



COMUNE DI BUDRIO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA



ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AGOSTO 2024



INDICE

1. Premessa.....	3
2. Obiettivi.....	5
2.1. Macro-obiettivi.....	5
2.2. Obiettivi generali del PEBA.....	7
2.3. Obiettivi specifici del PEBA.....	8
3. Riferimenti normativi.....	10
3.1. Normativa Nazionale.....	10
3.2. Normativa Regionale.....	12
3.3. Coerenza con strumenti urbanistici vigenti.....	12
3.4. Altri riferimenti normativi in tema di accessibilità: Codice della strada.....	14
3.5. Le barriere senso-percettive.....	14
4. Metodologia operativa.....	15
4.1. Definizione del gruppo di lavoro.....	16
4.2. Mappatura dell'esistente.....	18
4.3. Promozione del progetto e raccolta dei questionari.....	19
4.4. Sopralluogo.....	25
4.5. Mappatura delle criticità.....	27
4.6. Progettazione e programmazione degli interventi.....	33
5. Conclusione.....	34
A. Analisi dello stato di fatto.....	38
A.1 Elenco degli edifici e spazi pubblici e ad uso pubblico e percorsi rilevati.....	38
A.2 Valutazione del questionario.....	46
A.3 Analisi degli Edifici.....	62
A.3.1 Edifici di interesse comunale.....	63
A.3.3 Impianti Sportivi.....	85
A.4 Analisi degli Spazi pubblici.....	92
A.5 Analisi dei tragitti.....	102
A.6 Tabella riassuntiva.....	105
B. Progettazione.....	113
B.1 Interventi interni.....	114



B.2 Interventi interni ed esterni.....	127
B.3 Interventi esterni.....	133
B.4 Tabella riassuntiva	144
B.5 Grafici riassuntivi.....	151
B.6 Stima dei costi di intervento.....	154
C. Programmazione degli interventi.....	160



1. Premessa

Il Comune di Budrio intende adottare e attuare il presente Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A) come strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti fondamentali per la piena accessibilità e fruibilità degli spazi urbani e degli edifici di interesse pubblico.

L'azione del Comune di Budrio trova piena corrispondenza nelle disposizioni contenute nell'ordinamento nazionale dalla L. 41/1986, che ha stabilito l'obbligo, per le amministrazioni competenti, di dotarsi di adeguati Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e nei principi introdotti dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, norma recepita a livello nazionale con la L.18/2009.

L'art. 32 della legge 41/86 e l'art. 24 comma 9 della legge 104/92 definiscono il PEBA come uno strumento urbanistico che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio ed ostacolo per la fruizione di edifici e spazi pubblici.

Nella legge 41/86 si indica che entro un anno dalla data in vigore della legge, le amministrazioni competenti dovranno approvare il loro Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Nonostante queste prescrizioni, ogni anno gli Enti pubblici finanziano opere di realizzazione e di sistemazione dell'arredo urbano, di manutenzione stradale e di ristrutturazione di edifici pubblici, che **non sempre, però, si compiono prevedendo l'abbattimento delle barriere architettoniche.**

Per la progettazione consapevole dei nuovi spazi, non è possibile ignorare questo strumento, che ha come finalità ultima quella di garantire l'accessibilità degli edifici e degli spazi pubblici a tutte le categorie di utenti, per garantire una migliore integrazione sociale ed un più alto livello di qualità della vita. Il presente strumento costituisce uno dei passi verso il compimento di una città inclusiva, che possa offrire pari opportunità a tutti gli abitanti, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dichiarati dalle Nazioni Unite sull'**Agenda 2030**. L'accessibilità è un modo di investire nella società come parte integrante del programma di sviluppo sostenibile. L'intenzione, infatti, è creare un piano per la sostenibilità ambientale integrata alla sostenibilità sociale, come opportunità per generare spazi pubblici vitali, accoglienti, sicuri e fruibili dal maggior numero di persone possibile. La convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità assume l'approccio del "**design for all**"/"**universal design**", in linea con i principi dettati dall'Unione Europea.

*Art. 3 della Costituzione Italiana:
"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.*

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"



*“Per **progettazione universale** si intende la progettazione di prodotti, ambienti, programmi e servizi usabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate. La progettazione universale non esclude dispositivi di sostegno per particolari gruppi di persone con disabilità ove siano necessari”.* (L. 18/2009, art. 2 Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità)

La definizione di disabilità espressa dalla Convenzione ONU assume come principio di riferimento la condizione di salute delle persone nell'interazione con l'ambiente. Il fattore spaziale e ambientale è essenziale per ostacolare o facilitare lo svolgimento delle azioni quotidiane più importanti come muoversi, relazionarsi, comunicare, lavorare, divertirsi.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche deve **garantire a tutti i cittadini la possibilità di spostarsi autonomamente e in sicurezza, all'interno dell'ambiente urbano, senza discriminazioni di tipo fisico, sensoriale e anagrafico.**

Proprio per questo motivo il **Comune di Budrio** vuole adottare il presente documento: per disciplinare il complesso tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche e utilizzare il PEBA come strumento base per una progettazione futura capace di includere le necessità e i diritti di tutte le categorie di utenti coinvolti.

Il PEBA, essendo la sintesi delle analisi svolte su differenti elementi e caratteri del territorio, prodotto della multidisciplinarietà che coinvolge gli aspetti tecnici, sociali, programmatici e normativi, sarà infatti lo strumento operativo di riferimento per tutte le future attività pianificatorie e progettuali della città, documento fondamentale da cui per partire per la progettazione di tutti gli interventi futuri.

Grazie alla redazione del PEBA, il Comune di Budrio intende gettare le basi per l'avvio di un futuro e fondamentale momento di confronto fra soggetti e progetti legati al mondo dell'accessibilità, che è auspicabile possa proseguire anche oltre la conclusione del Piano, nell'ottica di garantire ovunque la maggiore fruibilità possibile a tutti.

La redazione del presente PEBA è il risultato dell'analisi condotta sul territorio di Budrio tenendo conto delle molteplici e complesse relazioni che esistono tra strutture, infrastrutture e fruitori, individuando, mappando e analizzando le problematiche esistenti per fornire un quadro chiaro e completo della situazione attuale, al fine di progettare e programmare in maniera ottimale e coerente gli interventi futuri.



2. Obiettivi

Per la definizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche sono stati presi in considerazione tutti quei fattori che hanno permesso di effettuare la pianificazione degli interventi indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici.

Questo strumento permette di elaborare una strategia chiara e definita per il raggiungimento di obiettivi generali di autonomia e sicurezza, capaci di garantire a tutti gli utenti una fruizione ottimale degli spazi e degli edifici pubblici presenti sul territorio.

2.1. Macro-obiettivi

L'obiettivo principale del PEBA è quello di **mappare tutti gli edifici e gli spazi pubblici ed individuarne le criticità**, in modo tale da poter fornire una risposta chiara e definita tramite la programmazione degli interventi necessari.

Questo strumento deve essere utilizzato come base per gli interventi futuri e fornisce le linee guida necessarie per una progettazione più inclusiva, attenta alle esigenze di tutte le categorie di utenti.

È necessario diffondere nella mentalità comune un **approccio più inclusivo al tema** dell'eliminazione delle barriere architettoniche fondato sul concetto di **"utenza ampliata"**, inteso a concepire e a gestire la complessità del mondo reale.

Tale utenza non è intesa come un gruppo sociale definito o un insieme di cittadini con caratteristiche comuni, ma l'insieme eterogeneo di persone che popolano la realtà urbana, con relativi bisogni e necessità. È quindi necessario pensare ad un progetto che si sforzi di ampliare il più possibile il numero di utenti che possono trovare la giusta compatibilità con le soluzioni adottate nella progettazione, tenendo conto che la complessità umana non è riconducibile a schemi immutabili e che ogni soluzione può presentare delle difficoltà per uno specifico utente.

I **destinatari del PEBA** non sono solamente le persone affette da disabilità fisiche e le loro famiglie, ma anche i disabili sensoriali, gli anziani, i bambini, i genitori con passeggini e tutte le altre categorie che temporaneamente o permanentemente vedono limitata la propria mobilità. Chiunque nel corso della vita può trovarsi in una di queste condizioni ed è quindi di fondamentale importanza per ogni città la redazione di un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche in grado di garantire una piena accessibilità e fruibilità degli spazi agli utenti.

Riconoscere che esistono differenti categorie di disabilità è fondamentale per comprendere che ad ognuna di queste tipologie corrispondono determinati limiti, che hanno pari importanza per la definizione dei corretti interventi di risoluzione.







DISABILITÀ	 DISABILITÀ MOTORIE	 DISABILITÀ SENSORIALI	 DISABILITÀ SENSORIALI	 DISABILITÀ COGNITIVE
	MOTORIE	SENSORIALI		COGNITIVE
PROBLEMATICHE ACCESSIBILITÀ	Presenza di ostacoli fisici	Assenza di elementi riconoscibili		Mancanza di comunicazione
	Difficoltà riscontrate da persone sulla sedia a ruote o con mobilità limitata a superare dislivelli quali rampe di scale o marciapiedi o a muoversi in spazi di dimensioni ridotte quali marciapiedi, pensiline di trasporto pubblico o servizi igienici non adeguati, o ad eccessive altezze, come citofoni o sportelli.	Assenza di punti di riferimento visivi, tattili e acustici, che crea nei disabili sensoriali situazioni di disorientamento e difficoltà a percepire le caratteristiche spaziali dell'ambiente in cui si muovono. Difficoltà di questo tipo portano, a volte, alla rinuncia da parte degli utenti a recarsi nel luogo designato, limitando così la sua partecipazione attiva alla vita sociale.		Difficoltà riscontrate nella comprensione del linguaggio usato, derivanti da problemi legati a deficit di apprendimento e di attenzione, oppure da carenze dal punto di vista comunicativo o delle relazioni sociali.

Tabella 1 – Problematiche relative ai differenti tipi di disabilità

È necessario essere consapevoli delle barriere che ogni giorno rendono difficoltosa la fruibilità degli edifici e degli spazi non solo ai disabili, ma a tutte le categorie di utenti più “deboli” , ragionando durante la progettazione su un concetto di utenza ampliata.

Per ottenere dei buoni risultati è necessario superare approcci focalizzati esclusivamente sulle persone con disabilità, per individuare soluzioni che possano assicurare un buon livello di accesso e di fruizione degli spazi per ogni tipo di esigenza, in modo da assicurare al più ampio numero di persone possibile di svolgere autonomamente le attività di vita e di lavoro nel quotidiano.

Oltre a individuare le diverse tipologie di disabilità, risulta necessario definire le categorie di barriere architettoniche per poter comprendere al meglio quali sono gli ostacoli che un utente può individuare spostandosi all'interno di uno spazio aperto o chiuso. Di seguito si riportano le definizioni come da normative.

- **Barriere architettoniche:**

- Gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di chi ha, per qualsiasi motivo, una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea,
- Gli ostacoli fisici che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti di edifici, di spazi attrezzati e spazi aperti.



- **Barriere localizzative:** ogni ostacolo o impedimento della percezione connesso alla posizione, alla forma o al colore di strutture architettoniche e dei mezzi di trasporto, tali da ostacolare o limitare la vita di relazione delle persone affette da difficoltà motoria, sensoriale e/o psichica, di natura permanente o temporanea dipendente da qualsiasi causa.
- **Barriere percettive:** la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.
- **Fattori ambientali:** sono gli aspetti del mondo esterno che formano il contesto della vita di un individuo e come tali, hanno un impatto sul funzionamento della persona (es. ambiente fisico e sue caratteristiche, atteggiamenti, valori, politiche, sistemi sociali e servizi ecc.).
- **Fattori personali:** sono fattori contestuali correlati all'individuo quali l'età, il sesso, la classe sociale, le esperienze di vita, modelli di comportamento generali e stili caratteriali che possono giocare un loro ruolo nella disabilità a qualsiasi livello.

2.2. Obiettivi generali del PEBA

Una volta compreso il macro-obiettivo, è necessario procedere all'identificazione degli obiettivi generali, che garantiscono a tutti gli utenti una corretta fruizione dello spazio.

L'adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche da parte dell'amministrazione assicura al cittadino la fruizione positiva degli spazi che lo circondano, ottenuta per mezzo dell'attuazione di obiettivi generali che non si limitano alla sola libertà di movimento, ma includono requisiti legati all'immagine, alla sicurezza e all'inclusione sociale.

La definizione di questi obiettivi è ciò che permette di tradurre il macro-obiettivo in principi pratici, è il passaggio fondamentale per rendere il PEBA uno strumento operativo, utile a definire soluzioni progettuali.

A seguire sono riportati gli obiettivi generali, che sono alla base della predisposizione di ogni Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche:

- L'**autonomia** dell'utente, ovvero la possibilità di muoversi liberamente senza bisogno dell'ausilio di un accompagnatore in un ambiente privo di barriere architettoniche;
- La **fruibilità**, ossia la possibilità di utilizzare gli spazi aperti o costruiti da parte di tutte le categorie di utenti;
- La **normalità d'immagine**, intesa come il superamento del concetto che una soluzione si riferisca con esclusività a determinate categorie;
- La **semplicità**, ovvero l'immediatezza della comprensione e della fruizione dei percorsi accessibili;
- L'**affidabilità**, cioè la garanzia della durata nel tempo e del funzionamento sempre corretto dei dispositivi a garanzia dell'accessibilità;
- La **sicurezza** della soluzione messa a punto per risolvere una criticità, che non può essere essa stessa fonte di pericolo;
- L'**inclusione** sociale e spaziale delle categorie "deboli";



- La **coesione sociale**, in una logica di piena accessibilità alla vita di comunità da parte delle persone con disabilità, nel quadro strategico più ampio di allineamento agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

2.3. Obiettivi specifici del PEBA

Dopo aver definito le priorità degli obiettivi generali, entriamo nel dettaglio con la descrizione degli obiettivi specifici, fondamentali per l'elaborazione di un PEBA capace di rendere l'intero territorio accessibile a tutti:

- **La fruibilità dei percorsi pedonali e degli spazi pubblici**

Il PEBA analizza diversi problemi legati alla percorrenza dei tragitti principali, come i collegamenti tra gli edifici "centrali", le vie che portano alle scuole o le arterie verdi.

Nel caso del Comune di Budrio, vista la vastità del territorio e la diffusione dei luoghi di interesse, lo studio di questo aspetto ha portato all'identificazione di cinque tragitti principali, concentrati nel capoluogo, in cui si è riscontrata la presenza di ostacoli lungo i percorsi, di pavimentazione a tratti sconnessa e l'assenza di elementi per l'orientamento che limitano la percorribilità in autonomia da parte di persone non vedenti o ipovedenti.

- **L'accessibilità di edifici di interesse comunale, di scuole e di impianti sportivi**

Per un corretto studio degli edifici non ci siamo limitati alla sola analisi degli spazi interni, ma è stato preso in considerazione anche il tragitto tra parcheggio e ingresso, in modo da avere un quadro completo sull'accessibilità dello stabile.

Nel caso specifico di Budrio sono emerse problematiche legate all'accessibilità per quanto riguarda gli edifici di maggiore rilievo, le scuole e i centri sportivi. Sono talvolta presenti barriere che ostacolano la libera fruizione da parte di utenti disabili (ad esempio, il citofono ad altezze eccessive oppure l'assenza del corrimano su entrambi i lati della scala).

- **L'accessibilità di spazi pubblici**

Per una completa accessibilità degli utenti con disabilità agli spazi della città sono stati rilevati tutti i parchi e le aree attrezzate, al fine di garantire l'assenza totale di barriere architettoniche sull'intero territorio.

Nel caso di Budrio si è rilevata una generale buona accessibilità dei parchi e degli spazi aperti, tuttavia, si è riscontrata la presenza di elementi d'ostacolo lungo i percorsi che limitano la percorribilità da parte di persone con disabilità.

- **La presenza di soste riservate ai disabili e le principali fermate di trasporto pubblico**

Per poter garantire agli utenti la completa autonomia negli spostamenti, è stato necessario mappare le soste riservate ai disabili e le fermate del trasporto pubblico e mettere in luce le carenze legate al trasporto sia pubblico che privato.



Nel caso di Budrio è emersa una buona presenza di parcheggi riservati a persone con disabilità in corrispondenza dei principali luoghi di interesse, che in generale riportano la segnaletica adeguata. Non si è riscontrata la presenza di parcheggi rosa in corrispondenza degli edifici pubblici di maggiore rilievo, elementi non obbligatori ma che possono agevolare la fruibilità dei servizi pubblici alle donne in gravidanza o ai neogenitori.

Gli obiettivi precedentemente enunciati sono quindi da intendersi come linee guida di riferimento per la stesura del PEBA per il Comune di Budrio, che si pone come finalità ultima la fruibilità di edifici e spazi pubblici presenti sul territorio da parte di tutte le categorie di utenti.

Dallo schema che segue si evince come gli obiettivi siano strettamente interdipendenti e come l'elaborazione del PEBA debba considerare tutti questi aspetti, dai *macro* fino a quelli *specifici*.



Figura 1 - Obiettivi del PEBA



3. Riferimenti normativi

Il quadro strategico più ampio di riferimento sono gli obiettivi dichiarati dell'Agenda globale 2030 delle Nazioni Unite, che individuano il tema dell'accessibilità come parte integrante delle strategie di sviluppo sostenibile.

Lo standard europeo di riferimento è la **UNI CEI EN 17210:2021** "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - requisiti funzionali", pubblicata a febbraio 2021. Si tratta della prima norma europea e del principale standard orizzontale sull'accessibilità dell'ambiente costruito. Descrive i requisiti minimi funzionali di base e le raccomandazioni per un ambiente costruito accessibile e usabile secondo l'approccio "design for all" / "universal design" a favore di un utilizzo equo e sicuro per il maggior numero di utenti, incluse le persone con disabilità. Tale normativa rappresenta lo stato dell'arte europeo dei requisiti prestazionali minimi richiesti riguardo al tema dell'accessibilità e usabilità, sui diversi elementi e tipologie del costruito.

Di seguito si riportano i riferimenti alle normative regionali e nazionali in merito al tema dell'accessibilità degli edifici e degli spazi pubblici, unitamente alle indicazioni contenute negli strumenti urbanistici adottati dal Comune di Budrio.

3.1. Normativa Nazionale

Il primo testo normativo in materia è costituito dalla **Legge del 30 marzo 1971, n.118** *Norme in favore di mutilati ed invalidi civili*, la quale pone attenzione alla fruibilità, da parte di utenti con handicap, di **edifici pubblici o aperti al pubblico, di nuova edificazione**, imponendo la rispondenza di questi ai criteri per il superamento delle barriere architettoniche. La legge trova attuazione col **D.P.R del 27 aprile 1978, n.384**, il quale determina le prime prescrizioni tecniche per le soluzioni progettuali. Tale regolamento non è più in vigore, essendo stato soppresso nel 1996 dal D.P.R. n.503.

La Legge Finanziaria del 28 febbraio 1986, n.41 impone l'obbligo da parte delle Amministrazioni competenti di adottare i PEBA, Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Alla fine degli anni '80 è stata emanata la **Legge del 9 gennaio 1989, n. 13** allo scopo di normare il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli **edifici privati**, prevedendo contributi per i privati cittadini e definendo disposizioni tecniche per gli interventi attraverso il testo attuativo emanato nello stesso anno: il **D.M. del 14 giugno 1989, n.236** attua la legge 13/1989, introducendo le definizioni di **accessibilità** (la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di fruire liberamente di qualsiasi ambiente dell'edificio), **visitabilità** (la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare), **adattabilità** (la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo accessibile). Il Decreto definisce inoltre le prescrizioni tecniche necessarie a garantire accessibilità, visitabilità, adattabilità di **edifici privati** e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Alla legiferazione in materia di edifici privati fa presto seguito, nei primi anni '90, un aggiornamento dei testi relativi agli edifici pubblici. Viene così emanata la **Legge del 5 febbraio 1992, n.104** *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone*



handicapate che contiene una serie di richiami all'obbligo di eliminazione delle barriere architettoniche. La legge ribadisce norme sugli **edifici pubblici e privati aperti a pubblico**, ed estende il campo d'attenzione anche agli **spazi e servizi pubblici** (aree edificabili, marciapiedi, spazi pedonali, ...), estendendo di fatto l'**obbligo del PEBA agli spazi urbani**. Analogamente alla legge 13/1989 riguardante gli edifici privati, la legge 104/1992 trova attuazione in un decreto successivo: il **D.P.R. del 24 luglio 1996, n. 503** *Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici* attua la legge 104/1992 e abroga il vecchio DPR 384/1978 e costituisce uno strumento attuativo per la legge 104 del 92. Il DPR 503/1996 è dunque simile al DM 236/1989, nel definire disposizioni tecniche atte a garantire accessibilità e visitabilità, ma si occupa di edifici e spazi pubblici, in particolare definendo i requisiti per la costruzione nuovi edifici pubblici, l'accessibilità degli spazi (parcheggi, rampe e scale, arredo urbano, marciapiedi, attraversamenti, semafori, ...), la fruizione dei servizi di pubblica utilità (trasporti, stazioni...).

È da sottolinearsi, inoltre, come l'attuale normativa tecnica (DPR 503/1996 e DM 236/1989) ha finalmente considerato in maniera positiva il problema dell'uso dello spazio, superando il concetto restrittivo di barriere architettoniche e ponendo invece l'accento sul requisito dell'**accessibilità per tutti**.

Le due leggi fondamentali dell'89 e del 92 vengono confluite nel 2001 nel **D.P.R. del 6 giugno 2001, n.380** *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*.

Dopo il 2001 i principali testi normativi prodotti a livello nazionale sono stati, nel 2008 il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, **D.M. del 28 marzo 2008**, contenente *Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale*, e riguardante nello specifico il PEBA, il **D.P.R. del 4 Ottobre 2013, n.132** col quale si adotta il Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e integrazione delle persone con disabilità e si **sollecitano le istituzioni ad adottare gli strumenti individuati tra cui il P.E.B.A** (obbligatorio già dall'86).

Riassumendo, il quadro normativo nazionale di riferimento in tema di barriere architettoniche è, ad oggi, costituito dalla combinazione dei seguenti testi fondamentali:

- **Legge 13/89**, attuata dal **D.M. 236/89**, (edifici privati);
- Legge 104/92 - attuata dal D.P.R. 503/96, (edifici pubblici, edifici privati aperti al pubblico, spazi e servizi pubblici);
- **D.P.R. 380/01** *Testo Unico in materia di edilizia* (confluiscono le due leggi precedenti).

Per quanto riguarda specificamente il PEBA:

- **Legge Finanziaria 41/86**, (obbligo per le Amministrazioni di dotarsi di un PEBA)
- **Legge 104/92**, (PEBA esteso a spazi pubblici)
- **D.P.R. 132/13**, (sollecito per le Amministrazioni ad osservare quanto prescritto dalla legge 41/1986).

Inoltre, si segnalano come ulteriore riferimento nazionale per l'accessibilità:

- Le linee guida per l'accessibilità del MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) per i siti museali (DM 28/03/2008);
- "Linee guida su politiche integrate per città accessibili a tutti" elaborate dall'Istituto Nazionale di Urbanistica nel 2019.



3.2. Normativa Regionale

Allo scopo di promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche, la maggior parte delle regioni ha stanziato risorse nel quadro di specifiche **leggi regionali**, nel cui campo di applicazione rientrano:

- edifici di uso residenziale abitativo realizzati da soggetti pubblici e privati;
- spazi urbani;
- infrastrutture di trasporto pubblico;
- edifici e locali destinati ad attività produttive e commerciali di qualunque tipo.

Tali leggi contengono spesso anche disposizioni tecniche che tuttavia rinviano ai testi di livello nazionale.

Si precisa che in qualsiasi caso in cui si verifichi una discordanza tra disposizioni vigenti di diverso livello, deve essere applicata la norma più restrittiva.

A livello regionale possono essere inoltre definite le **linee guida per la redazione del PEBA**. Non tutte le regioni si stanno dimostrando parimenti attive in tema di barriere architettoniche. Si segnala Regione Veneto, la più avanzata nell'utilizzo del Piano, e la prima ad aver definito e diffuso le linee guida (*Linee Guida per la redazione del Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche*, 2003), poi sostituito nel 2009 da "Disposizioni per la redazione e la revisione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche" (**DGR n. 841 del 31/03/2009**).

Regione Emilia-Romagna fa riferimento alle **linee guida per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)**, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1326 del 31 luglio 2023. Il presente piano è stato redatto in riferimento a tali linee guida, che mirano a fornire un quadro di riferimento per la pianificazione di interventi finalizzati a garantire l'accessibilità degli spazi pubblici. Le linee guida definiscono i criteri tecnici, le procedure operative e le modalità di monitoraggio necessarie per identificare e rimuovere le barriere architettoniche, favorendo così la mobilità e l'autonomia personale.

3.3. Coerenza con strumenti urbanistici vigenti

Lo studio delle normative nazionali e regionali, deve essere integrato con la conoscenza degli strumenti urbanistici locali per elaborare delle soluzioni che non solo tengano in considerazione quanto prescritto dalle leggi generali in materia di accessibilità, ma vengano anche calate sul caso della città analizzata.

Affinché il PEBA abbia efficacia operativa è infatti necessario che sia conforme a quanto prescritto dalla normativa a tutti i livelli, dalla direttiva nazionale fino al caso locale, in modo da formulare un quadro di prescrizioni coerente, che non crei contraddizioni nel processo di progettazione.

La sinergia tra il PEBA e gli strumenti urbanistici comunali è fondamentale per garantire che le strategie di accessibilità siano coerentemente incorporate nella pianificazione territoriale e urbana. Il PEBA deve essere considerato uno strumento complementare e integrativo rispetto ai piani urbanistici comunali, promuovendo una visione condivisa dell'accessibilità e della mobilità



inclusiva. Grazie a un coordinamento efficace, il PEBA e gli strumenti urbanistici comunali possono identificare e affrontare in modo sinergico le barriere architettoniche esistenti, pianificare interventi mirati e garantire che le nuove opere urbanistiche siano progettate secondo i principi di accessibilità universale. L'approccio integrato consente di ottimizzare le risorse, migliorare la qualità degli interventi e assicurare una maggiore coerenza nelle politiche di sviluppo urbano, contribuendo a creare città più accessibili e vivibili per tutti i cittadini.

Come sottolineato dalle linee guida di Regione Emilia-Romagna, l'approvazione del PEBA offre l'opportunità di procedere all'adeguamento dei contenuti del Piano Urbanistico Generale (del suo Quadro Conoscitivo, Piano di Manutenzione, Piano delle Emergenze, Piano dei Servizi, ecc.). È importante integrare i contenuti del PEBA anche negli strumenti dedicati alla mobilità, come il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) o il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

I principali riferimenti normativi del Comune di Budrio sono:

- **Piano Urbanistico Generale (PUG)** , attualmente in fase di elaborazione associata con il Comune di Castenaso. I risultati del PEBA potranno guidare l'elaborazione del PUG.
- **Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)** , approvato con delibera n. 73 del 29 ottobre 2008, i quali contenuti potranno essere affinati secondo il PEBA.

Il PEBA e il PUG possono interagire in modo complementare per garantire uno sviluppo urbano inclusivo. Il PEBA può influenzare il PUG per assicurare che la progettazione di nuovi edifici, spazi pubblici e infrastrutture tenga conto dell'accessibilità universale fin dalle fasi iniziali. Il PUG può integrare norme specifiche derivanti dal PEBA, rendendo obbligatoria l'eliminazione delle barriere architettoniche nei progetti di ristrutturazione e nelle nuove costruzioni. Inoltre, il PEBA, fornendo analisi sulle barriere architettoniche esistenti, guida il PUG nell'individuazione delle aree che necessitano di interventi prioritari.

Invece, la collaborazione tra il PEBA e il PGTU assicura che gli spazi urbani siano progettati in modo inclusivo, promuovendo una mobilità efficiente e sicura per tutti i cittadini. L'interazione ha l'obiettivo di realizzare percorsi pedonali accessibili, anche attraverso la riorganizzazione della viabilità per facilitare l'accesso ai servizi pubblici. È fondamentale pianificare le infrastrutture stradali e i marciapiedi considerando le esigenze delle persone con disabilità, garantendo che le vie di traffico siano sicure per tutti. Inoltre, il PEBA detta gli indirizzi per eliminare le barriere architettoniche alle fermate degli autobus e delle stazioni, mentre il PGTU può ottimizzare le linee di trasporto per garantire che siano fruibili anche da parte di persone con mobilità ridotta.



3.4. Altri riferimenti normativi in tema di accessibilità: Codice della strada

Il Codice della Strada, **D.L. 30 aprile 1992, n.285**, include il tema dell'accessibilità e dell'uso degli spazi pubblici negli artt.20 e 40, e negli articoli dei **regolamenti attuativi**. In particolare, è prescritta l'accessibilità per utenti non deambulanti ad ogni attraversamento, nonché l'installazione, a tutela degli utenti non vedenti, di segnali a pavimento o altri segnali di pericolo in prossimità degli attraversamenti stessi. L'art.149 del regolamento attuativo n.5 definisce inoltre le caratteristiche degli stalli di sosta riservati agli utenti invalidi: delimitazione con strisce gialle, contrassegno sulla pavimentazione mediante apposito simbolo, segnaletica verticale, spazio libero necessario per consentire l'apertura dello sportello, le manovre di entrata e uscita, l'accesso ai marciapiedi.

3.5. Le barriere senso-percettive

Si ritiene opportuno dedicare speciale attenzione alle barriere senso-percettive, ovvero quelle situazioni che rendono difficile la mobilità autonoma dei minorati sensoriali, di solito più per la mancanza di idonei segnali e ausili informativi che per la presenza di veri e propri ostacoli. A causa dell'invisibilità di tali barriere e della minore (o apparentemente tale) presenza di disabili sensoriali rispetto a quelli motori, il riconoscimento e quindi l'eliminazione delle barriere senso-percettive è ancora una questione sulla quale vertono ignoranza e disattenzione, da parte non solo di tecnici e professionisti ma in generale della comunità. È dunque opportuno ricordare come il **D.P.R. del 24 luglio 1996, n. 503** stabilisca all'Art.1.2 l'obbligatorietà di installare sul piano di calpestio i **segnali tattili contenenti i codici necessari ai non vedenti per "l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo"**, identificati con Parere emanato il 18 luglio 2012 dalla Commissione di Studio per le Barriere Architettoniche presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei sei codici fondamentali:

- Rettilineo
- Arresto/Pericolo
- Pericolo valicabile
- Attenzione/Servizio
- Incrocio
- Svolta a 90°

Gli interventi concernono l'installazione degli appositi **codici tattili del sistema LOGES-VET-EVOLUTION (LVE)**, l'unico sistema omologato dalle associazioni di categoria come rispondente alla prescrizione del **D.P.R.503/1996**. Si tratta di piastrelle di PVC o di agglomerato cementizio o di gres, la cui superficie presenta segni in rilievo percepibili dalla pianta del piede, e codificati in modo da comunicare per via tattile le sei informazioni precedentemente elencate (ad esempio, strisce in rilievo continue e parallele alla direzione di marcia indicano un percorso rettilineo, sfere in rilievo disposte in file trasversali al senso di marcia indicano un arresto o un ostacolo...) e corredate inoltre dai "TAG-RFID" che comunicano al disabile visivo, mediante messaggi vocali nel suo smartphone personale, informazioni sul luogo in cui si trova e sui servizi ivi presenti. Esse devono essere sovrapposte (nel caso del PVC) o inserite nella pavimentazione, per segnalare la posizione degli attraversamenti pedonali e dei semafori acustici, delle fermate dei mezzi di



trasporto e della direzione da tenere in piazzali e altre zone pedonali ampie in cui mancano indicazioni di altro tipo idonee a favorire l'orientamento di chi non vede.

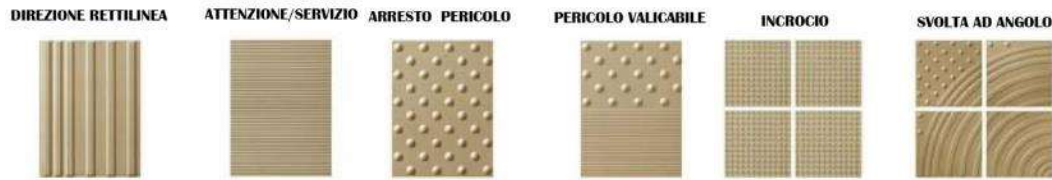


Figura 2 - Codici Loges per l'orientamento tattile degli utenti ipovedenti e non vedenti

Ciò riguarda sia i marciapiedi e l'ambiente urbano in genere, ma anche i rifacimenti di pavimentazioni all'interno degli edifici pubblici o privati aperti al pubblico, nei quali è possibile risolvere il problema col semplice incollaggio sul pavimento esistente di apposite piastre di materiale plastico conformi al linguaggio standard LVE.

Vanno considerati in particolare gli attraversamenti pedonali e soprattutto gli scivoli o rampe di raccordo, doverosamente realizzati per favorire gli spostamenti dei disabili motori; essi, infatti, in mancanza della necessaria segnalazione tattile di "Pericolo Valicabile", costituiscono una grave insidia per l'incolumità dei disabili visivi, i quali possono venirsi a trovare, senza accorgersene, nella carreggiata stradale.

Anche gli interni di edifici pubblici o privati aperti al pubblico vanno dotati sia dei necessari segnali tattili, che guidino il disabile visivo fino alle varie possibili destinazioni, che delle mappe tattili a rilievo con la codificazione standard, in conformità alla norma **UNI 8207**.

Non va poi dimenticato l'obbligo di dotare tutti gli impianti semaforici di nuova installazione o di sostituzione, dei dispositivi acustici conformi alla norma **C.E.I. 214-7** e omologati dal competente Ministero. L'attivazione del dispositivo acustico deve avvenire mediante pulsante posto sul palo semaforico, la cui localizzazione da parte dei non vedenti è possibile solo mediante la pista tattile, con l'apposito codice rettilineo, che deve condurre accanto al palo stesso.

4. Metodologia operativa

La **programmazione del PEBA** è un'attività **complessa e multidisciplinare**, che non si può esaurire nella sola analisi delle problematiche e nella conseguente programmazione degli interventi. Perché tutto ciò funzioni correttamente è necessario il continuo confronto con la cittadinanza e con i referenti locali, profondi conoscitori delle realtà territoriali; solo queste categorie di utenti sono in grado di evidenziare problematiche e criticità della città in esame.

Si procede quindi alla redazione del PEBA per fasi strettamente interconnesse, alcune contemporanee, altre invece complementari e programmate in momenti distinti, ma tutte ugualmente importanti per la definizione del Piano:

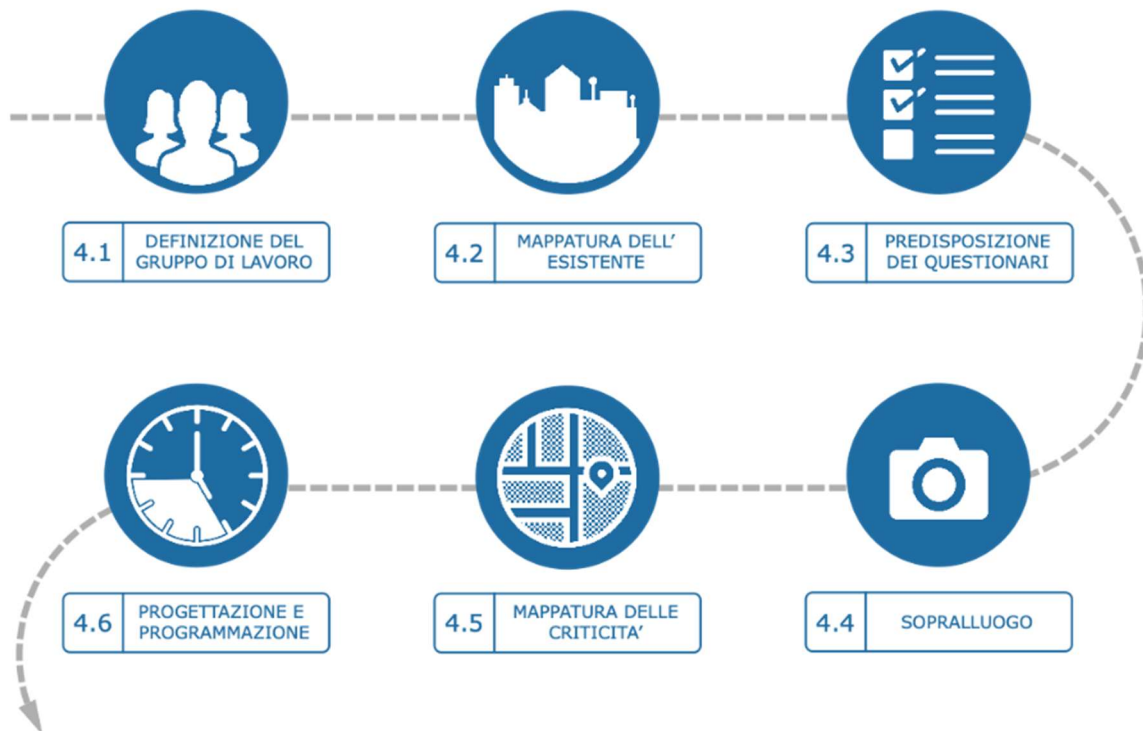


Figura 3 - Fasi del PEBA

4.1. Definizione del gruppo di lavoro

La prima fase consiste nella definizione di un gruppo di lavoro capace di identificare gli obiettivi e le priorità degli interventi in programma e di organizzare in modo efficace i sopralluoghi e gli incontri con la cittadinanza.

Una materia delicata e complessa come quella dell'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi collettivi necessita della creazione di un **gruppo interdisciplinare**, che ha come obiettivo la coordinazione delle strategie programmatiche e la definizione di un percorso condiviso con il Comune, le Associazioni dei disabili e la Cittadinanza.

Il piano sarà integrato con gli altri piani della città e ad altri progetti, per favorire l'accessibilità, la fruibilità, la sicurezza e il benessere ambientale delle persone negli spazi urbani, nonché la partecipazione e inclusione sociale alla vita comunitaria, la mobilità e l'autonomia personale.

L'estensione del concetto di utenza, non più limitato solamente alle persone affette da disabilità, ma inclusivo di tutta la cittadinanza, ha reso necessario un approccio al tema di tipo multidisciplinare, pertanto, sia per la fase preliminare della redazione del Piano, che ha compreso il rilievo dello stato di fatto e la mappatura delle criticità, sia per la successiva fase di individuazione e pianificazione degli interventi, è stato costituito un apposito Gruppo di Lavoro formato da membri provenienti da Settori differenti.

Attraverso il contributo di tutti i soggetti coinvolti, è stato possibile avviare un processo di elaborazione del Piano che ha tenuto conto di punti di vista e approcci metodologici differenti,



ma soprattutto di diverse competenze nei vari settori, indispensabili alla comprensione tutte le tematiche affrontate.

Il **Gruppo di Lavoro** è stato così composto:

- **Settore Sviluppo del Territorio**

L'apporto dell'Ufficio urbanistica è fondamentale per la raccolta delle informazioni e il supporto durante i sopralluoghi ed è necessario per fornire i dati tecnici relativi a progetti in corso e futuri in conformità con quanto indicato nel piano delle opere pubbliche.

- **Team Weproject**

Il nostro compito in questa fase non è stato solo quello di raccogliere informazioni e mettere a punto gli interventi con un approccio scientifico, ma anche quello di legare e coordinare l'operato di tutti gli attori coinvolti.

- **Settore Servizi alla persona**

Il coinvolgimento dei Servizi alla persona è fondamentale per coinvolgere le scuole e le associazioni che operano in ambito di disabilità per mettere in luce quelle che sono le problematiche del territorio. In particolare, l'apporto dei Servizi scolastici ed educativi è fondamentale per promuovere il progetto nelle scuole e sensibilizzare i giovani sul tema attraverso la diffusione di volantini destinati anche alle famiglie.

Oltre agli ambiti sopra elencati, sono coinvolte anche le figure istituzionali come sindaco, vicesindaco e assessori per sponsorizzare il progetto, anche attraverso la stampa locale.

L'organizzazione degli incontri propedeutici al sopralluogo, che hanno incluso soggetti differenti con diverse competenze, ha permesso una preliminare identificazione delle maggiori criticità presenti sul territorio. Il tema della **partecipazione** è centrale nella definizione del PEBA, in quanto il dialogo diretto con i principali fruitori degli spazi è fondamentale per una corretta identificazione dei problemi legati all'accessibilità.

Per avviare un percorso efficace finalizzato all'attuazione del piano nel tempo, si propone l'istituzione all'interno del Comune o in unione tra più Comuni un organo di riferimento per la consultazione sul tema dell'accessibilità.

La costituzione di una **consulta per la disabilità** è importante per garantire la partecipazione attiva delle persone con disabilità nella pianificazione e monitoraggio degli interventi di accessibilità. Potrà essere composta da figure come: rappresentanti degli assessorati, dirigenti del settore di sviluppo del territorio, associazioni che rappresentano le persone con disabilità, cittadini, ecc.

La consulta funge da organismo consultivo, promuovendo il dialogo tra le istituzioni e le associazioni rappresentative, assicurando che le esigenze delle persone con disabilità siano considerate nelle decisioni riguardanti l'eliminazione delle barriere architettoniche.



4.2. Mappatura dell'esistente

Dall'analisi del territorio e a seguito del confronto con i referenti, si è proceduto ad una preliminare mappatura dell'esistente, indispensabile per organizzare l'attività pianificatoria.

L'approccio scelto per analizzare il patrimonio esistente è un “**Approccio di rete e luoghi di interesse**”, come definito dalle linee guida per la redazione del PEBA della Regione Emilia-Romagna (approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1326 del 31 luglio 2023).

L'approccio prevede l'analisi dell'esistente concentrandosi sugli edifici e aree d'interesse pubblico e sui tratti urbani di collegamento tra tali poli attrattori, oltre che agli assi della viabilità principale. La scelta di tale approccio è giustificata dall'assetto territoriale di Budrio, composto da un capoluogo dove si concentrano i principali servizi pubblici e servito da fermate del trasporto pubblico locale e dalla stazione ferroviaria che collegano il centro con le numerose frazioni e località diffuse nella pianura.

Il patrimonio di Budrio viene quindi suddiviso in **cinque** categorie generali:

1. **Edifici pubblici** o ad uso pubblico:
 - 1.1 Edifici di pubblico interesse, identificati con il codice **EI**
 - 1.2 Edifici scolastici, identificati con il codice **ES**
 - 1.3 Impianti sportivi, identificati con il codice **IS**
2. **Spazi pubblici** o ad uso pubblico, identificati con il codice **SP**
3. **Tragitti** principali di collegamento tra gli edifici analizzati, identificati con il codice **T**
4. **Fermate** del Trasporto Pubblico Locale, identificati con il codice **TPL**
5. **Parcheggi** dedicati a utenti con disabilità, identificati con il codice **P**

A partire dalla panoramica generale degli **edifici pubblici** e ad uso pubblico esistenti, abbiamo messo in luce le strutture strategiche per le quali si considera perentorio l'avvio di un'azione pianificatoria volta all'abbattimento delle barriere architettoniche. L'individuazione degli edifici e degli spazi ha tenuto conto in particolare dei servizi pubblici di primaria necessità e della loro collocazione, identificando nel polo Municipio-Scuole-Parchi il principale nucleo analizzato, ma ha anche ampliato il raggio d'azione per includere strutture più “esterne” ma importanti per funzione e tipologia di utenza (es: Biblioteca, teatro...).

Tra gli **spazi pubblici**, oggetto di rilievo sono le piazze più prossime al centro cittadino e quelle in corrispondenza degli edifici già individuati come strategici, nonché i principali parchi cittadini e le aree verdi di interesse.

Sulla base dell'identificazione degli spazi pubblici e degli edifici mappati sono stati individuati degli itinerari diretti di collegamento tra i **punti di interesse**, le più vicine **fermate del trasporto pubblico** e i **parcheggi riservati**. I tragitti considerati sono gli assi di vita del centro urbano e sono percorsi che mettono in connessione non solo gli edifici di interesse comunale, ma anche i luoghi e le attività commerciali maggiormente frequentati. I tragitti acquistano grande importanza all'interno della redazione del PEBA, in quanto sono fondamentali per garantire l'autonomia agli utenti affetti da disabilità, ai quali deve essere permesso di circolare senza necessità di accompagnatori all'interno del territorio della città.



La valutazione dei tragitti permette di considerare il tema dell'accessibilità non solo sotto l'aspetto fisico ma anche temporale. Un percorso di tipo inclusivo e accessibile diminuisce i tempi di percorrenza per l'utente con disabilità conferendo pari opportunità a tutti i cittadini.

Edifici, spazi, percorsi, fermate TPL e parcheggi esistenti sono stati mappati per mezzo dei seguenti elaborati:

- **Tavole di inquadramento**
 - Ad ogni elemento è stato assegnato un codice identificativo (es: municipio: "El.1" ...).
 - Le strutture analizzate sono inoltre catalogate in base alla funzione:
 - Edifici di interesse comunale
 - Edifici scolastici
 - Impianti sportivi
 - Spazi pubblici
 - Percorsi

In questo modo la planimetria risulta essere uno strumento efficace ed immediato per la comprensione della prima fase di analisi dell'esistente, e uno strumento propedeutico per la successiva fase di studio dell'accessibilità.

4.3. Promozione del progetto e raccolta dei questionari

Come precedentemente sottolineato, l'elaborazione del PEBA è un processo che necessita della partecipazione attiva della cittadinanza, che attraverso la sua conoscenza del territorio è in grado di rilevare problematiche e criticità. Per questa ragione abbiamo cercato, insieme all'Amministrazione, di coinvolgere il più possibile i cittadini all'interno di questo percorso al fine di raggiungere degli obiettivi quanto più possibile condivisi e coerenti con le loro esigenze.

In questo senso possiamo dire che il PEBA è uno strumento "bottom-up", che ha origine dallo studio delle necessità di base messe in luce dagli utenti, e trova compimento nella costruzione del Piano nella sua complessità.

In primo luogo, è stato realizzato un logo per garantire una riconoscibilità e un'identità visiva coerente. Il logo distintivo, oltre a facilitare la comunicazione e la promozione del progetto, ne rafforza l'immagine, sottolineando l'impegno delle azioni intraprese per migliorare l'accessibilità e l'inclusione sociale. Si riporta di seguito il logo realizzato per il PEBA di Budrio.



Figura 4 - Logo identificativo del PEBA di Budrio

Per sensibilizzare i cittadini al tema dell'accessibilità e renderli partecipi di tutte le fasi della predisposizione del PEBA, abbiamo reso disponibili dei **questionari sia in formato digitale che cartaceo**. L'invito ai cittadini alla compilazione del questionario si è svolto attraverso la diffusione attraverso i principali canali di comunicazione social e la distribuzione di brochure recanti un codice QR-code di indirizzo al questionario digitale e con rimando all'ufficio dove trovare il questionario cartaceo, con l'obiettivo di coinvolgere quanta più gente possibile nella definizione delle problematiche specifiche presenti sul territorio. La diffusione delle locandine è stata garantita anche attraverso l'affissione presso le bacheche pubbliche e gli edifici pubblici. Inoltre, le brochure sono state distribuite nelle scuole primarie e secondarie di I grado per sensibilizzare i più giovani e coinvolgere le famiglie.

Regione Emilia-Romagna

Comune di Budrio
Città Metropolitana di Bologna

In collaborazione con:
Wa project

P . E . B . A .
Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Conosci il P.E.B.A.?

Il P.E.B.A. è un piano strategico che ha come obiettivo l'**eliminazione delle barriere architettoniche** ancora esistenti sia all'interno degli edifici pubblici sia sui percorsi urbani.

Attraverso il P.E.B.A., il tuo Comune vuole promuovere l'accessibilità e migliorare la qualità di vita di tutti i suoi cittadini.

Dai il tuo contributo per rendere il tuo Comune più accessibile!

Scansiona il QR-code e compila il questionario in forma anonima

Figura 5 - Flyer diffusi nelle scuole e negli uffici pubblici per invitare alla compilazione del questionario



Conosci il P.E.B.A.?

Il P.E.B.A. è un piano strategico che ha come obiettivo l'**eliminazione delle barriere architettoniche** ancora esistenti sia all'interno degli edifici pubblici sia sui percorsi urbani.

Attraverso il P.E.B.A., il tuo Comune vuole promuovere l'accessibilità e migliorare la qualità di vita di tutti i suoi cittadini.

Dai il tuo contributo per rendere il tuo Comune più accessibile!

Scansiona il QR-code e compila il questionario in forma anonima



Altrimenti, puoi compilare il questionario cartaceo presso l'URP del Comune

Figura 6 - Locandina esposta nelle bacheche pubbliche e nei principali luoghi pubblici o privati ad uso pubblico



La compilazione del questionario è stata diffusa anche attraverso il sito istituzionale, dove è stata inserita una pagina dedicata con un testo per invitare i cittadini a compilare il questionario. Si riporta di seguito un estratto della pagina istituzionale.

The screenshot shows the website of the Comune di Budrio. At the top left is the logo of the municipality. To its right is the text 'Comune di Budrio'. Further right is a search bar with the text 'Cerca nel sito' and a 'Segu' button. Below this is a dark red navigation bar with the following items: 'Servizi', 'L'Amministrazione', 'Vivere il Comune', and 'Linea diretta'. Below the navigation bar is a breadcrumb trail: 'Home / Linea diretta / Avvisi - Novità / Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) - Compilazione questionario online'. The main heading of the page is 'Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) - Compilazione questionario online'. To the right of the heading are two buttons: 'Condividi' and 'Categoria'. Below the heading is a graphic with the acronym 'P.E.B.A.' and the full name 'Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche' below it. The main text of the page is as follows:

15 aprile 2024

È partito in aprile il percorso partecipato per realizzare il piano per l'**eliminazione delle barriere architettoniche di Budrio (PEBA)**.

L'obiettivo è rendere pienamente accessibili gli spazi pubblici a tutti i tipi di utenza, senza discriminazioni di ogni sorta dal punto di vista motorio o psicofisico.

Fino al 19 maggio 2024 i cittadini potranno compilare un questionario online e presso l'URP del Comune di Budrio, per segnalare la presenza di barriere architettoniche sul territorio.

La Sindaca Badiali:

"Siamo un paese attento alle famiglie e alle fragilità. Ma siamo anche il paese della protesica. Vogliamo rendere Budrio accessibile al numero più ampio possibile di persone e includere le necessità e i diritti di tutte le categorie di utenti coinvolti, senza discriminazioni di tipo fisico, sensoriale e anagrafico."

Il Comune di Budrio nel novembre 2023 ha infatti vinto il bando della Regione Emilia-Romagna per la Progettazione di piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (**PEBA**) che sarà redatta secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la redazione del Piano di eliminazione

Figura 7 - Estratto dell'invito a compilare il questionario per il PEBA sul sito istituzionale



Inoltre, il progetto e la compilazione del questionario sono stati promossi anche dalla stampa, con articoli pubblicati su testate come “Il Resto del Carlino”. Di seguito si riporta un estratto.

il Resto del Carlino
CRONACA

Budrio, idee contro le barriere architettoniche

Il Comune di Budrio avvia un percorso partecipato per eliminare le barriere architettoniche, rendendo gli spazi pubblici accessibili a tutti senza discriminazioni. Un questionario online è disponibile fino al 19 maggio per coinvolgere i cittadini. Grazie ai fondi vinti dalla Regione, si lavorerà alla progettazione degli interventi necessari.

Figura 8 - Estratto di un titolo di un articolo sulla stampa per promuovere il progetto e la diffusione del questionario


L'utilizzo del questionario nella redazione del PEBA è indispensabile per una corretta comprensione delle problematiche legate al territorio, in quanto solo gli utenti direttamente coinvolti sono in grado di restituire un quadro veritiero e rispondente della situazione.


I questionari in oggetto, predisposti in formato digitale e cartaceo, sono stati strutturati in modo tale da poter essere compilati per qualsiasi area, permettono infatti la segnalazione delle problematiche relative all'intero territorio comunale. In questo modo l'analisi non si focalizza unicamente sulle aree più “centrali”, ma comprende una superficie più ampia per un risultato più completo ed esaustivo.

I risultati dei questionari servono a porre maggiore attenzione su edifici e spazi pubblici la cui fruibilità è fortemente limitata. Spesso per un osservatore esterno le problematiche relative all'accessibilità risultano poco comprensibili, è per questa ragione che la partecipazione attiva della cittadinanza rappresenta uno strumento indispensabile per la progettazione.



Di seguito, si riporta un estratto del questionario online sottoposto ai cittadini di Budrio:


Comune di
Budrio


P . E . B . A .
Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche
P E B A

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - Comune di Budrio

Il Comune di Budrio ha avviato la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) finalizzato alla programmazione degli interventi necessari a rendere accessibili e fruibili a tutte le persone edifici pubblici, strade e parchi.

Nello spirito delle Linee Guida approvate da Regione Emilia-Romagna in data 31 luglio 2023 con deliberazione della Giunta regionale n. 1326, "Linee Guida per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) della Regione Emilia-Romagna", l'Amministrazione Comunale intende coinvolgere la popolazione nella predisposizione di tale documento.

Accanto alla competenza dei tecnici, è utile il contributo di voi cittadini per segnalarci quali barriere esistono sul territorio, compilando questo breve questionario in forma anonima. Grazie per la collaborazione!

** Indica una domanda obbligatoria*

Questionario P.E.B.A.

Dove risiede?*

- Nel capoluogo di Budrio
- Frazione di Armarolo
- Frazione di Bagnarola
- Frazione di Cento
- Frazione di Dugliolo
- Frazione di Maddalena di Cazzano
- Frazione di Mezzolara
- Frazione di Prunaro
- Frazione di Riccardina
- Frazione di Vedrana
- Frazione di Vigorso
- Fuori dal Comune, ma frequento Budrio

Figura 9 - Estratto del questionario



4.4. Sopralluogo

È stato necessario predisporre due sopralluoghi per la raccolta dei dati relativi all'accessibilità degli edifici e degli spazi pubblici, in modo da avere un quadro rispondente ed esaustivo di tutte le problematiche che coinvolgono la comunità.

A livello pratico si è proceduto predisponendo apposite schede nelle quali è stata analizzata ciascuna struttura, spazio e percorso preso in esame, individuando la presenza di barriere architettoniche attraverso un elenco di domande puntuali a risposta sintetica (sì/no) sempre accompagnate dai riferimenti normativi. Le schede sono in linea con i requisiti funzionali e dimensionali richiesti dal DM 236/89.

Nello specifico, particolare attenzione è stata posta ai seguenti temi:

- presenza e idoneità di **parcheggi** riservati per invalidi o parcheggi rosa in prossimità di edifici, spazi, e lungo i percorsi;
- presenza e accessibilità di **fermate del TPL** ;
- **percorsi** di avvicinamento all'accesso principale degli edifici e spazi dai parcheggi e dalle fermate del TPL: presenza di dislivelli, pavimentazione, larghezze minime, ostacoli, dispositivi di orientamento per ipovedenti, sicurezza degli attraversamenti...
- **accesso** principale agli edifici: presenza di gradini, larghezza dell'ingresso, altezza del citofono...
- **percorsi interni agli edifici**: collegamenti verticali, individuabilità dei percorsi, dimensioni, presenza di ostacoli...
- presenza di **servizi igienici** rispondenti ai requisiti prescritti dalla normativa
- Adeguata **illuminazione** degli spazi analizzati
- per quanto riguarda gli **spazi pubblici**, si sono analizzati i percorsi di accesso, di distribuzione agli eventuali edifici presenti, all'arredo urbano (sedute).



Si riporta a titolo d'esempio un estratto delle schede per il rilievo predisposte:

PEBA- SCHEDA RILIEVO EDIFICI				Cod.
Amministrazione:		Data:		
Struttura:				
Indirizzo:				

	Elemento	Rif. Normativa	SI / NO	Note
1	PARCHEGGI			
1.1	Ci sono parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del percorso di collegamento all'accesso? (min. 1 ogni 50) (3,20x6,00m)	D.P.R. 503/96 Art. 10 ,16	SI NO	
2	ACCESSO			
2.1	Il percorso pedonale che collega l'edificio al parcheggio e ai punti di fermata dei mezzi di trasporto è privo di barriere? -gradini, dislivelli -segnalatori tattili/colorati per ipovedenti: (cambiamento di pavimentazione, sfere di 4-5mm, griglie, in corrispondenza di attraversamenti)	D.P.R. 503/96 Art. 16 D.M. 236/89 Art. 4.2.3	SI NO	
2.2	La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato e antisdrucciolo?	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art. 4.1.2	SI NO	
2.3	La zona antistante e retrostante la porta d'ingresso è complanare con una piattaforma libera di min. cm140x140?	D.P.R. 503/96 Art. 16 D.M. 236/89 Art. 8.1.1	SI NO	
2.4	La luce netta della porta di ingresso è almeno 80 cm?	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art. 4.1.1, 8.1.1	SI NO	
2.5	Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm?	D.P.R. 503/96 Art. 15,16 D.M. 236/89 Art.4.1.2, 8.1.2	SI NO	
2.6	Il campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra 40 e 130 cm?	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art.8.1.5	SI NO	
3	SERVIZI IGIENICI			
3.1	La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità e in numero adeguato? (vedi i seguenti quesiti di dettaglio)	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art.4.1.6, 8.1.6	SI NO	

Figura 10 - Estratto della scheda per il rilievo degli edifici

Il sopralluogo avviene tramite l'osservazione mirata delle problematiche riportate all'interno delle schede, la compilazione delle stesse attraverso dispositivi elettronici (tablet) e viene integrata da un rilievo fotografico. I dati raccolti in questa fase sono in seguito restituiti nelle schede di analisi riportanti il giudizio sull'accessibilità e le immagini esplicative delle singole criticità.

Per rendere più efficiente la mappatura delle problematiche esistenti sul territorio si è optato per procedere con dei sopralluoghi congiunti con il gruppo di lavoro precedentemente definito, in modo che le competenze multidisciplinari potessero mettere in luce aspetti differenti legati al tema dell'accessibilità, informazioni che ci hanno permesso di identificare gli interventi prioritari sul territorio e procedere con la progettazione.



Nel corso del sopralluogo è stato possibile confrontarsi non solo con i tecnici comunali, ma anche con gli operatori che lavorano nelle diverse strutture, utili ad evidenziare le problematiche e i punti di forza delle differenti situazioni rilevate.

4.5. Mappatura delle criticità

Quanto riscontrato durante la campagna di rilievo (criticità, ma anche punti di forza, quando presenti) e anche dal questionario è stato riassunto, per ogni edificio, spazio e percorso, in due elaborati differenti:

- **Schede di analisi:** strutturate in modo da fornire una lettura facile ed immediata dello stato di fatto di ogni oggetto censito. Ogni scheda contiene:
 - **Nome** dell'edificio/spazio/percorso
 - **Codice identificativo** per semplificare l'individuazione nelle tavole
 - **Indirizzo**
 - **Colore** della fascia che rimanda ai colori assegnati alle funzioni nella tavola di inquadramento
 - **Planimetria** riportante la localizzazione dell'oggetto di rilievo
 - **Criticità** rilevate, con riferimenti alla corrispondente documentazione fotografica inserita nella scheda
 - **Punti di forza**, con riferimenti alla corrispondente documentazione fotografica inserita nella scheda
 - **Giudizio finale di accessibilità** sulla base delle definizioni
 - **Rosso:** Non accessibile
 - **Arancio:** Parzialmente inaccessibile
 - **Giallo:** Sufficientemente accessibile
 - **Verde:** Accessibile

- **Tavole 2: Livelli di accessibilità**
 - Ad ogni elemento è stato assegnato un codice identificativo (es: municipio: "E1.1" ...).
 - Ogni edificio è valutato in base all'accessibilità

Il giudizio dell'accessibilità è attribuito sulla base della tipologia e quantità delle barriere riscontrate e fornisce una prima indicazione circa la necessità e l'urgenza di intervento su ogni struttura, utile in fase di progettazione e programmazione.

Per poter esprimere questo giudizio è stato necessario individuare le caratteristiche che rendono uno spazio più o meno fruibile da parte degli utenti affetti da disabilità. A tal fine sono state identificate le situazioni che possono creare impedimenti o limitazioni ai cittadini e suddivise in tre categorie secondo i diversi livelli di accessibilità.

Caratteristiche che rendono totalmente inaccessibile un edificio o uno spazio pubblico, per esempio, sono la presenza di dislivelli o la dimensione delle aperture insufficiente per il passaggio della sedia a ruote. Queste situazioni vanno a ledere fortemente l'autonomia e la sicurezza di una persona affetta da disabilità, che vede limitata la propria libertà di movimento e rendono di conseguenza non accessibile lo spazio preso in esame.



Ci sono poi situazioni che riducono l'accessibilità solo parzialmente, che sono state catalogate nella casistica degli spazi parzialmente inaccessibili, quali ad esempio l'assenza di servizi igienici non accessibili o la presenza di gradini lungo i percorsi che limitano l'accessibilità a tutti gli ambienti.

Infine, ci sono situazioni per cui lo spazio analizzato è accessibile ma con un margine di miglioramento, per via della presenza di un pavimento difficilmente percorribile o una carenza nella segnaletica o nell'orientamento.

Tutte queste situazioni sono state riassunte nella seguente tabella, per mezzo della quale è stato possibile esprimere un giudizio in merito all'accessibilità:

Non accessibile	Parzialmente inaccessibile	Sufficientemente accessibile	Accessibile
Presenza dislivelli e scalini in aree esterne o interne.	Pavimento poco percorribile.	Possibilità per chiunque di muoversi in autonomia negli spazi fondamentali.	Buona accessibilità.
Dimensione insufficiente delle porte.	Segnaletica o orientamento carente.	Almeno un servizio igienico accessibile.	Assenza di elementi di intralcio.
Pavimento degradato o non percorribile.	Servizi igienici non accessibili.	Presenza di servoscala o ascensore non indispensabile.	Assenza di problematiche.
Assenza ascensore nei piani superiori.	Presenza di dislivelli lungo i percorsi interni.	Segnaletica o orientamento carente.	Possibilità di accedere in autonomia.
Problemi rilevanti di sicurezza.	Elementi d'arredo o giochi all'aperto non fruibili.		Presenza di corretta segnaletica e sistemi di orientamento.
Assenza marciapiedi o banchina su vie trafficate			

Tabella 2 - Criteri di accessibilità



A seguire si riporta una scheda di analisi esemplificativa divisa in quattro fasce: in alto i dati dell'edificio o dello spazio pubblico, a seguire le criticità, l'individuazione dell'edificio sulla mappa e in basso i punti di forza.

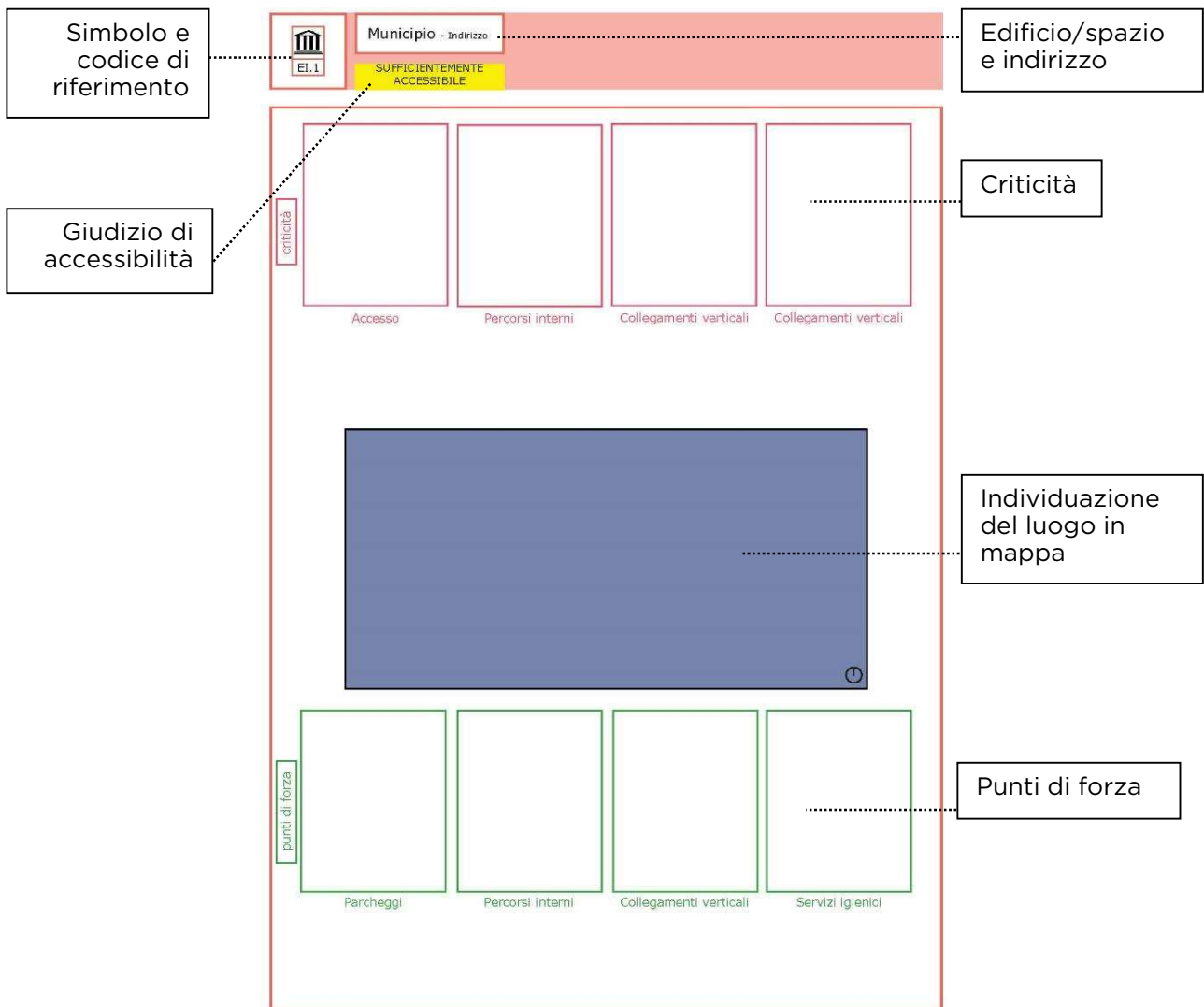


Figura 11 - Esempio di scheda d'analisi di un edificio



Si riportano a titolo d'esempio tre delle schede elaborate, relative ad un edificio, ad uno spazio, ad un percorso. Per le schede complete si rimanda all'allegato "All. B Schede di analisi".


 ES.2

Scuola dell'infanzia e primaria "A. Menarini" - Via Benni

PARZIALMENTE
INACCESSIBILE

criticità



Parcheggi



Percorsi interni



Collegamenti verticali



Servizi igienici

È necessario svolgere manutenzioni sulla **segnaletica orizzontale** dei parcheggi riservati per persone con disabilità posti in prossimità dell'edificio.

Sono presenti sul percorso della primaria **gradini** ed elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm non raccordati.

Il corpo scala non è dotato di **corrimano a doppia altezza** su entrambi i lati. Inoltre, la struttura è priva di sistemi per il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio.

La scuola primaria non è dotata di **servizi igienici** con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità.



punti di forza



Accesso



Percorsi interni



Percorsi interni



Servizi igienici

L'accesso all'edificio è **completare** all'esterno.

All'infanzia sono presenti **rampe di raccordo** dei dislivelli interni.

Gli **spazi interni** sono sufficientemente ampi e luminosi. La finitura della **pavimentazione** è in buono stato.

L'infanzia è dotata di **servizi igienici** con caratteristiche tali da essere utilizzabili da persone con disabilità.

Figura 12 - Esempio di scheda d'analisi di un edificio




 SP.5

Parco - Via G. Verdi

**SUFFICIENTEMENTE
ACCESSIBILE**

criticità



Parcheggi



Percorsi



Attraversamenti

È necessario svolgere manutenzione sulla **segnaletica orizzontale** dei parcheggi riservati per persone con disabilità posti in prossimità del parco.

Non sono presenti **percorsi pavimentati** di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature.

Gli attraversamenti sono privi di **segnalatori tattili/colorati** per ipovedenti e non vedenti.



punti di forza



Accesso



Percorsi



Illuminazione

L'accesso al parco è garantito sia da una **rampa** che da gradini.

Il percorso pedonale mantiene una **larghezza minima** di 90 cm lungo tutto il tragitto e non presenta ostacoli o dislivelli. L'**arredo** è posto in modo da non ridurre il passaggio netto.

Il percorso risulta **illuminato** a sufficienza.

Figura 13 – Esempio di scheda d'analisi di uno spazio pubblico

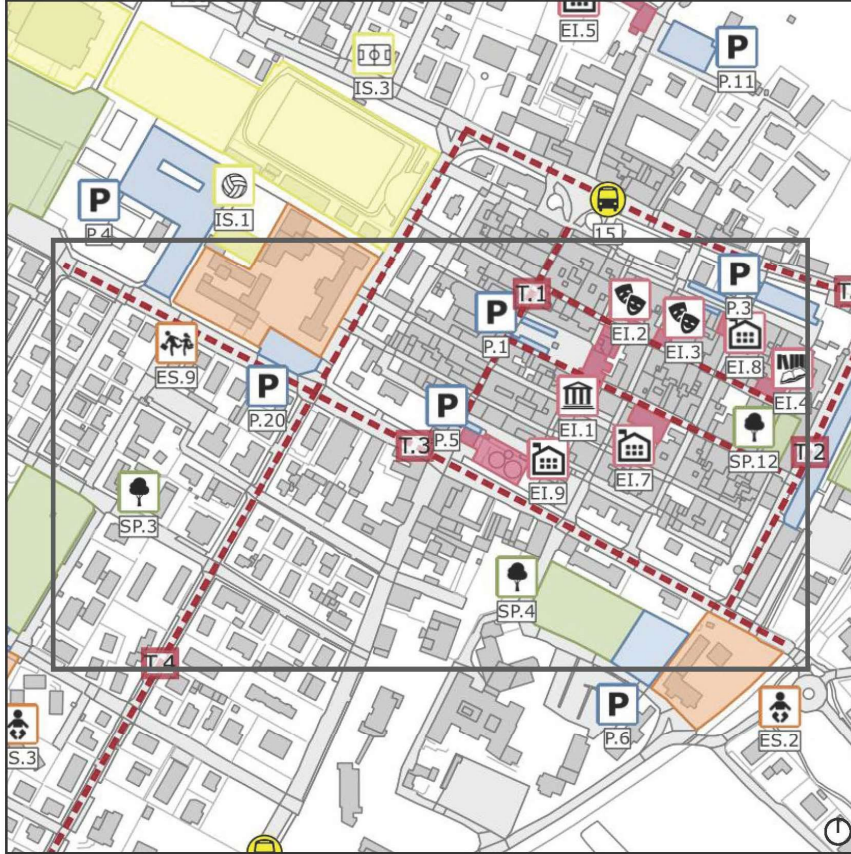
31




T.3

Tragitto 3 - Via Papa Giovanni XXIII, via Beroaldi, via Benni

SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE



criticità



Attraversamenti

Gli attraversamenti sono privi di **segnalatori tattili/colorati** per ipovedenti e non vedenti.



Attraversamenti

La **pavimentazione** del percorso pedonale risulta a tratti sconnessa.

Figura 14 - Esempio di scheda d'analisi di un percorso



4.6. Progettazione e programmazione degli interventi

Le criticità rilevate in fase di sopralluogo sono state raggruppate in macrocategorie e per ognuna sono state riportate le relative indicazioni progettuali d'intervento, corredate da documentazione fotografica, elaborati grafici e stima dei costi.

Al fine di rendere operativo il Piano, è stata inoltre definita una programmazione triennale degli interventi previsti, assegnando priorità sulla base della funzione degli spazi, sul grado di accessibilità, sulla fruizione, su questioni di sicurezza stradale e sulla base di considerazioni circa la razionalità delle lavorazioni.

Per rendere più immediata la comprensione di questi dati, sono stati predisposti i seguenti elaborati esplicativi:

- **Tavole 3: Programmazione degli interventi**

- Ad ogni elemento è stato assegnato un codice identificativo (es: municipio: "EI.1" ...).
- Per ogni edificio è stata indicata la tipologia di interventi necessari
- Per ogni edificio è stata indicata la programmazione degli interventi

Di seguito si riporta la tabella esplicativa delle tipologie di interventi e della programmazione, presente negli elaborati grafici (*Tav.03 - Programmazione degli interventi*):

EDIFICI (EI - ES - IS)		SPAZI PUBBLICI (SP)	
INTERVENTI ESTERNI	INTERVENTI INTERNI	INTERVENTI ESTERNI	INTERVENTI ESTERNI
 RIMOZIONE OSTACOLI Manutenzione pavimentazione Rimozione di ostacoli lungo il percorso Realizzazione marciapiede	 RIMOZIONE OSTACOLI Manutenzione pavimentazione Rimozione di ostacoli lungo il percorso Adeguamento larghezze porte e corridoi	 RIMOZIONE OSTACOLI Manutenzione pavimentazione Rimozione di ostacoli lungo il percorso Realizzazione e adeguamento percorso	 RIMOZIONE OSTACOLI Manutenzione pavimentazione Rimozione di ostacoli lungo il percorso Realizzazione e adeguamento percorso
 RIMOZIONE DISLIVELLI Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini senza rampa lungo i percorsi	 COLLEGAMENTI VERTICALI Installazione corrimano e fasce antiscivolo su scale Installazione di sistemi per il superamento di dislivelli	 RIMOZIONE DISLIVELLI Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini senza rampa lungo i percorsi	 RIMOZIONE DISLIVELLI Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini senza rampa lungo i percorsi
 BARRIERE SENSO-PERCETTIVE Installazione di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali	 SERVIZI IGIENICI Creazione servizi igienici per disabili	 BARRIERE SENSO-PERCETTIVE Installazione di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali	 BARRIERE SENSO-PERCETTIVE Installazione di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali
 PARCHEGGI DISABILI Realizzazione parcheggio disabili		 ATTRAVERSAMENTI Installazione dispositivi segnalazione attraversamenti a utenti ipovedenti Segnalazione semaforica Creazione di attraversamenti	 ATTRAVERSAMENTI Installazione dispositivi segnalazione attraversamenti a utenti ipovedenti Segnalazione semaforica Creazione di attraversamenti
		 PARCHEGGI DISABILI Realizzazione parcheggio disabili	
 1° ANNO		 2° ANNO	
		 3° ANNO	
		 4° ANNO	
		 5° ANNO	

Tabella 3 - Tipologie di interventi e programmazione



5. Conclusione

Il PEBA è stato essenzialmente concepito come lo strumento utile per l'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli spazi e negli edifici pubblici oggetto di analisi, ma la sua validità non si esaurisce in questa azione.

Attraverso questo processo, il Comune di Budrio avvia un importante momento di confronto tra soggetti appartenenti a realtà differenti legate al mondo dell'accessibilità, che deve **proseguire anche oltre la conclusione del Piano**, integrando al suo interno non soltanto gli edifici di competenza comunale, ma anche gli altri spazi della città. L'efficacia delle fasi di analisi e programmazione è vana se non è seguita da una fase di progettazione consapevole e di monitoraggio.

La normativa a garanzia dell'accessibilità punta alla realizzazione di nuovi spazi privi di barriere architettoniche, accessibili da parte degli utenti affetti da disabilità. Nell'ottica di estendere questo requisito all'intero territorio, il Piano si pone l'obiettivo di analizzare e adeguare gli edifici e gli spazi pubblici esistenti, al fine di legare il patrimonio esistente con quello di nuova costruzione e creare una rete di collegamenti fruibile a tutti gli utenti in sicurezza ed autonomia. La pianificazione vuole andare oltre la logica del singolo intervento di abbattimento delle barriere e delle disuguaglianze attraverso la costruzione di tale rete di collegamenti, che contribuiscono a creare una città maggiormente inclusiva.

Per il raggiungimento di questi obiettivi è necessario che il PEBA non sia fine a sé stesso, ma sia coerente agli altri strumenti di piano ed insieme ad essi sia in grado di definire un insieme di normative e principi base utili ad una progettazione più inclusiva. Il piano può essere il punto di partenza per definire e applicare soluzioni integrate per migliorare la qualità della vita urbana, attraverso diversi strumenti, come ad esempio i piani per la mobilità sostenibile.

Tramite la redazione di questo Piano, si è cercato di sensibilizzare il più possibile i cittadini al tema dell'accessibilità, perseguendo non solo obiettivi di tipo quantitativo, ma anche **obiettivi qualitativi** tramite la definizione di un concetto più ampio di disabilità. Solo partendo da questi presupposti è possibile effettuare una corretta progettazione degli interventi, capace di coinvolgere tutte le categorie di utenza nel modo più corretto.

Ci auguriamo quindi che per mezzo di questo strumento si aprano dei nuovi tavoli di confronto che possano portare a maggiore conoscenza e comprensione dei problemi legati all'accessibilità. Perché questo avvenga e perché il PEBA diventi uno strumento effettivamente operativo, è stato necessario individuare tre tipologie di possibili azioni successive:

- **Partecipativo:**

L'elaborazione del presente Piano può essere uno spunto per organizzare degli incontri con le realtà interessate dal tema della disabilità, al fine di elaborare un giudizio che tenga in considerazione tutte le necessità dell'utenza.

Nello specifico si possono realizzare dei momenti di condivisione come:

- Focus group con gli utenti affetti da disabilità
- Confronto con le associazioni sensibili al tema
- Progettazione partecipata



- **Tecnico**

Il PEBA deve essere lo strumento base per la progettazione dei futuri interventi, servirà anche per l'adeguamento dell'esistente alle normative in materia di accessibilità

- **Comunicativo**

Sarà fondamentale continuare a sensibilizzare e informare i cittadini sui temi dell'accessibilità e disabilità, per giungere alla condivisione di un linguaggio comune, attraverso azioni come:

- Incontri con i cittadini
- Comunicazione attraverso materiale cartaceo, come brochure esplicative
- Elaborazione di strumenti innovativi capaci di rendere il Piano alla portata di tutti attraverso l'elaborazione di contenuti digitali. Il PEBA diventa così uno strumento smart, sempre disponibile per i suoi utenti, che possono consultarlo direttamente da casa.

Di seguito si riporta lo schema riassuntivo delle azioni svolte durante la redazione e l'applicazione del PEBA e delle successive fasi di monitoraggio:



Figura 15 - Schema delle fasi del PEBA e delle azioni successive



A livello di comunicazione, è stata redatta una **mappa online** con l'identificazione del livello di accessibilità degli edifici, spazi e tragitti presi in considerazione all'interno del PEBA. La mappa potrà essere pubblicata su una pagina dedicata al PEBA sul sito istituzionale e sarà utile ai cittadini in difficoltà per comprendere dove potersi muovere in autonomia oppure dove essere accompagnati, inoltre la mappa verrà aggiornata a seguito della realizzazione di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche dei luoghi individuati.

È possibile visualizzare la mappa accedendo al link:

<http://umap.openstreetmap.fr/it/> e ricercando dalla home "Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche di Budrio".

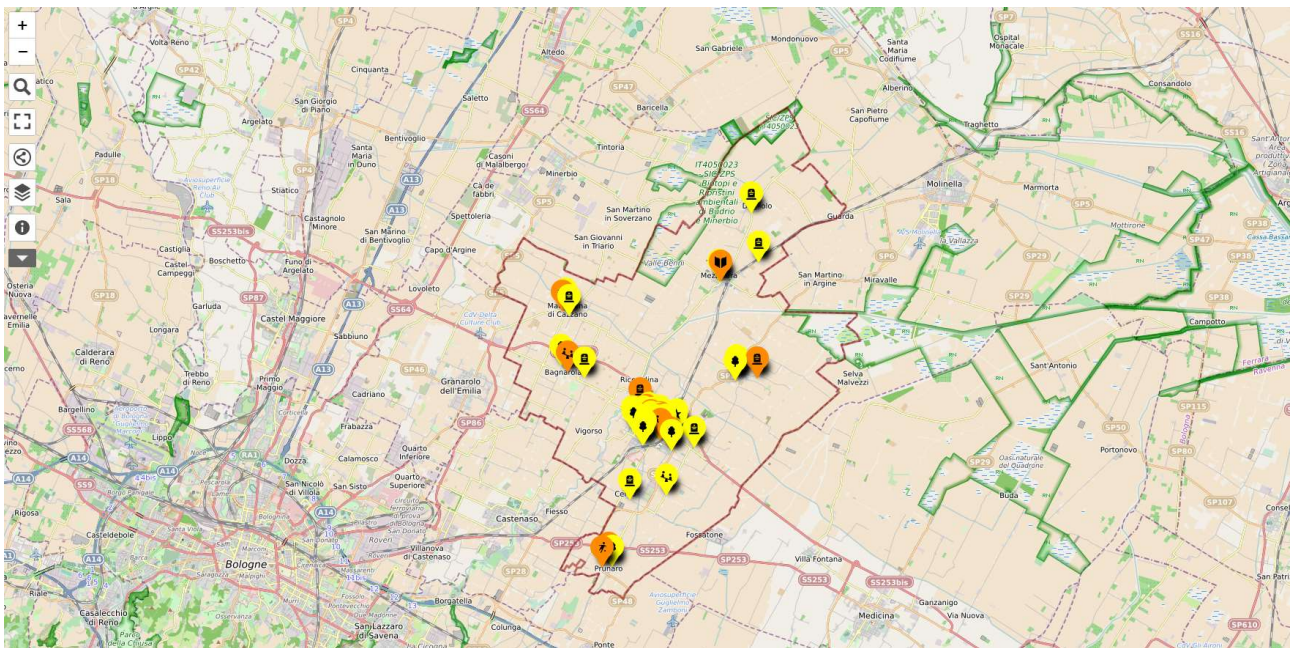


Figura 16 - Estratto della mappa online

A. ANALISI DELLO STATO DI FATTO





A. Analisi dello stato di fatto

L'attività pianificatoria del PEBA ha inizio con l'analisi dello stato di fatto, che consiste nell'identificazione e nella mappatura degli edifici, degli spazi pubblici e dei tragitti di importanza rilevante, la valutazione delle risposte della popolazione al questionario e la successiva attribuzione di un giudizio sull'accessibilità.

A.1 Elenco degli edifici e spazi pubblici e ad uso pubblico e percorsi rilevati

Dall'inquadramento preliminare del Comune di Budrio, di cui riportiamo in seguito un estratto della tavola (Tav.01 Inquadramento) sono stati rilevati e schedati 34 Edifici, 15 spazi pubblici e 5 tragitti, articolati come di seguito:

- **Edifici** n. 34 di cui:
 - 18 Edifici di interesse comunale, identificati con il codice **EI**
 - 9 Edifici scolastici, identificati con il codice **ES**
 - 7 Impianti sportivi, identificati con il codice **IS**
- **Spazi pubblici** n. 15, identificati con il codice **SP**
- **Tragitti** n. 5, identificati con il codice **T**

Edifici di interesse comunale		
Codice	Tipologia di edificio	Indirizzo
EI.1	Municipio di Budrio	Piazza Quirico Filopanti, 11
EI.2	Museo dei Burattini	Via Garibaldi, 29
EI.3	Teatro di Budrio e Pinacoteca	Via Garibaldi, 35
EI.4	Biblioteca comunale "Majani"	Via Garibaldi, 39
EI.5	Centro sociale di Budrio	Via Bianchi, 31
EI.6	Circolo culturale	Via S. Donato, 11, Maddalena di Cazzano
EI.7	Palazzo "Medosi - Fracassati"	Via Marconi, 6
EI.8	Sala polivalente/auditorium	Via Saffi, 50
EI.9	Torri dell'acqua	Via Benni, 1
EI.10	Cimitero di Pieve di Budrio	Via Pieve, 4
EI.11	Cimitero di Cento	Via Passo Pecore Cento, 25



EI.12	Cimitero di Budrio	S.P. 31
EI.13	Cimitero di Mezzolara	Via Pianella
EI.14	Cimitero di Prunaro	Via Mori
EI.15	Cimitero di Vedrana	Via Lumachina
EI.16	Cimitero di Dugliolo	Via Dugliolo
EI.17	Cimitero di Maddalena di Cazzano	Via S. Zenone, 14
EI.18	Cimitero di Bagnarola	Via Calamone

Tabella 4 - Edifici di interesse comunale analizzati

Edifici scolastici		
Codice	Tipologia di edificio	Indirizzo
ES.1	Asilo nido "Aquiloni"	Via Mezzetti, 10
ES.2	Scuola dell'infanzia e primaria "A. Menarini"	Via Benni
ES.3	Nido e scuola dell'infanzia "don Cadmo Biavati"	Via A. D'Ormea, 19
ES.4	Scuola dell'infanzia di Cento	Via Cantarana, 15, Cento
ES.5	Scuola dell'infanzia di Bagnarola	Via Bagnarola, 61, Bagnarola
ES.6	Scuola dell'infanzia Partengo	Via Partengo, 62
ES.7	Scuola dell'infanzia e primaria di Mezzolara	Via B. Schiassi, Mezzolara
ES.8	Scuola dell'infanzia e primaria di "D. Benni"	Via Croce di Vedrana, 5-3, Vedrana
ES.9	Scuola primaria e secondaria di I grado "Filopanti"	Via Papa Giovanni XXIII, 2

Tabella 5 - Elenco edifici scolastici analizzati

Impianti sportivi		
Codice	Tipologia di edificio	Indirizzo
IS.1	Palestra comunale	Piazzale della gioventù
IS.2	Palasport "L. Mariani"	Via C. Partengo, 13



IS.3	Stadio comunale "Pietro Zucchini" e campo da calcio	Via Partengo
IS.4	Circolo tennis	Via dello sport, 11
IS.5	Campo sportivo di Mezzolara	Via Lumaca, 6
IS.6	Campo sportivo di Prunaro	Via Loris Fortuna
IS.7	Bocciodromo	Via Zenzalino nord, 7

Tabella 6 - Elenco impianti sportivi analizzati

Spazi pubblici		
Codice	Tipologia di edificio	Indirizzo
SP.1	Parco Giovanni XXIII	Via Torreggiani, 5
SP.2	Parco giochi	Via Battisti, 2
SP.3	Parco	Via G. Solmi
SP.4	Giardino donatori di sangue	Via Benni
SP.5	Parco	Via G. Verdi
SP.6	Parco Angelina "Lina" Merlin	Via Caduti di Cefalonia, 54
SP.7	Bosco Eichenau	Via Caduti di Cefalonia, 120
SP.8	Parco giochi	Via Pozzo, Maddalena di Cazzano
SP.9	Giardino abitato di Bagnarola	Via XXV Aprile
SP.10	Parco di Vedrana	Via Tazio Nuvolari
SP.11	Parco di Prunaro	Via della Liberazione
SP.12	Piazza Antonio da Budrio	Via Marconi
SP.13	Parco	Via Creti Martella
SP.14	Parco Don Giuseppe Codicè	Vedrana
SP.15	Parco Piazza Dario Baldini	Mezzolara

Tabella 7 - Elenco spazi pubblici analizzati



Tragitti	
Codice	Localizzazione
T.1	Via Garibaldi, via Marconi, via Bissolati
T.2	Via Verdi
T.3	Via Papa Giovanni XXIII, via Beroaldi, via Benni
T.4	Via Gramsci, via Muratori
T.5	Via Martiri Antifascisti

Tabella 8 - Elenco tragitti analizzati

Fermate TPL	
Codice	Localizzazione
Stazioni ferroviarie	
1.	Stazione ferroviaria di Budrio
2.	Stazione ferroviaria di Mezzolara
Fermate dell'autobus	
3.	Via Casona, Dugliolo
4.	Via Lumaca, Mezzolara
5.	Via Mezzolara, Mezzolara
6.	Via Zenzalino nord, Vedrana
7.	Via Marana, Maddalena di Cazzano
8.	Via S. Zenone, Maddalena di Cazzano
9.	Via XXV Aprile 1945, Bagnarola
10.	Via Armiggia, Bagnarola
11.	Via Bagnarola, Bagnarola
12.	Via Dritto



13.	Via Partengo
14.	Via Partengo
15.	Via Martiri Antifascisti
16.	Via Martiri Antifascisti
17.	Via Edera
18.	Via Savino
19.	Viale I Maggio
20.	Via del Moro
21.	Via del Moro
22.	Via Zenzalino sud
23.	Via Passo Pecore Cento
24.	Via Loris Fortuna, Prunaro

Tabella 9 - Elenco fermate TPL analizzate

Parcheggi	
Codice	Localizzazione parcheggio
P.1	Parcheggi piazza Filopanti
P.2	Parcheggi via Verdi
P.3	Parcheggi via Aurelio Saffi
P.4	Parcheggi Piazzale della gioventù (area mercato)
P.5	Parcheggi in via Andrea Costa
P.6	Parcheggi via Benni
P.7	Parcheggi via Mezzetti
P.8	Parcheggi cimitero - SP31
P.9	Parcheggi via Pieve



P.10	Parcheeggi via Partengo
P.11	Parcheeggi via Bianchi, via Martiri Antifascisti
P.12	Parcheeggi via San Donato
P.13	Parcheeggi via Mori
P.14	Parcheeggi via Dugliolo
P.15	Parcheeggi via D'Ormea
P.16	Parcheeggi via Cantarana
P.17	Parcheeggi via Bagnarola
P.18	Parcheeggi piazza Dario Baldini, via Schiassi
P.19	Parcheeggi via Croce di Vedrana
P.20	Parcheeggi via Muratori, via Papa Giovanni XXIII
P.21	Parcheeggi via dello Sport
P.22	Parcheeggi via Zenzalino nord, via dello Sport
P.23	Parcheeggi via Edera
P.24	Parcheeggi via Battisti
P.25	Parcheeggi via Caduti di Cefalonia
P.26	Parcheeggi via Nuvolari
P.27	Parcheeggi via Nuvolari, via Bertali
P.28	Parcheeggi via Lumaca

Tabella 10 -Elenco parcheggi analizzati



Le aree mappate sono state riportate all'interno di due tavole di inquadramento, divise tra capoluogo e frazioni. Di seguito si riportano gli estratti relativi alle tavole Tav.01a - Inquadramento territoriale del capoluogo e Tav.01b - Inquadramento territoriale delle frazioni.



Figura 17 - Estratto Tav.01a - Inquadramento capoluogo



Figura 18 - Estratto Tav.01b - Inquadramento frazioni

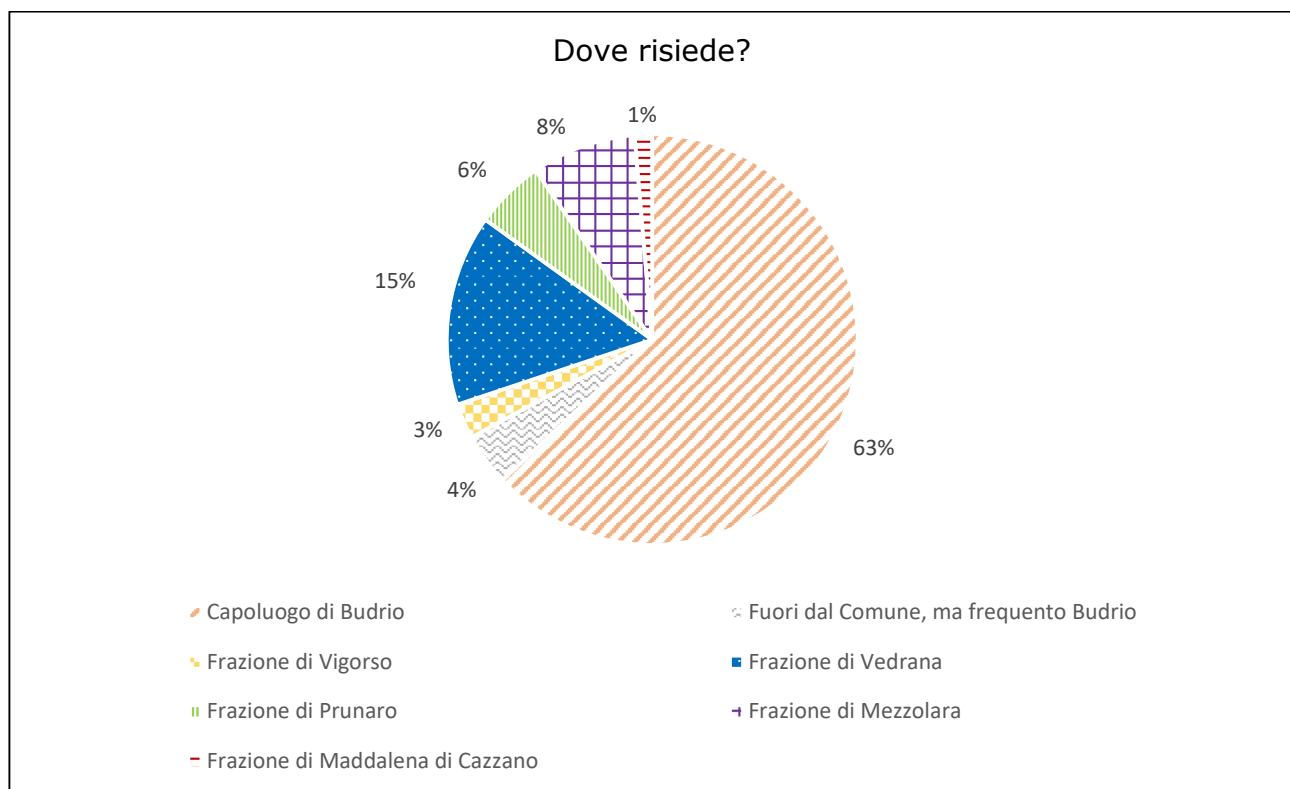


A.2 Valutazione del questionario

Il questionario ha visto una partecipazione sufficientemente attiva da parte dei cittadini (**73 risposte** in totale, 72 dal questionario online e 1 dal questionario cartaceo), rendendo possibile una migliore comprensione del territorio. Infatti, si sono potute delineare le principali problematiche legate agli edifici e agli spazi esistenti e le vie sulle quali è percepita maggiormente la necessità di intervento in termini di accessibilità. Si riportano di seguito le risposte ricevute e i relativi grafici esplicativi, con differenziazione di colori e del motivo di riempimento per permettere una lettura inclusiva.

Le persone che han risposto al questionario sono principalmente residenti nel capoluogo di Budrio (il 63%), mentre la restante parte sono residenti nelle frazioni di Vedrana, Mezzolara, Prunaro, Maddalena di Cazzano. Il 4% di chi ha risposto, non è residente a Budrio ma lo frequenta.

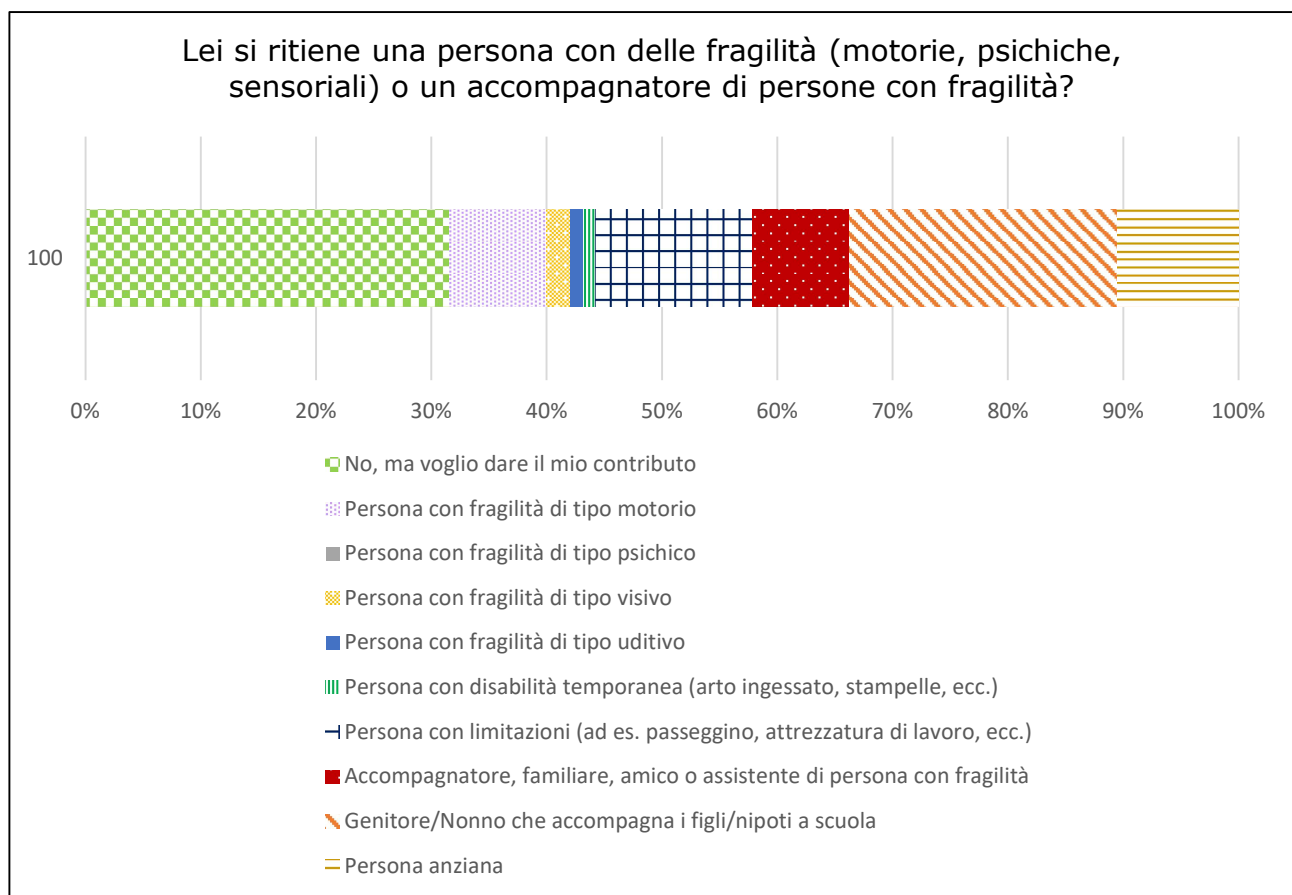
Dove risiede?	
Capoluogo di Budrio	63%
Fuori dal Comune, ma frequento Budrio	4%
Frazione di Vigorso	3%
Frazione di Vedrana	15%
Frazione di Prunaro	5%
Frazione di Mezzolara	8%
Frazione di Maddalena di Cazzano	1%





La maggioranza delle persone che ha compilato il questionario non presenta delle fragilità fisiche o sensoriali. Tra chi ha risposto però, 22 persone sono genitori/nonni che accompagnano i figli/nipoti a scuola, 13 sono persone con limitazioni (come genitori con passeggino), 10 sono persone anziane, 8 presentano fragilità di tipo motorio e 8 sono accompagnatori di persone con fragilità.

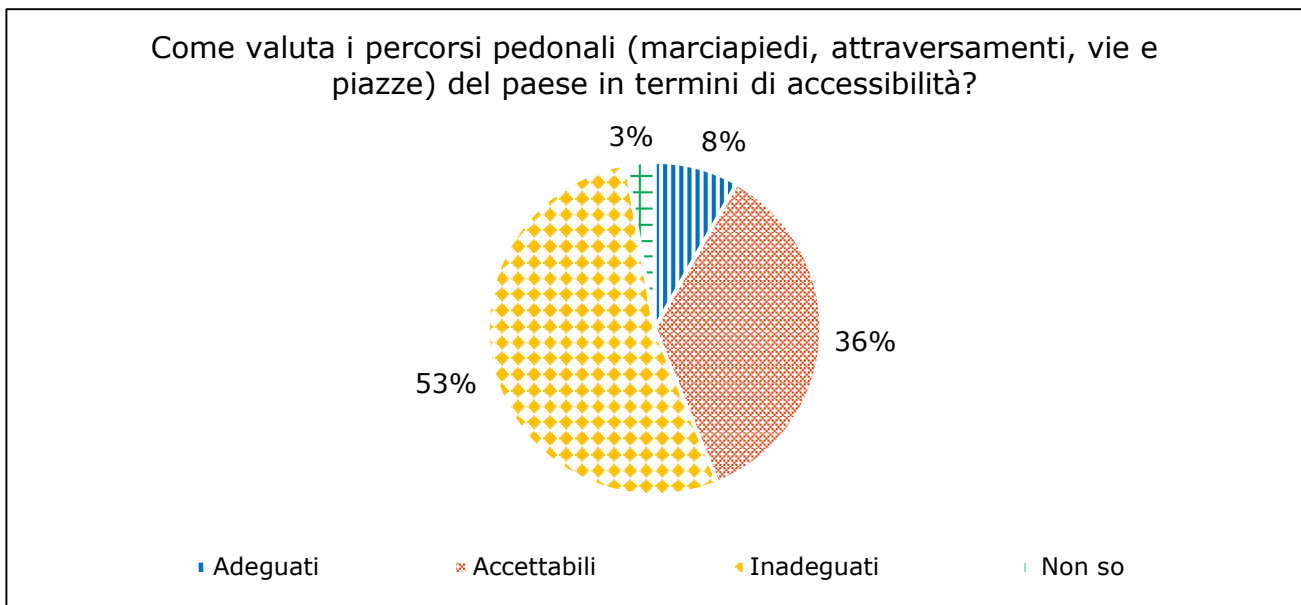
Lei si ritiene una persona con delle fragilità (motorie, psichiche, visive o uditive) o un accompagnatore di persone con fragilità?	
No, ma voglio dare il mio contributo	30 risp.
Persona con fragilità di tipo motorio	8 risp.
Persona con fragilità di tipo psichico	0 risp.
Persona con fragilità di tipo visivo	2 risp.
Persona con fragilità di tipo uditivo	1 risp.
Persona con limitazioni (genitore con passeggino, lavoratore con attrezzatura, ecc.)	13 risp.
Persona anziana	10 risp.
Accompagnatore, familiare, amico o assistente di persona con fragilità (o persona anziana)	8 risp.
Genitore/Nonno che accompagna i figli/nipoti a scuola	22 risp.
Persona con disabilità temporanea (arto ingessato, stampelle, ecc.)	1 risp.





I percorsi pedonali di Budrio vengono valutati dai più (il 53%) come inadeguati, mentre il 36% li reputa accettabili.

Come valuta i percorsi pedonali (marciapiedi, attraversamenti, vie e piazze) del paese in termini di accessibilità?	
Accettabili	36%
Inadeguati	53%
Adeguati	8%
Non so	3%



Le problematiche più segnalate dai cittadini relative ai tragitti del paese riguardano la presenza di percorsi dissestati e marciapiedi troppi stretti e/o alti rispetto al livello stradale. Viene anche segnalata l'assenza di attraversamenti pedonali adeguati, di segnalazione tattile per non vedenti, di illuminazione artificiale e la presenza di salti di quota non raccordati o di ostacoli lungo i percorsi.

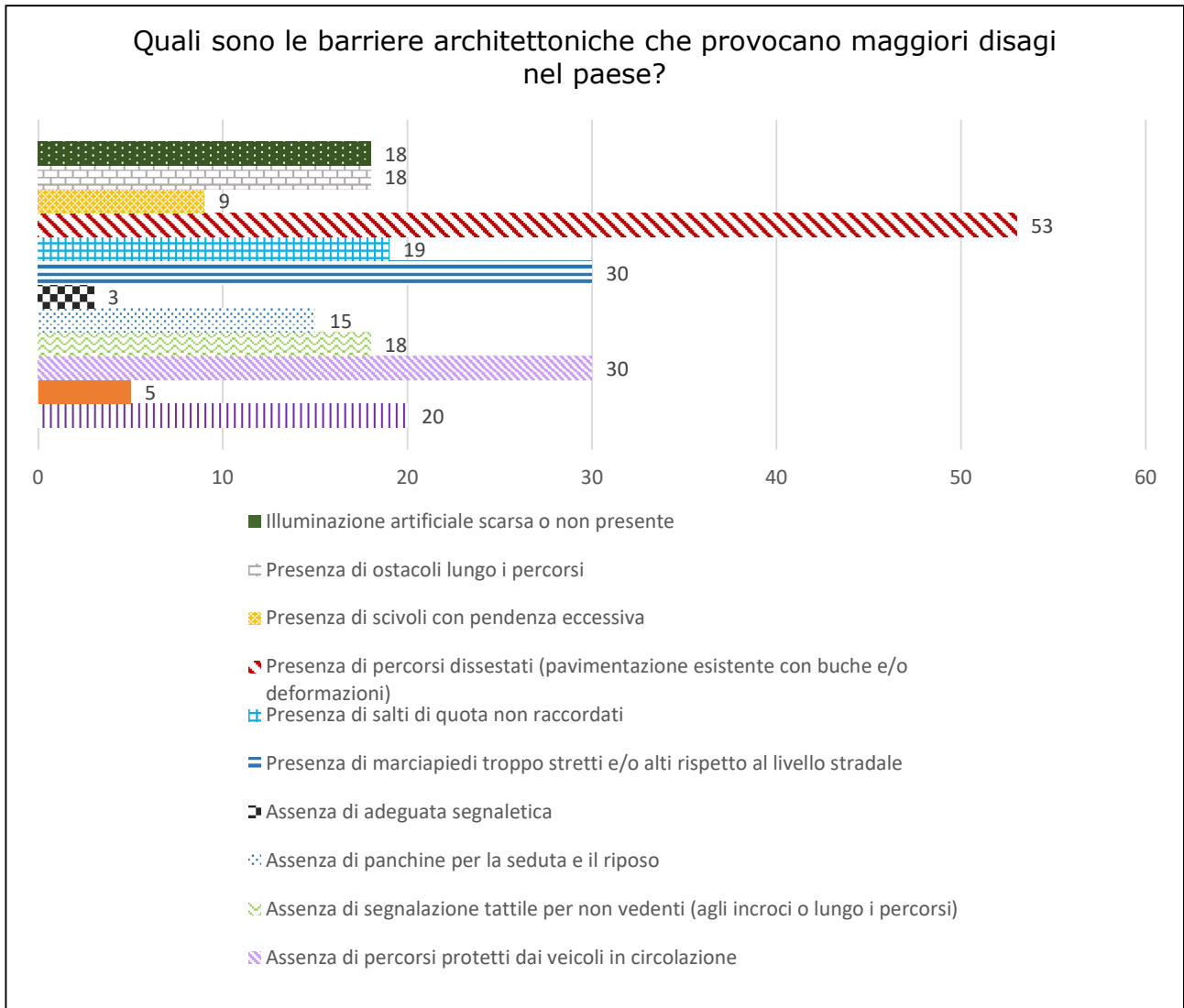
Quali sono le barriere architettoniche che provocano maggiori disagi nel paese?	
Assenza di attraversamenti pedonali adeguati	20 risp.
Assenza di corrimano ai lati delle scale	5 risp.
Assenza di percorsi protetti dai veicoli in circolazione	30 risp.
Assenza di segnalazione tattile per non vedenti (agli incroci o lungo i percorsi)	18 risp.
Assenza di panchine per la seduta e il riposo	15 risp.
Assenza di adeguata segnaletica	3 risp.
Presenza di marciapiedi troppo stretti e/o alti rispetto al livello stradale	30 risp.



Presenza di salti di quota non raccordati	19 risp.
Presenza di percorsi dissestati (pavimentazione esistente con buche e/o deformazioni)	53 risp.
Presenza di scivoli con pendenza eccessiva	9 risp.
Presenza di ostacoli lungo i percorsi	18 risp.
Illuminazione artificiale scarsa o non presente	18 risp.

Alcune persone segnalano ulteriori criticità relative ai percorsi pedonali, si riportano di seguito:

- Semaforo incrocio viale Beroaldi con via Gramsci e via Muratori segnala verde sia per pedoni che per le auto con rischio di incidente sulle strisce specie per i bambini
- Passaggi a livello ferroviari (ce ne sono 5 in paese) con tempi di attesa lunghi con la conseguenza che bloccano il traffico del paese
- Non è presente un bagno a uso pubblico vicino alle scuole elementari
- La sede elettorale è impraticabile per chi non deambula
- Semafori non adibiti per non disabili
- Presenza di gradini in accesso agli esercizi commerciali e a uffici pubblici
- Mancanza di marciapiedi che collegano il paese alla statale S. Vitale
- Aiuole con piante con spine che invadono i marciapiedi
- Mancanza di contrasti cromatici che possono segnalare marciapiedi, paletti e ostacoli che si possono frapporre in generale, soprattutto nei parchi dove in particolare bambini dovrebbero sentirsi liberi di muoversi, per le persone ipovedenti ma non solo
- Accesso al binario n.3 stazione ferroviaria Budrio



Di seguito si riportano le segnalazioni in merito ai percorsi pedonali su cui sono urgenti gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche. Emergono in particolare le vie del centro di Budrio come via Benni, via Martiri Antifascisti, via Gramsci, via Edera, via Europa.

A suo avviso, su quali percorsi pedonali (marciapiedi, attraversamenti, vie e piazze) sono più urgenti interventi di eliminazione di barriere architettoniche?
All'inizio di via Marconi, segnale solo sul lato di dx quando inizia il portico, sembra pari il pavimento e invece il passeggino/sedia a rotelle si impunta. Lo stesso alla fine di via Savino sull'attraversamento pedonale, quando inizia la pista ciclabile in direzione coop
Attraversamento pedonale via Martiri Antifascisti
Bissolati, Martiri Antifascisti
Centro storico
In centro
In questo momento non saprei



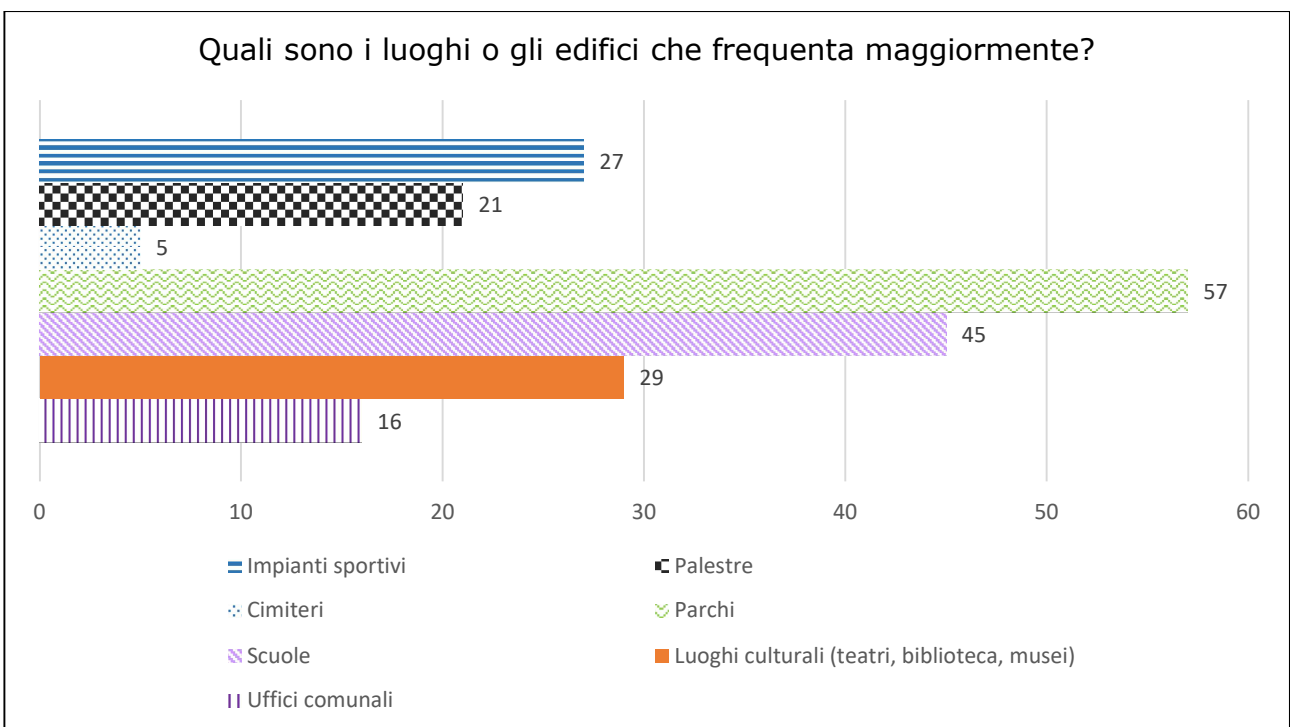
Nelle vie centrali
Non so
Non so i nomi delle vie
Ovunque
Ovunque. Principalmente intorno alle scuole elementari/medie e lungo via martiri antifascisti. Inoltre, la pavimentazione dei viali è dissestata così come i marciapiedi, ecc....
Semaforo incrocio via Beroaldi con via Gramsci e via Muratori
Su tutti i marciapiedi del paese
Tutta Budrio
Tutti i marciapiedi dove non vi sia una salita raccordata con il gradino del marciapiede, come nei bar, banche e qualsiasi luogo pubblico di accesso anche per le carrozzine.
Tutto il centro
Via Achille Grandi, mancano alcune discese a inizio/fine dei marciapiedi
Via Benni
Via Benni e via Gramsci
Via Bondioli, via Romagnoli
Via Croce di Prunaro
Via D'Ormea, via Edera, via Cappuccini, via Grandi
Via Gramsci
Via Gramsci, via Massarenti, via Benni, via Savino, via Martiri Antifascisti, via Zenzalino nord
Via Massarenti, via Europa, via Edera
Via Papa Giovanni XXIII, via Benni
Via Partengo
Via Croce
Via Croce di Prunaro
Via Partengo, via Zenzalino, via Amorini
Via Riccardina Mezzolara
Via Schiassi
Via Croce di Vedrana, via Zenzalino nord (centro abitato), via Ghisradino
Vie del centro storico meno battute (presenza di molte buche), vie ad alto scorrimento di traffico che collegano zone residenziali attigue al centro storico in cui non vi è marciapiede (via Martiri Antifascisti tra l'incrocio con via Savino fino all'incrocio con via Verdi), marciapiede/passaggio pedonale/ciclabile all'inizio di via Viazza
Zona centro storico
Accesso sala consulta di Vedrana
Il centro, la zona vicino alla cremeria artigiana



Incrocio tra viale I Maggio e via Zenzalino sud
Marciapiedi di via Pastrengo, centro storico
Via Bissolati, via Bianchi, via Martiri Antifascisti
Via Europa, via Edera
Via Savino, via Verdi
Via Edera Frati
Marciapiedi al di fuori della cinta dei viali (via Gramsci, via Edera, via Europa)

I luoghi maggiormente frequentati risultano essere i parchi e le scuole, il che non sorprende visto il coinvolgimento diretto delle scuole attraverso la diffusione di volantini. Risultano frequentati anche le palestre, gli uffici comunali e i luoghi culturali come teatri, biblioteca, musei o auditorium.

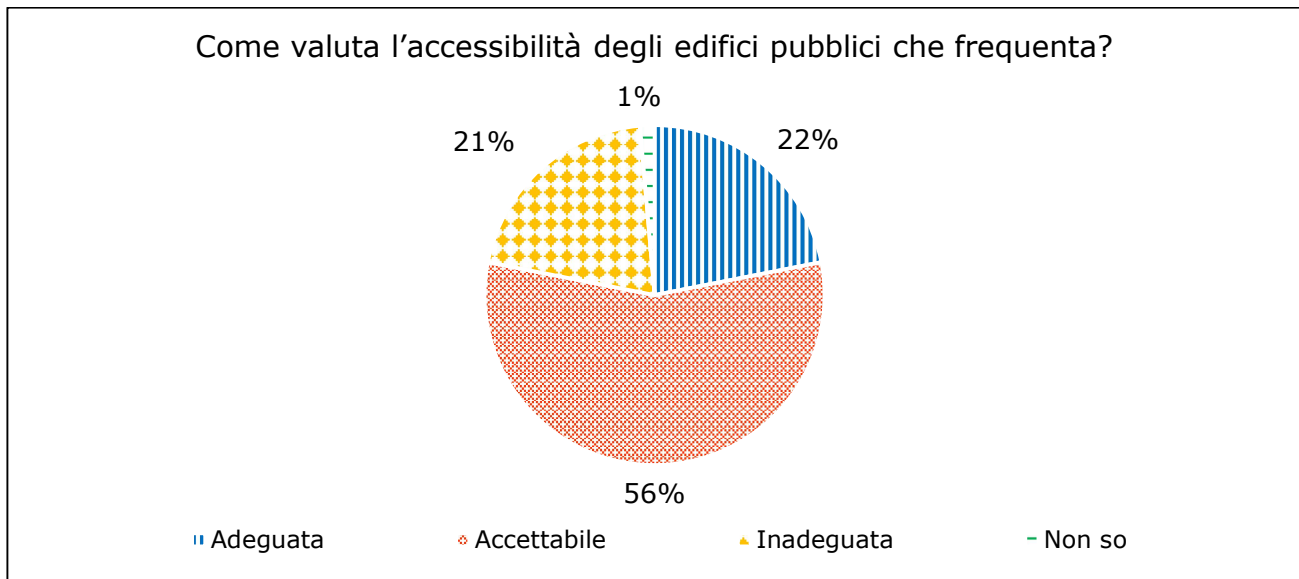
Quali sono i luoghi o gli edifici che frequenta maggiormente?	
Uffici comunali	27 risp.
Luoghi culturali (teatri, biblioteca, musei)	21 risp.
Scuole	5 risp.
Parchi	57 risp.
Cimiteri	45 risp.
Palestre	29 risp.
Impianti sportivi	16 risp.





L'accessibilità degli edifici pubblici viene valutata in linea generale come accettabile.

Come valuta l'accessibilità degli edifici pubblici che frequenta?	
Accettabile	56%
Inadeguata	21%
Adeguate	22%
Non so	1%



Di seguito si riportano gli edifici pubblici segnalati come edifici che necessitano maggiormente di interventi a favore dell'accessibilità. Emerge la necessita di intervenire sugli impianti sportivi e sulle scuole

Secondo lei, quali edifici pubblici necessitano di interventi per favorire l'accessibilità di tutte le persone?
occorrono più parcheggi auto nel centro storico e nella zona del palazzetto dello sport
Palestre liceo Budrio, scuola infanzia e primaria di Mezzolara
Negli impianti sportivi (palestra scuola media e palazzo dello sport) le porte di entrata non sono accessibili a chi fatica ad aprire la porta da solo (con la carrozzina o il passeggino o la sedia a rotella è difficoltoso entrare e uscire)
Non so
Scuole e parchi
Biblioteca scuola
Ognuno di loro ha delle modifiche da poter fare
Bocciofila
Museo paleo-ambientale, Pinacoteca

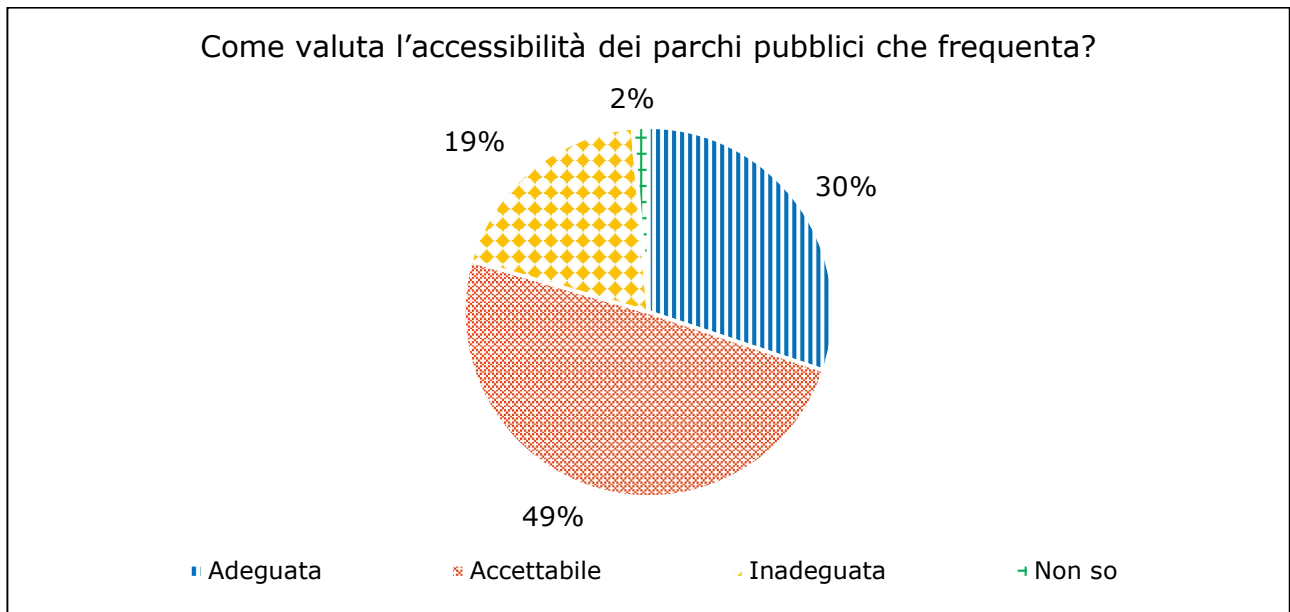


Biblioteca comunale
Scuole
Scivolo per salire e scendere dal parco vicino alla stazione Budrio Centro
Uffici comunali
tutti gli uffici con accesso al pubblico
Musei, teatro, biblioteca
Palestre, parchi
Musei, teatri, scuole
Sicuramente le scuole
Scuola, campo Mezzolara calcio
Palestre
È una valutazione che dovete fare voi in base alle leggi vigenti
palestre e accessibilità completa a tutte le parti dei musei
Pinacoteca, biblioteca
In molti parchi cittadini mancano percorsi "protetti" per persone anziane con sindrome ipocinetica o con ausilio di deambulatore. I vialetti pavimentati, ove presenti, sono dissestati per assenza di manutenzione o riparazione di buche, sollevamenti, crepe, ecc.



L'accessibilità dei parchi è valutata positivamente in linea generale come accettabile e adeguata.

Come valuta l'accessibilità dei parchi pubblici che frequenta?	
Accettabile	49%
Inadeguata	19%
Adeguata	30%
Non so	2%



Tra i disagi che si riscontrano all'accesso degli edifici pubblici, la maggioranza degli utenti segnala l'assenza di porte scorrevoli automatiche, la presenza di percorsi per accedere con ostacoli e/o strettoie, l'assenza o inadeguatezza di parcheggi riservati e la presenza di gradini in corrispondenza degli ingressi. Inoltre, viene segnalata l'assenza di segnaletica per l'orientamento di non vedenti e ipovedenti.

Quali sono i disagi che incontra nell'accedere all'interno di un edificio pubblico?	
Assenza o inadeguatezza di parcheggi riservati	23 risp.
Gradini all'ingresso	25 risp.
Assenza di corrimano ai lati delle scale	4 risp.
Percorsi di accesso alle strutture con ostacoli e/o strettoie	26 risp.
Citofono/campanello/sportello irraggiungibile	5 risp.
Assenza di porte scorrevoli automatiche	26 risp.
Assenza di collegamenti verticali adeguati (ascensore, piattaforme di sollevamento, ecc.)	10 risp.
Cabina e ingresso ascensore con dimensioni ridotte	4 risp.



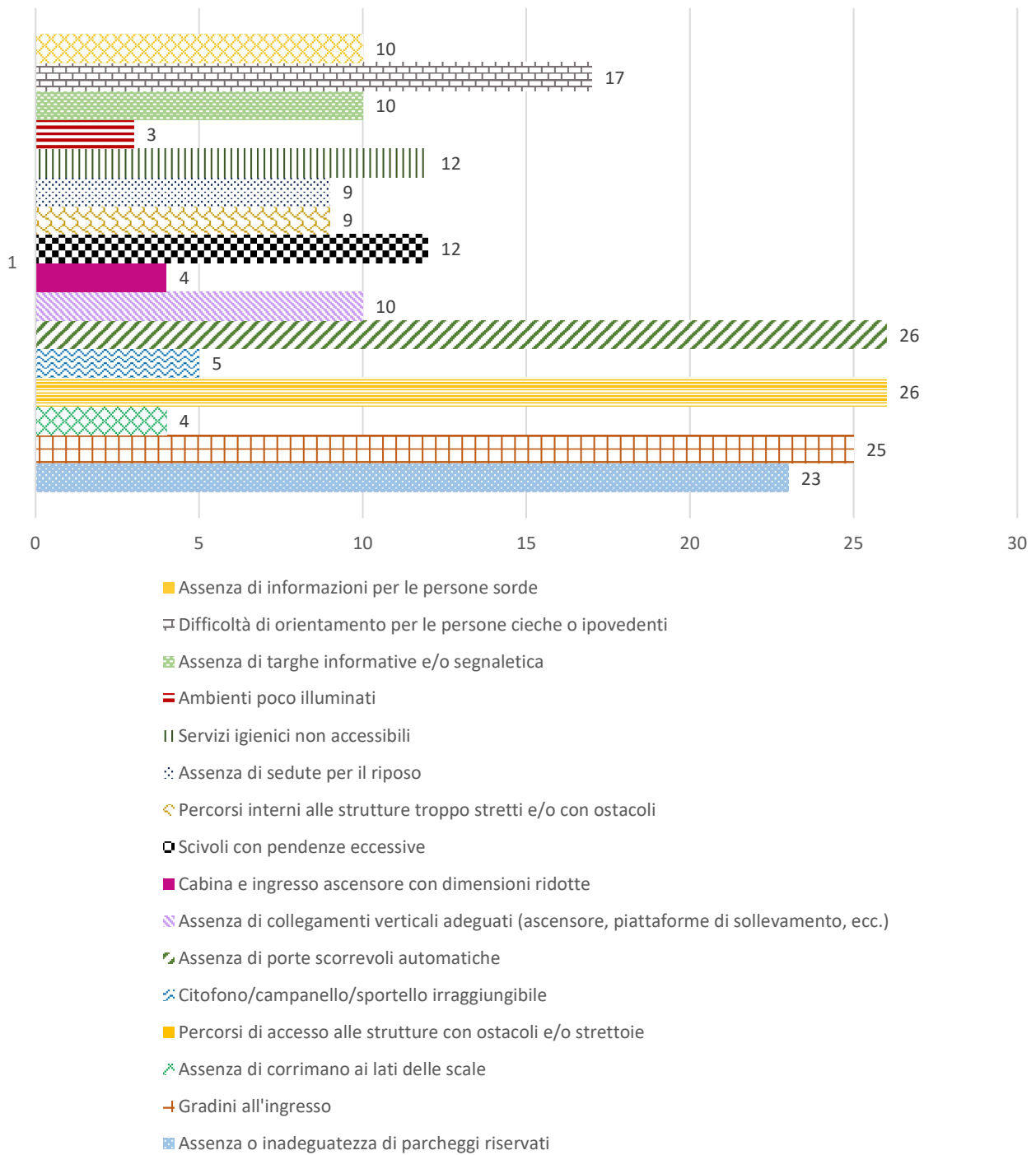
Scivoli con pendenze eccessive	12 risp.
Percorsi interni alle strutture troppo stretti e/o con ostacoli	9 risp.
Assenza di sedute per il riposo	9 risp.
Servizi igienici non accessibili	12 risp.
Ambienti poco illuminati	3 risp.
Assenza di targhe informative e/o segnaletica	10 risp.
Difficoltà di orientamento per le persone cieche o ipovedenti	17 risp.
Assenza di informazioni per le persone sorde	10 risp.

Alcune persone segnalano ulteriori criticità relative agli edifici pubblici, si riportano di seguito:

- Non saprei, trovo gli accessi adeguati
- Citofono scuola non funziona
- Orari ridotti, personale poco disponibile
- Nessuno
- Orari ridotti
- Niente da riportare
- L'URP/anagrafe ha uno scivolo per accedere, ma la porta di accesso è scomoda (un'anta apribile e con un disimpegno angusto)



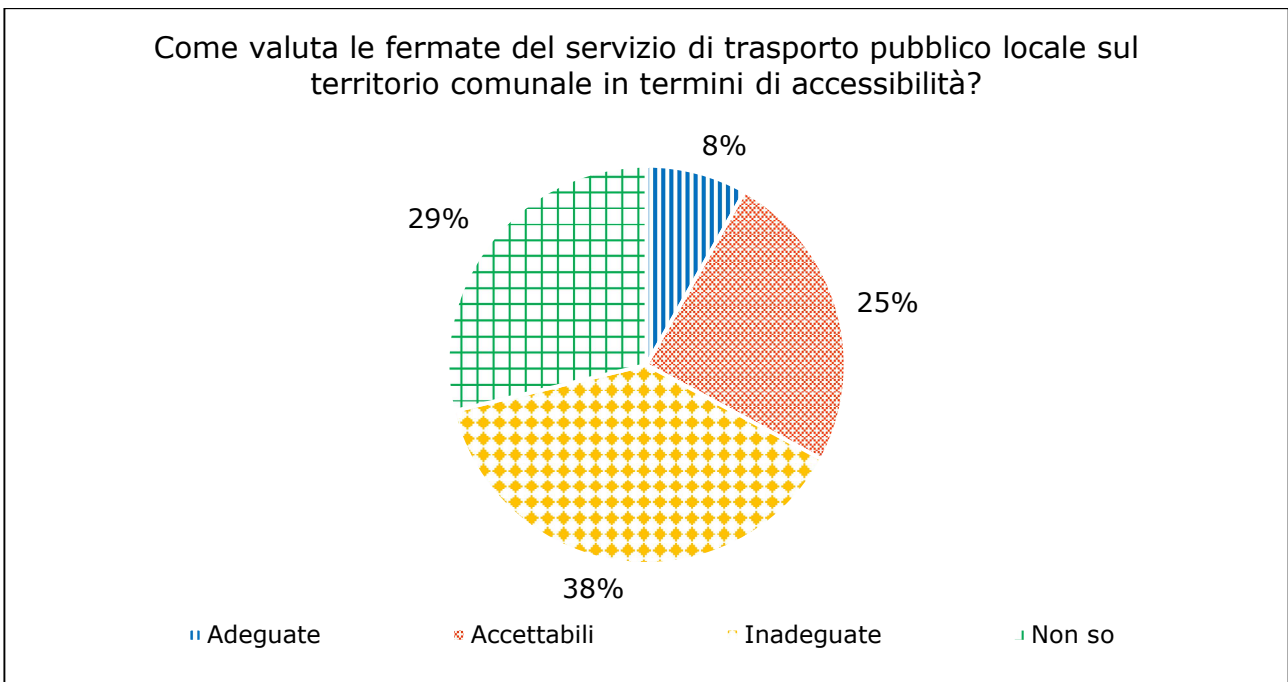
Quali sono i disagi che incontra nell'accedere all'interno di un edificio pubblico?





L'accessibilità delle fermate del trasporto pubblico viene valutata dalla maggioranza come inadeguata (il 38%). Il 25% le reputa come accettabili.

Come valuta le fermate del trasporto pubblico locale in termini di accessibilità?	
Adeguate	8%
Accettabili	25%
Inadeguate	38%
Non so	29%

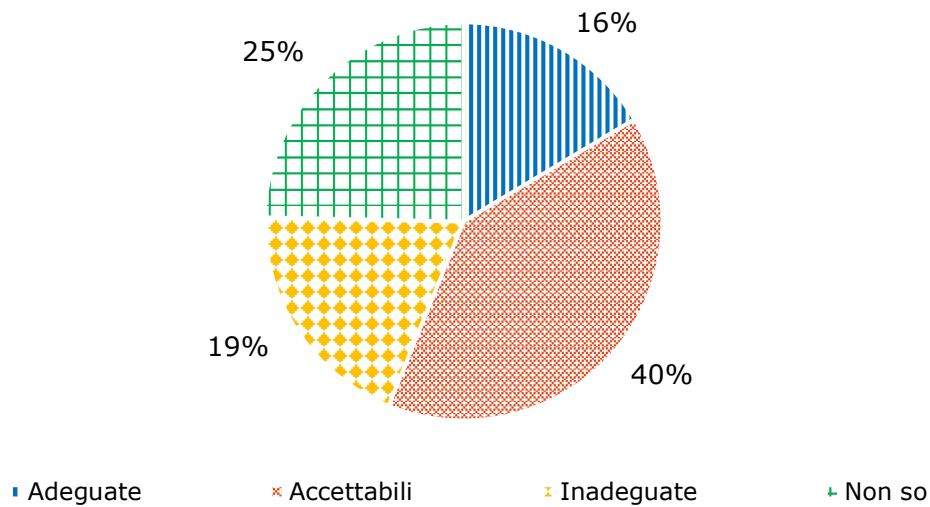


Il numero dei parcheggi riservati a persone con disabilità viene valutato dai più come accettabile.

Come valuta il numero di parcheggi riservati a persone con disabilità?	
Adeguate	16%
Accettabile	40%
Inadeguato	19%
Non so	25%



Come valuta il numero di parcheggi riservati a persone con disabilità?



Viene richiesto infine di fornire segnalazioni, suggerimenti o proposte. Si riportano di seguito tutte le risposte ricevute, anche se alcune non sono pertinenti al tema delle barriere architettoniche.

Può usare lo spazio che segue per fornirci segnalazioni, suggerimenti o proposte:

Sarebbe auspicabile la manutenzione dei marciapiedi, abbiamo la fortuna di averne tanti e in Paese si riesce a muoversi bene a piedi. Ma, una volta realizzate, le cose vanno poi mantenute, altrimenti diventano pericolose se presentano buche o avvallamenti che si creano nel tempo. Inoltre, andrebbe monitorato che i mezzi non invadessero i marciapiedi, soprattutto nei tratti dove sono indicati con la linea bianca (esempio davanti alla Posta).

Trovare una soluzione per ridurre i tempi dei passaggi a livello ferroviari

1-più parcheggi zona scuole elementari

2-parchi e rotonde e bordi strada puliti da erba, spesso non sono accessibili i parchi o sono pericolose sia le rotonde sia gli incroci per colpa della poca manutenzione erba troppo alta.

3-segnaletica poco visibile o consumata dalle intemperie,

4- pattumiere pubbliche sempre piene, non vengono svuotate

5-bagno pubblico vicino alle scuole assente.

6-il mercato andrebbe fatto zona stazione. C'è molto spazio e non ostacola le mamme che portano i bimbi a scuola.

7-più parcheggi x ospedale

Non ne ho

Urgentissimo rifacimento manto stradale ,viali

Qualche controllo in più non guasterebbe, soprattutto nell'utilizzo dei parcheggi dei disabili durante l'entrata alle scuole visto che vengono occupati continuamente da altri. Per quanto riguarda i parchi ormai l'arredo è vecchio, usurato e non mantenuto. La segnaletica in giro in



diversi punti è sbiadita. Strade con buche, idem i marciapiedi nei viali alberati perché erosi dalle radici degli stessi.
Metterei un portabiciclette davanti alla biblioteca comunale e anche un posto riservato al parcheggio H più vicino all'ingresso della biblioteca stessa. Nella ristrutturazione di Piazza Filopanti terrei conto dell'accessibilità per disabili con problemi motori.
Segnalo che sia il museo delle ocarine sia la biblioteca comunale presentano ampie macchie di umidità che stanno portando al distaccamento dell'intonaco.
Le piccole frazioni come Vedrana hanno pochissimi collegamenti con Budrio e la provincia di Bologna. Bisognerebbe potenziare le linee dei bus anche con una maggiore frequenza.
In generale manca l'attenzione a disabili, servizi di trasporto pubblico inadeguati, impossibilità di approvvigionamento alimentare. Prunaro è inadeguato ad un anziano
Nel parco di Prunaro i giochi per i bimbi sono ridotti male e pericolosi
Il suggerimento che do riguarda in particolare la sistemazione delle strade in procinto di fermate dell'autobus (nb fermata di fronte alla Conad o Capannina) e stazione Budrio centro (in particolare la discesa verso il ristorante "la trattoria del mulino", che è molto in pendenza. Porrei delle modifiche anche ai semafori, rendendoli accessibili per persone che soffrono di disabilità visiva e sordomuta. Un migliore modo per evitare ostacoli lungo il cammino di tale persone sarebbe: dividere in tutte le strade i marciapiedi, una parte per pedoni e l'altra per biciclette (così come in via Gramsci o di fronte alla Coop) abbastanza spaziose da garantire il passaggio di persone in carrozzina.
Vorrei chiedere di alzare i pali della luce nella zona di via m. I. king perché troppo bassi per creare il cono di luce più ampio
La qualità dell'asfalto dei marciapiedi è da rivedere
Sistemare marciapiedi; adeguare i parchi giochi alle esigenze dei bambini di tutte le fasce di età; maggiore attenzione alla sicurezza specie nei parchi frequentati soprattutto da bambini: eliminare giochi e strutture rotti; più attenzione alla manutenzione (alberi, erba, etc.).
Creazione di un marciapiede/ pista ciclabile che colleghi via Dritto fino all'incrocio con via Edera per permettere ai residenti di raggiungere in sicurezza il paese
Marciapiede che colleghi chiesa e cimitero della Pieve per raggiungere in sicurezza il centro sia adulti che bambini frequentanti parrocchia e campi solari
Manca un collegamento (navetta) diretto che dalla periferia di Budrio, per esempio Prunaro dove abito che metta in comunicazione il centro di Budrio. Sarebbe utile per tutti ma soprattutto per i ragazzi che raggiungerebbero così il treno e mezzi pubblici scarsi nella zona ma anche per anziani che potrebbero andare a fare le proprie commissioni nel caso non abbiano la macchina
La manutenzione del verde non è ottimale e ciò provoca per le persone disabili/sedie a rotelle/passeggini/cartellino/ anziani un po' di difficoltà
Prevedere marciapiedi e piste ciclabili per creare collegamenti sicuri con le zone residenziali leggermente distaccate dal centro storico
Ho avuto una mamma su sedia a rotelle... Difficile andare ovunque. E superare le rotaie per andare alla coop. Difficile salire sui marciapiedi. Una persona sola in sedia a rotelle è costretta a girare per strada con i rischi che ne conseguono. Vi ringrazio per aver dato voce ai cittadini.
Contrasti cromatici soprattutto per segnalare i bordi dei marciapiedi, scale, pali e paletti vari e percorsi pedonali anche già esistenti per persone ipovedenti.



penso che bisognerebbe pensare a un marciapiede in via Savino, dalla stazione all'ospedale
i marciapiedi devono essere completamente riprogettati considerando gli ingombri di carrozzine e passeggini... con fondo stradale uniforme
Segnalo: 1) Manca il marciapiede (ne è stato realizzato solo poco più di un metro) dall'attraversamento pedonale di via Creti, in prossimità dell'incrocio con via Savino, fino all'attraversamento pedonale di via Savino, in corrispondenza dell'intersezione della pista ciclabile del parco Marco Biagi. Sono circa 50 metri e servirebbero a creare un collegamento pedonale tra via Creti, il nuovo comparto La Romantica ed il centro storico. 2) Sempre lungo via Savino manca il completamento del marciapiede da viale Primo Maggio al parcheggio dell'ospedale. Sono circa 150 metri. 3) Per accedere da via Verdi al Parco Giudice Alessandrini occorre salire una scala. Effettivamente si tratta di una barriera architettonica per chi giunge dal centro storico. Siccome il dislivello è modesto si potrebbe studiare un accesso alternativo realizzato con una rampa/scivolo.
Abito a Vigorso ed è inaccettabile avere una fermata dell'autobus sull'erba, c'è un tratto di fosso in centro al paese davanti a delle case di circa 30 metri da tombinare con acqua pressoché stagnante in estate con cumuli di zanzare e rischio infezioni, va assolutamente chiuso. Inoltre, la viabilità è alta e pericolosa perché gli automobilisti percorrono Via Vigorso ad alta velocità, bisogna mettere un dosso o un Velox.
Insufficienti colonnine di ricarica auto, insufficienza tratti pedonali e ciclabili fuori dal capoluogo, nessuna continuità con ciclabili per raggiungere le frazioni, né i comuni limitrofi, ne bologna
Nella mia esperienza di accompagnatore di una persona anziana che usa il deambulatore ho constatato che al di fuori del centro storico fare una passeggiata è molto difficile per la presenza di marciapiedi angusti e dissestati. Questo costringe la persona a scendere dal marciapiede e ad effettuare molti attraversamenti della carreggiata per spostarsi da un marciapiede all'altro. Questo espone a rischi e ad affaticamento la persona anziana. Riguardo ai parcheggi per disabili, evidenzio che esiste una zona grigia in cui l'anziano ha necessità di avvicinarsi in auto ad uffici/farmacia/ambulatori ma non ha ancora una disabilità certificata, pertanto non può usare i parcheggi per disabili. Si potrebbero creare parcheggi "silver age"?



A.3 Analisi degli Edifici

Per una corretta analisi degli edifici sono state identificate delle macrocategorie di problematiche, per ognuna delle quali è stata studiata la normativa e confrontata con quanto rilevato durante i sopralluoghi. In questo modo è stato possibile identificare gli edifici che non rispondono ai requisiti della normativa e quali invece sono accessibili agli utenti con disabilità.

Si riportano in seguito le categorie e le normative ad esse riferite:

	NORMATIVA	ARTICOLI
PARCHEGGIO	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 10 Art. 16
ACCESSO	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 16 Art. 15
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.1.1 Art. 4.1.2 Art. 4.2.3 Art. 8.1.1 Art. 8.1.2 Art.8.1.5
SERVIZI IGIENICI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 15
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.1.6 Art. 8.1.6
COLLEGAMENTI VERTICALI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 7 Art. 13 Art. 15
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.1.10 Art. 4.1.12 Art. 8.1.10 Art. 8.1.12
PERCORSI INTERNI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 15 Art. 16 Art. 17
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.1.1 Art. 4.1.9 Art. 4.2.2 Art. 4.3 Art. 8.1.1 Art. 8.1.9 Art. 8.2.2

Tabella 11 - Normativa relativa agli edifici



Si riportano di seguito le principali criticità riscontrate e il giudizio sul livello di accessibilità per ogni edificio. Per un'analisi più esaustiva e la documentazione fotografica si rimanda alle schede allegate. ("All. B Schede di analisi")

A.3.1 Edifici di interesse comunale

EI.1 - Municipio

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi rosa in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti mappe tattili o plastici per agevolare l'orientamento ai disabili sensoriali - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - È scarsa la segnaletica per garantire l'orientamento all'interno dell'edificio
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso alla struttura è garantito sia da gradini che da una rampa che di accesso secondario (dall'URP) - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm - L'accesso principale presenta una porta scorrevole automatica <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato e dotato di segnaletica per non vedenti - Presenza di una rampa di collegamento dotata di corrimano su entrambi i lati e di pavimentazione antiscivolo - La larghezza della rampa di scale rispetta le dimensioni previste da normativa <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I corridoi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p>



	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate - È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

E1.2 - Museo dei Burattini

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti mappe tattili o plastici per agevolare l'orientamento ai disabili sensoriali - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ambienti interni sono inaccessibili a persone con disabilità in quanto raggiungibili solo tramite il superamento di gradini, tuttavia, si tratta di ambienti raramente aperti al pubblico <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti gradini e elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm ma negli ambienti raramente aperti al pubblico
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso al museo da via Garibaldi è complanare all'esterno - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate - È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	



El.3 – Teatro di Budrio e pinacoteca

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti mappe tattili o plastici per agevolare l'orientamento ai disabili sensoriali - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La pinacoteca è inaccessibile a persone con disabilità in quanto raggiungibile solo tramite il superamento di gradini - La struttura non è dotata di adeguati sistemi per il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio anche da parte di persone con disabilità motorie - Il corpo scala non è dotato di corrimano su entrambi i lati. Tuttavia, si tratta di un edificio storico - I gradini del corpo scala non presentano fasce antiscivolo. Tuttavia, si tratta di un edificio storico <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti gradini sul percorso elementi e che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm. Tuttavia, è in previsione una rampa di 2,5 m removibile da spostare all'occorrenza <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I corrimano posti in vicinanza degli apparecchi non hanno posizione e caratteristiche adeguate
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Un accesso secondario con rampa garantisce il superamento dei gradini dell'ingresso principale - La luce delle porte di ingresso sono superiori a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm - L'accesso principale presenta una porta scorrevole automatica (mentre l'accesso secondario senza gradini no) <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Sono presenti rampe di raccordo dei gradini interni removibili e da spostare all'occorrenza per garantire l'accessibilità del piano terra del teatro - È presente uno spazio tra le poltrone della platea per garantire alle persone in sedia a ruote di seguire lo spettacolo <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm



	<ul style="list-style-type: none"> - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

EI.4 - Biblioteca comunale "Majani"

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti mappe tattili o plastici per agevolare l'orientamento ai disabili sensoriali - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ascensore non è dotato di pulsantiera per non vedenti - Il corpo scala non è dotato di corrimano su entrambi i lati <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti gradini interni che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm (accesso alla sala polivalente al piano terra, raggiungibile in piano dall'esterno ma attraversando un giardino) - Alcune porte sono strette e limitano l'accessibilità alle persone in sedia a ruote, tuttavia, si tratta di un edificio storico <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - Il superamento del gradino di accesso è garantito da una rampa temporanea posizionabile all'occorrenza. L'accesso dalla strada rende difficoltosa la realizzazione di una rampa permanente <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato - I gradini delle scale sono dotati di fasce antiscivolo <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	



EI.5 - Centro sociale di Budrio

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il corpo scala non è dotato di corrimano su entrambi i lati <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'uscita di sicurezza presenta tre gradini verso l'esterno e a ridosso di un parcheggio che possono rendere difficoltoso l'esodo in caso di emergenza
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il superamento del dislivello all'accesso dell'edificio è garantito da una piccola rampa - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato e dotato di segnaletica per non vedenti - I gradini delle scale sono dotati di fasce antiscivolo <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate - È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	



El.6 - Circolo culturale

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso alla struttura è garantito da una rampa - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

El.7 - Palazzo "Medosi - Fracassati"

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti mappe tattili o plastici per agevolare l'orientamento ai disabili sensoriali - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - L'accesso secondario per superare i gradini dell'accesso principale non è segnalato dall'esterno <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il corpo scala non è dotato di corrimano su entrambi i lati - I gradini del corpo scale non sono dotati di fasce antiscivolo <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono assenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi con posizione e caratteristiche adeguate
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio (sia in corrispondenza dell'accesso principale che secondario)



	<ul style="list-style-type: none"> - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm - Il superamento dei gradini di accesso è garantito da un accesso secondario in piano da via Golinelli - L'accesso principale presenta una porta scorrevole automatica (mentre l'accesso secondario senza gradini no) <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di due ascensori adeguatamente dimensionati e dotati di segnaletica per non vedenti per raggiungere tutti i livelli interni dell'edificio <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli interni - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

El.8 – Sala polivalente/auditorium

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È necessario svolgere manutenzione sulla segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso alla struttura è garantito da una rampa



	<ul style="list-style-type: none"> - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate - È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.9 - Torri dell'acqua

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso all'edificio è complanare all'esterno - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm - Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato e dotato di segnaletica per non vedenti - Presenza di una rampa di collegamento dotata di corrimano su entrambi i lati e di pavimentazione antiscivolo <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi



	<ul style="list-style-type: none"> - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate - È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.10 – Cimitero di Pieve di Budrio

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità della struttura <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La superficie del percorso pedonale è sconnessa e non garantisce una buona percorribilità (ghiaia) <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono assenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi con posizione e caratteristiche adeguate
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso alla struttura è complanare all'esterno <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con dimensioni minime tali da essere predisposti per essere trasformati in bagni per disabili - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	



El.11 - Cimitero di Cento

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La superficie del percorso pedonale è sconnessa e non garantisce una buona percorribilità (ghiaia)
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso alla struttura è complanare all'esterno <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I corridoi mantengono una larghezza minima di 90 cm - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.12 - Cimitero di Budrio

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È necessario svolgere manutenzione sulla segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Un corpo scala non è dotato di corrimano su entrambi i lati <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La superficie del percorso pedonale in alcuni tratti è sconnessa e non garantisce una buona percorribilità (ghiaia)
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso alla struttura è complanare all'esterno <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di piattaforma elevatrice adeguatamente dimensionata - Presenza di una rampa di collegamento dotata di corrimano su entrambi i lati <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione per la maggior parte dei percorsi è in buono stato



	<p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità. Tuttavia, è momentaneamente chiuso - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.13 - Cimitero di Mezzolara

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La superficie del percorso pedonale in alcuni tratti è sconnessa e non garantisce una buona percorribilità (ghiaia)
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso all'edificio è complanare all'esterno <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione al di sotto dei portici è in buono stato
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.14 - Cimitero di Prunaro

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È necessario svolgere manutenzione sulla segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti sul percorso elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm - La superficie del percorso pedonale in alcuni tratti è sconnessa e non garantisce una buona percorribilità (ghiaia) <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
	<p><u>PARCHEGGI</u></p>



PUNTI DI FORZA	- Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio
	- I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata
	<u>ACCESSO</u>
	- La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato
	- L'accesso alla struttura è complanare all'esterno
	<u>PERCORSI INTERNI</u>
	- I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm
	- La finitura della pavimentazione al di sotto dei portici è in buono stato
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

El.15 - Cimitero di Vedrana

CRITICITÀ	<u>ACCESSO</u>
	- Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti
	<u>PERCORSI INTERNI</u>
	- La superficie del percorso pedonale in alcuni tratti è sconnessa e non garantisce una buona percorribilità (ghiaia)
	<u>SERVIZI IGIENICI</u>
	- La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<u>ACCESSO</u>
	- L'accesso alla struttura è complanare all'esterno
	<u>PERCORSI INTERNI</u>
	- I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm
	- Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli per raggiungere i portici
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

El.16 - Cimitero di Dugliolo

CRITICITÀ	<u>PARCHEGGI</u>
	- È necessario svolgere manutenzione sulla segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio
	- I parcheggi per disabili presenti in corrispondenza dell'ingresso non presentano la segnaletica verticale adeguata
	<u>ACCESSO</u>
	- Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti
	<u>PARCHEGGI</u>



PUNTI DI FORZA	- Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio
	- I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa
	- L'accesso all'edificio è complanare all'esterno
	<u>ACCESSO</u>
	<u>PERCORSI INTERNI</u>
	- I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm
	- La finitura della pavimentazione al di sotto dei portici è in buono stato
	- Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.17 - Cimitero di Maddalena di Cazzano

CRITICITÀ	<u>ACCESSO</u>
	- Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti
	<u>PERCORSI INTERNI</u>
	- Sono presenti sul percorso gradini e elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm
	- La superficie del percorso pedonale è sconnessa e non garantisce una buona percorribilità (ghiaia)
PUNTI DI FORZA	<u>ACCESSO</u>
	- L'accesso alla struttura è complanare all'esterno
	<u>PERCORSI INTERNI</u>
	- I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm
	- La finitura della pavimentazione al di sotto dei portici è in buono stato
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.18 - Cimitero di Bagnarola

CRITICITÀ	<u>ACCESSO</u>
	- Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti
	<u>PERCORSI INTERNI</u>
	- Sono presenti sul percorso gradini e elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm
	- La superficie del percorso pedonale è sconnessa e non garantisce una buona percorribilità (ghiaia)
PUNTI DI FORZA	<u>ACCESSO</u>
	- L'accesso alla struttura è complanare all'esterno



	<p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione al di sotto dei portici è in buono stato - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli per raggiungere i portici
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

A.3.2 Edifici Scolastici

ES.1 - Asilo nido "Aquiloni"

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È necessario svolgere manutenzione sulla segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - Non sono presenti parcheggi rosa in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili - Sono assenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi con posizione e caratteristiche adeguate
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica verticale adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso all'edificio è complanare all'esterno - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p>



	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con dimensioni minime tali da poter essere trasformati in bagni per disabili - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

ES.2 - Scuola dell'infanzia e primaria "A. Menarini"

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È necessario svolgere manutenzione sulla segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - Non sono presenti parcheggi rosa in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono della primaria è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ambienti interni sono inaccessibili a persone con disabilità in quanto raggiungibili solo tramite il superamento di scale - La struttura non è dotata di adeguati sistemi per il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio anche da parte di persone con disabilità motorie - Alcuni corpi scala non sono dotati di corrimano a doppia altezza su entrambi i lati <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti sul percorso della primaria gradini ed elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili dell'infanzia - La scuola primaria non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità. Il bagno attualmente utilizzato per disabili non possiede le caratteristiche adeguate e presenta un gradino sul percorso di accesso
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica verticale adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso all'edificio è complanare all'esterno - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm



	<ul style="list-style-type: none"> - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I gradini delle scale sono dotati di fasce antiscivolo <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni dell'infanzia sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato - All'infanzia sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'infanzia è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

ES.3 - Nido e scuola dell'infanzia "don Cadmo Biavati"

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi rosa in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità. Tuttavia, non sono presenti bagni per il pubblico ma solo bagni per il personale
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - Il percorso pedonale esterno è privo di dislivelli - L'accesso all'edificio è complanare all'esterno - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm



	<ul style="list-style-type: none"> - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm - Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

ES.4 - Scuola dell'infanzia di Cento

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - Non è segnalata la presenza di parcheggi rosa <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - Il cancello di accesso presenta un piccolo gradino che può essere d'ostacolo alle persone con disabilità motorie - La superficie del percorso pedonale di collegamento con il parcheggio non garantisce una buona percorribilità (ghiaia) <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti sul percorso piccoli elementi che sporgono dalla quota del pavimento e possono risultare d'inciampo (guida della porta) <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I bagni per i bambini non sono dotati di spazi adeguati a ospitare fasciatoi. Sarebbe utile un fasciatoio a ribalta per bambini con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso alla struttura è garantito sia da una rampa che da gradini - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm



	<p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

ES.5 - Scuola dell'infanzia di Bagnarola

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - Non è segnalata la presenza di parcheggi rosa <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - L'accesso dal cancellino pedonale presenta dei gradini - La rampa di accesso secondario accede direttamente ad una sezione e non all'atrio <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili - Sono assenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi con posizione e caratteristiche adeguate
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I gradini dell'accesso pedonale sono superabili passando dall'accesso carraio - L'accesso alla struttura è garantito sia da gradini che da una rampa di accesso secondario - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm



	<ul style="list-style-type: none"> - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con dimensioni minime tali da poter essere trasformati in bagni per disabili - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

ES.6 - Scuola dell'infanzia Partengo

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi rosa <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti mappe tattili o plastici per agevolare l'orientamento ai disabili sensoriali <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso all'edificio è complanare all'esterno - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm - Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm



	<ul style="list-style-type: none"> - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

ES.7 - Scuola dell'infanzia e primaria di Mezzolara

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi rosa <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - L'accesso con rampa per superare i gradini di accesso che conduce all'ascensore non è segnalato <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il corpo scala non è dotato di corrimano a doppia altezza su entrambi i lati <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'infanzia non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità. La porta di accesso ai bagni è stretta - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili nella primaria - I maniglioni e corrimano posti in vicinanza degli apparecchi del bagno per disabili della primaria non hanno posizione e caratteristiche adeguate
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale esterno è privo di dislivelli - L'accesso alla struttura è garantito sia da gradini che da un accesso con rampa (il quale accede però alla cucina) verso l'ascensore - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm - Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato e dotato di segnaletica per non vedenti - I gradini delle scale sono dotati di fasce antiscivolo



	<p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli interni <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La primaria è dotata di servizi igienici con dimensioni minime adeguate ad essere trasformati in bagni per disabili - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

ES.8 - Scuola dell'infanzia e primaria "D. Benni"

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi rosa <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti sul percorso gradini ed elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm (verso il bagno della palestra) - La pavimentazione dell'infanzia è in alcuni punti sconnessa <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'infanzia non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili della primaria
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso all'infanzia è complanare all'esterno - L'accesso alla primaria è garantito da una rampa - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi



	<ul style="list-style-type: none"> - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione della primaria è in buono stato - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La primaria è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

ES.9 - Scuola primaria e secondaria di I grado "Filopanti"

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il corpo scala non è dotato di corrimano su entrambi i lati. Negli spazi della primaria, è assente il corrimano a doppia altezza su entrambi i lati - I gradini del corpo scale non sono dotati di fasce antiscivolo <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili in corrispondenza di alcuni bagni
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso alla struttura è garantito da una rampa - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm - Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato e dotato di segnaletica per non vedenti



	<ul style="list-style-type: none"> - La larghezza della rampa di scale rispetta le dimensioni previste da normativa <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I corridoi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

A.3.3 Impianti Sportivi

IS.1 - Palestra comunale

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - Non sono presenti mappe tattili o plastici per agevolare l'orientamento ai disabili sensoriali <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ambienti interni sono raggiungibili solo tramite il superamento di gradini (tribuna, anche se attualmente non è utilizzabile) - Non sono previsti adeguati spazi per consentire a chi impossibilitato a superare i gradini di seguire la partita - Il corpo scala non è dotato di corrimano su entrambi i lati - I gradini del corpo scale non sono dotati di fasce antiscivolo <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spogliatoi non sono dotati di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso alla palestra è complanare all'esterno - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi



	<ul style="list-style-type: none"> - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici per il pubblico con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate - È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

IS.2 - Palasport "L. Mariani"

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - Non sono presenti mappe tattili o plastici per agevolare l'orientamento ai disabili sensoriali - La porta di accesso presenta un piccolo gradino che può essere d'ostacolo alle persone con disabilità motorie (soglia superiore a 2,5 cm) <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ambienti interni sono raggiungibili solo tramite il superamento di gradini (tribune, piano primo). Era presente un montascale ma è stato tolto - Non sono previsti adeguati spazi per consentire a chi impossibilitato a superare i gradini di seguire la partita - Il corpo scala non è dotato di corrimano su entrambi i lati - I gradini del corpo scale non sono dotati di fasce antiscivolo <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spogliatoi non sono dotati di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - I maniglioni e corrimano posti in vicinanza degli apparecchi nel bagno per disabili vicino alle tribune non hanno posizione e caratteristiche adeguate
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm



	<ul style="list-style-type: none"> - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il bar è dotato di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Nel bagno per disabili del bar sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate - È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

IS.3 – Stadio Comunale “Pietro Zucchini”

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti mappe tattili o plastici per agevolare l'orientamento ai disabili sensoriali - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - L'accesso presenta un piccolo gradino che può essere d'ostacolo (soglia superiore a 2,5 cm) <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il corpo scala delle tribune non è dotato di corrimano su entrambi i lati <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spogliatoi per gli atleti non sono dotati di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso agli spogliatoi è complanare all'esterno - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm



	<ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli - È presente uno spazio tra gli spalti e il campo che consente alle persone impossibilitate a superare i gradini di assistere alla partita <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sia gli spazi per il pubblico che lo spogliatoio per l'arbitro sono dotati di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate - È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili - Le docce dello spogliatoio per l'arbitro presentano caratteristiche adeguate a essere utilizzabili anche da persone con disabilità
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

IS.4 - Circolo tennis

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti mappe tattili o plastici per agevolare l'orientamento ai disabili sensoriali - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La superficie del percorso pedonale è lungo alcuni tratti sconnessa e non garantisce una buona percorribilità (ghiaia) - Sono presenti gradini ed elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm lungo il percorso <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spogliatoi non sono dotati di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica verticale adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso all'area è complanare all'esterno <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione degli spazi interni è in buono stato



	<ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti rampe di raccordo di alcuni dislivelli (come l'accesso al bagno per disabili) <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate - È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

IS.5 - Campo sportivo di Mezzolara

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È necessario svolgere manutenzione sulla segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità della struttura <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti sul percorso gradini ed elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm (accesso agli spogliatoi, accesso ai bagni) <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità né negli spazi per il pubblico né negli spogliatoi
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso all'area è complanare all'esterno <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato - È presente uno spazio tra gli spalti e il campo per consentire alle persone impossibilitate a superare i gradini di seguire la partita
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	



IS.6 - Campo sportivo di Prunaro

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È necessario svolgere manutenzione sulla segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica verticale adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso alla struttura è complanare all'esterno <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

IS.7 - Bocciodromo

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - La porta di accesso al bar presenta un piccolo gradino che può essere d'ostacolo (soglia superiore a 2,5 cm) <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel bagno per disabili del bar sono assenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi con posizione e caratteristiche adeguate
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p>



- La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato
- Il superamento del piccolo dislivello d'accesso è garantito da una rampa posta in corrispondenza dell'accesso diretto alla bocciofila
- La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm

PERCORSI INTERNI

- Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi
- I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm
- L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli
- La finitura della pavimentazione è in buono stato

SERVIZI IGIENICI

- La bocciofila è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
- La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm
- I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma
- Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
- È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili

SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE



A.4 Analisi degli Spazi pubblici

Di seguito si riporta, come fatto in precedenza per gli edifici, la tabella relativa alla normativa di riferimento utilizzata per la determinazione dell'accessibilità degli spazi pubblici:

	NORMATIVA	ARTICOLI
PARCHEGGI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 10 Art. 16
	<u>D.L. 285/92</u>	Art. 40 Art.149 del Regolamento di attuazione
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.2.3
PERCORSI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 3 Art. 4 Art. 5 Art. 9
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.2.1 Art. 4.2.2 Art. 8.2.1 Art. 8.2.2
ATTRAVERSAMENTI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 6
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.2.1

Tabella 12 - Normativa relativa agli spazi pubblici

SP.1 - Parco Giovanni XXIII

CRITICITÀ	<p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti pedonali in prossimità del parco non riportano segnalatori tattili/colorati per ipovedenti e non vedenti
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco (dall'accesso in via Torreggiani)



	<ul style="list-style-type: none"> - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso al parco non presenta dislivelli - I dislivelli dei marciapiedi esterni al parco presentano rampe di raccordo con il piano stradale <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale non presenta dislivelli - Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm - Il percorso è privo di elementi sporgenti dal piano di calpestio più di 2 cm - La superficie della pavimentazione è in buono stato e priva di sconnessioni - Il percorso pedonale risulta illuminato a sufficienza <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti sono opportunamente raccordati con il piano del marciapiede
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.2 - Parco giochi di via Battisti

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È necessario svolgere manutenzione sulla segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi interni del parco
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dislivello del marciapiede esterno al parco presenta una rampa di raccordo con il piano stradale <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli - Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto



	<ul style="list-style-type: none"> - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm - Il percorso è privo di elementi sporgenti dal piano di calpestio più di 2 cm - La superficie della pavimentazione è in buono stato e priva di sconnessioni - Il percorso risulta sufficientemente illuminato <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti sono dotati di segnalatori tattili e colorati per ipovedenti e non vedenti - Gli attraversamenti sono opportunamente raccordati con il piano del marciapiede
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.3 - Parco di via Solmi

CRITICITÀ	<p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi - In alcuni tratti la superficie del parco (erba) non garantisce una buona percorribilità in sedia a ruote o con il passeggino <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti non riportano segnalatori tattili/colorati per ipovedenti e non vedenti
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dislivello del marciapiede esterno al parco presenta una rampa di raccordo con il piano stradale <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli - Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm - Il percorso è privo di elementi sporgenti dal piano di calpestio più di 2 cm - Il percorso risulta sufficientemente illuminato <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti sono opportunamente raccordati con il piano del marciapiede
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	



SP.4 - Giardino donatori di sangue

CRITICITÀ	<p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi - La superficie della pavimentazione è a tratti sconnessa - Il parco non è sufficientemente illuminato <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti non riportano segnalatori tattili/colorati per ipovedenti e non vedenti
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso al parco non presenta dislivelli <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli - Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti sono opportunamente raccordati con il piano del marciapiede
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.5 - Parco di via Verdi

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È necessario svolgere manutenzione sulla segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti non riportano segnalatori tattili/colorati per ipovedenti e non vedenti
	<p><u>PARCHEGGI</u></p>



PUNTI DI FORZA	- Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco
	- I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata
	<u>ACCESSO</u>
	- L'accesso al parco è garantito sia da una rampa che da gradini
	<u>PERCORSI</u>
	- Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli
- Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto	
- L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm	
- Il percorso è privo di elementi sporgenti dal piano di calpestio più di 2 cm	
- La superficie della pavimentazione è in buono stato e priva di sconnessioni	
- Il percorso risulta sufficientemente illuminato	
<u>ATTRAVERSAMENTI</u>	
- Gli attraversamenti sono opportunamente raccordati con il piano del marciapiede	
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.6 - Parco Angelina "Lina" Merlin

CRITICITÀ	<u>PERCORSI</u>
	- Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature
	- Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi
PUNTI DI FORZA	<u>PARCHEGGI</u>
	- Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco
	- I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata
	<u>ACCESSO</u>
	- Il dislivello del marciapiede esterno al parco presenta una rampa di raccordo con il piano stradale
	<u>PERCORSI</u>
- Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli	
- Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto	
- L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm	
- Il percorso è privo di elementi sporgenti dal piano di calpestio più di 2 cm	
- La superficie della pavimentazione è in buono stato e priva di sconnessioni	



-	- Il percorso risulta sufficientemente illuminato
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.7 - Bosco Eichenau

CRITICITÀ	<p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi - La superficie della pavimentazione è a tratti sconnessa <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti non riportano segnalatori tattili/colorati per ipovedenti e non vedenti
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dislivello del marciapiede esterno al parco presenta una rampa di raccordo con il piano stradale <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli - Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm - Il percorso risulta sufficientemente illuminato
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.8 - Parco giochi di Maddalena di Cazzano

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi - Il parco non presenta un percorso pedonale e la superficie (erba) non garantisce una buona percorribilità in sedia a ruote o con il passeggino - Il parco non è sufficientemente illuminato <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti non riportano segnalatori tattili/colorati per ipovedenti e non vedenti
------------------	--



PUNTI DI FORZA	<u>ACCESSO</u>
	- L'accesso al parco non presenta dislivelli
	<u>PERCORSI</u>
	- Il parco è in piano e non presenta dislivelli - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm
	<u>ATTRAVERSAMENTI</u>
	- Gli attraversamenti sono opportunamente raccordati con il piano del marciapiede
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.9 - Giardino abitato di Bagnarola

CRITICITÀ	<u>PERCORSI</u>
	- Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi - La superficie della pavimentazione è a tratti sconnessa
PUNTI DI FORZA	<u>ACCESSO</u>
	- L'accesso al parco non presenta dislivelli
	<u>PERCORSI</u>
	- Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli - Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.10 - Parco di Vedrana

CRITICITÀ	<u>PERCORSI</u>
	- Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi
	<u>ATTRAVERSAMENTI</u>
	- Gli attraversamenti non riportano segnalatori tattili/colorati per ipovedenti e non vedenti
	<u>PARCHEGGI</u>



PUNTI DI FORZA	- Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco
	- I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata
	<u>ACCESSO</u>
	- Il dislivello del marciapiede esterno al parco presenta una rampa di raccordo con il piano stradale
	<u>PERCORSI</u>
	- Il percorso è in piano e non presenta dislivelli
- Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto	
- L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm	
- La superficie della pavimentazione è in buono stato e priva di sconessioni	
- Il percorso risulta sufficientemente illuminato	
<u>ATTRAVERSAMENTI</u>	
- Gli attraversamenti sono opportunamente raccordati con il piano del marciapiede	
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.11 - Parco di Prunaro

CRITICITÀ	<u>PARCHEGGI</u>
	- Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco
	<u>PERCORSI</u>
	- Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature
- Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi	
- La superficie del parco (erba) non garantisce una buona percorribilità in sedia a ruote o con il passeggino	
PUNTI DI FORZA	<u>ACCESSO</u>
	- L'accesso al parco non presenta dislivelli
	<u>PERCORSI</u>
	- Il parco è in piano e non presenta dislivelli
- L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm	
- Il percorso risulta sufficientemente illuminato	
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	



SP.12 – Piazza Antonio da Budrio

CRITICITÀ	<p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti e non vedenti lungo i percorsi <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti non riportano segnalatori tattili/colorati per ipovedenti e non vedenti
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso alla piazza non presenta dislivelli <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli - Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm - Il percorso è privo di elementi sporgenti dal piano di calpestio più di 2 cm - La superficie della pavimentazione è in buono stato e priva di sconnessioni - Il percorso risulta sufficientemente illuminato
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.13 – Parco di via Martella

CRITICITÀ	<p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti non riportano segnalatori tattili/colorati per ipovedenti e non vedenti
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso al parco non presenta dislivelli <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli



	<ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm - Il percorso è privo di elementi sporgenti dal piano di calpestio più di 2 cm - La superficie della pavimentazione è in buono stato e priva di sconnessioni - Il percorso risulta sufficientemente illuminato <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti sono opportunamente raccordati con il piano del marciapiede
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.14 - Parco don Giuseppe Codicè

CRITICITÀ	<p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti non riportano segnalatori tattili/colorati per ipovedenti e non vedenti
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il dislivello del marciapiede esterno al parco presenta una rampa di raccordo con il piano stradale <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso è in piano e non presenta dislivelli - Il percorso mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm - Il percorso risulta sufficientemente illuminato <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti sono opportunamente raccordati con il piano del marciapiede
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	



SP.15 - Parco piazza Dario Baldini

CRITICITÀ	<p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso al parco non presenta dislivelli <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso è in piano e non presenta dislivelli - Il percorso mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm - Il percorso risulta sufficientemente illuminato
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

A.5 Analisi dei tragitti

Di seguito si riporta la tabella relativa alle normative di riferimento per la determinazione dell'accessibilità dei tragitti:

	NORMATIVA	ARTICOLI
PERCORSI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 3 Art. 4 Art. 5 Art. 9
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.2.1 Art. 4.2.2 Art. 8.2.1 Art. 8.2.2
ATTRAVERSAMENTI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 16 Art. 15
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 6

Tabella 13 - Normativa relativa ai tragitti



T.1 – Via Garibaldi, via Marconi, via Bissolati

CRITICITÀ	<u>PERCORSO</u> - Sono scarsi gli elementi per l'orientamento di disabili sensoriali lungo il percorso
	<u>ATTRAVERSAMENTI</u> - L'attraversamento non è opportunamente segnalato con segnali tattili per ipovedenti e non vedenti
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

T.2 – Via Verdi

CRITICITÀ	<u>PERCORSO</u> - Sono scarsi gli elementi per l'orientamento di disabili sensoriali lungo il percorso - La finitura della pavimentazione è a tratti sconnessa
	<u>ATTRAVERSAMENTI</u> - L'attraversamento non è opportunamente segnalato con cambi di colorazione della pavimentazione e segnali tattili per ipovedenti e non vedenti - La pavimentazione in corrispondenza di alcuni attraversamenti pedonali risulta a tratti sconnessa
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

T.3 – Via Papa Giovanni XXIII, via Beroaldi, via Benni

CRITICITÀ	<u>PERCORSO</u> - Sono scarsi gli elementi per l'orientamento di disabili sensoriali lungo il percorso - La finitura della pavimentazione è a tratti sconnessa - Il percorso pedonale presenta elementi di ostacolo in alcuni punti
	<u>ATTRAVERSAMENTI</u> - Alcuni attraversamenti pedonali presentano dislivelli non raccordati - L'attraversamento non è opportunamente segnalato con cambi di colorazione della pavimentazione e segnali tattili per ipovedenti e non vedenti - La pavimentazione in corrispondenza di alcuni attraversamenti pedonali risulta a tratti sconnessa
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	



T.4 - Via Gramsci, via Muratori

CRITICITÀ	<u>PERCORSO</u> - La segnaletica per l'orientamento di vedenti e non vedenti è collocata solo in una tratto di via Gramsci (in prossimità della stazione)
	<u>ATTRAVERSAMENTI</u> - Alcuni attraversamenti pedonali non sono segnalati con cambi di colorazione della pavimentazione e segnali tattili per ipovedenti e non vedenti
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

T.5 - Via Martiri Antifascisti

CRITICITÀ	<u>PERCORSO</u> - Sono scarsi gli elementi per l'orientamento di disabili sensoriali lungo il percorso - La finitura della pavimentazione è a tratti sconnessa - Il percorso pedonale presenta elementi di ostacolo che restringono il percorso
	<u>ATTRAVERSAMENTI</u> - È presente un gradino in corrispondenza dell'attraversamento pedonale - L'attraversamento non è opportunamente segnalato con cambi di colorazione della pavimentazione e segnali tattili per ipovedenti e non vedenti - La pavimentazione in corrispondenza di alcuni attraversamenti pedonali risulta a tratti sconnessa
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	



A.6 Tabella riassuntiva

Per rendere immediatamente leggibile il livello di accessibilità degli spazi presi in esame, è stata redatta una tabella riassuntiva delle problematiche rilevate e del conseguente giudizio espresso. A sinistra sono stati riportati gli edifici, gli spazi pubblici e i tragitti presi in esame, con il colore di sfondo della casella corrispondente al livello di accessibilità riscontrato:

- Rosso:** non accessibile,
- Arancio:** parzialmente inaccessibile,
- Giallo:** sufficientemente accessibile,
- Verde:** accessibile.

In alto sono state riportate le problematiche riscontrate all'interno degli edifici. Incrociando righe e colonne si può facilmente vedere quali edifici sono accessibili e quali no ed osservare una sintesi delle problematiche esistenti:

- X** problematiche di forte limite all'accessibilità relative al punto in oggetto,
- O** problematiche di minore limite all'accessibilità relative al punto in oggetto,
- ✓** assenza di problematiche relative al punto in oggetto,
- requisito non necessario.

		Parcheggi	Accesso	Servizi igienici	Collegamenti verticali	Percorsi interni
Edifici di interesse comunale						
EI.1	Municipio	✓	O	✓	✓	✓
EI.2	Museo dei Burattini	-	✓	✓	O	O
EI.3	Teatro e pinacoteca	-	✓	O	X	O
EI.4	Biblioteca	-	O	X	O	O
EI.5	Centro sociale	✓	✓	✓	O	O
EI.6	Circolo culturale	X	✓	X	-	✓
EI.7	Palazzo "Medosi - Fracassati"	✓	O	X	O	✓
EI.8	Sala polivalente / auditorium	O	O	✓	-	✓



El.9	Torri dell'acqua	✓	○	✓	✓	✓
El.10	Cimitero di Pieve di Budrio	○	✓	✗	-	○
El.11	Cimitero di Cento	-	○	-	-	○
El.12	Cimitero di Budrio	✓	✓	-	○	○
El.13	Cimitero di Mezzolara	-	○	-	-	○
El.14	Cimitero di Prunaro	✓	○	✗	-	○
El.15	Cimitero di Vedrana	-	○	✗	-	○
El.16	Cimitero di Dugliolo	○	○	-	-	○
El.17	Cimitero di Maddalena di Cazzano	-	○	-	-	○
El.18	Cimitero di Bagnarola	-	○	-	-	○
Edifici Scolastici						
ES.1	Asilo nido "Aquiloni"	○	○	✗	-	✓
ES.2	Scuola dell'infanzia e primaria "A. Menarini"	○	✓	○	✗	✗
ES.3	Nido e scuola dell'infanzia "don Cadmo Biavati"	✓	○	○	-	✓
ES.4	Scuola dell'infanzia di Cento	○	○	✓	-	✓
ES.5	Scuola dell'infanzia di Bagnarola	○	○	✗	-	✓
ES.6	Scuola dell'infanzia Partengo	✓	○	✓	-	✓
ES.7	Scuola dell'infanzia e primaria di Mezzolara	✓	○	✗	○	✓
ES.8	Scuola dell'infanzia e primaria "Benni" di Vedrana	✓	✓	✓	-	○
ES.9	Scuola primaria e secondaria di I grado "Filopanti"	✓	○	✓	○	✓



Impianti sportivi						
IS.1	Palestra	-	✓	○	✗	✓
IS.2	Palasport "Mariani"	✓	○	○	✗	✓
IS.3	Stadio comunale "Zucchini"	○	○	✓	○	✓
IS.4	Circolo tennis	✓	✓	○	-	○
IS.5	Campo sportivo Mezzolara	○	✓	✗	-	✗
IS.6	Campo sportivo Prunaro	○	✓	✗	-	✓
IS.7	Bocciodromo	✓	○	○	-	✓

Tabella 14 - Accessibilità degli edifici

Spazi pubblici				
		Parcheggi	Percorsi	Attraversamento
SP.1	Parco Giovanni XXIII	✓	○	○
SP.2	Parco di via Battisti	○	○	✓
SP.3	Parco di via Solmi	✓	○	○
SP.4	Giardino donatori di sangue	✓	○	○
SP.5	Parco di via Verdi	○	○	○
SP.6	Parco Angelina "Lina" Merlin	✓	○	-
SP.7	Bosco Eichenau	-	○	-
SP.8	Parco di Maddalena di Cazzano	✗	○	○
SP.9	Giardino abitato di Bagnarola	-	○	-
SP.10	Parco di Vedrana	✓	○	○
SP.11	Parco di Prunaro	✗	○	-



SP.12	Piazza Antonio da Budrio	-	✓	○
SP.13	Parco di via Martella	✓	○	○
SP.14	Parco don Giuseppe Codicè	✓	○	○
SP.15	Parco piazza Dario Baldini	✓	○	-

Tabella 15 - Accessibilità degli spazi pubblici

Tragitti			
		Percorso	Attraversamento
T.1	Via Garibaldi, via Marconi, via Bissolati	○	○
T.2	Via Verdi	○	○
T.3	Via Papa Giovanni XXIII, via Beroaldi, via Benni	○	○
T.4	Via Gramsci, via Muratori	○	○
T.5	Via Martiri Antifascisti	○	○

Tabella 16 - Accessibilità dei percorsi

A seguire si riportano i grafici esplicativi dei livelli di accessibilità suddivisi per categorie di edifici, spazi pubblici e tragitti analizzati. Risulta evidente come, in proporzione, i meno accessibili siano gli *edifici pubblici*, che presentano diverse problematiche legate al superamento delle barriere architettoniche. Gli *spazi pubblici* e i *tragitti* risultano avere un medio livello di accessibilità. Gli *edifici pubblici* risultano per lo più sufficientemente accessibili, ad eccezione di alcuni edifici parzialmente inaccessibili. Nessuno tra gli edifici presi in analisi risulta non accessibile. In proporzione, per quanto riguarda gli *edifici* oggetto di analisi, i meno accessibili risultano essere gli impianti sportivi.

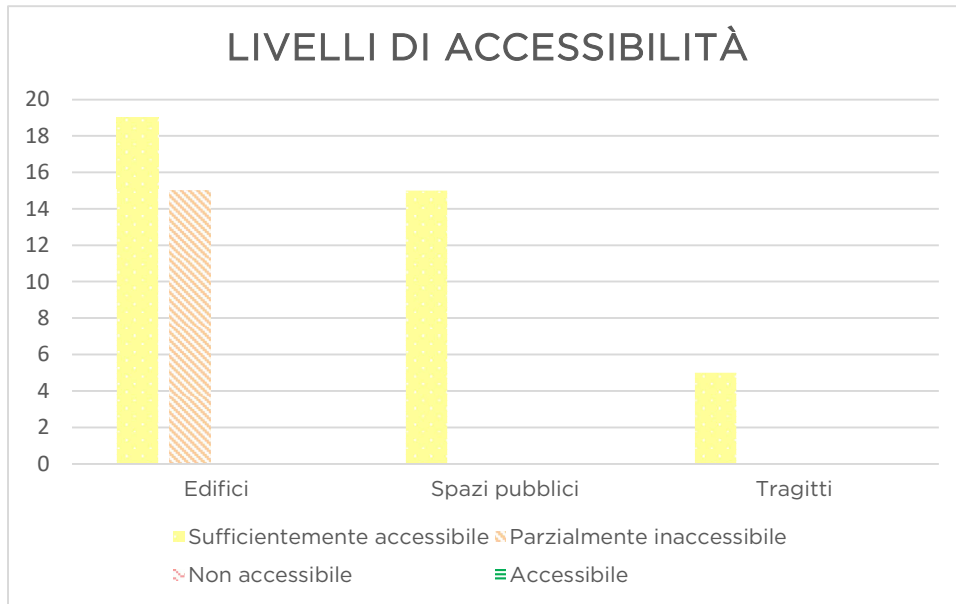


Grafico 1 - Livelli di accessibilità

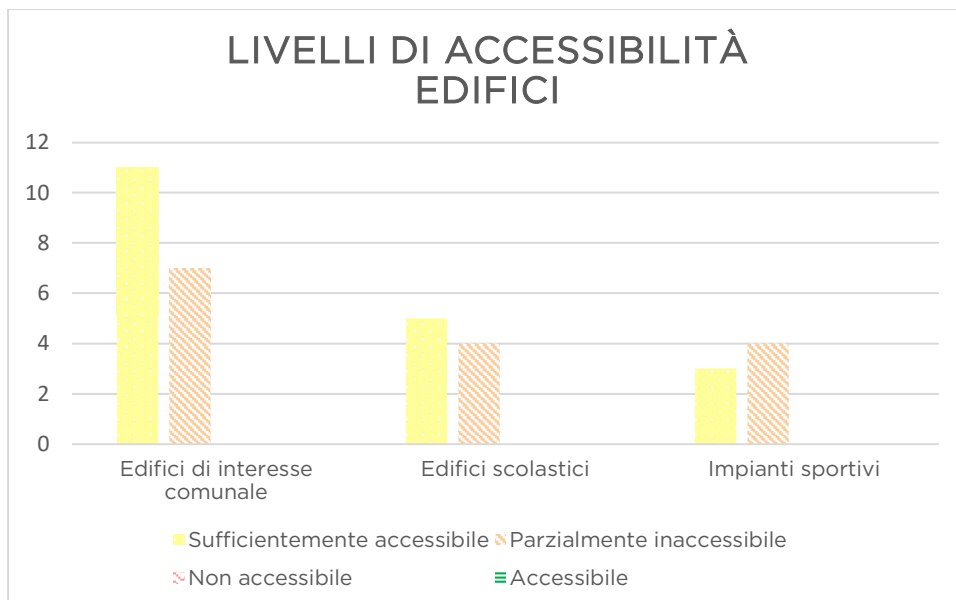


Grafico 2 - Livelli di accessibilità in base alle tipologie di edifici

Le aree mappate sono state riportate all'interno di due tavole riassuntive dei livelli di accessibilità all'interno del territorio comunale di Budrio, divise tra capoluogo e frazioni. Di seguito si riportano gli estratti relativi alle tavole Tav.02a - Livelli di accessibilità del capoluogo e Tav.02b - Livelli di accessibilità delle frazioni.



Figura 19 - Estratto Tav.02a - Livelli di accessibilità del capoluogo



Figura 20 - Estratto Tav.02b - Livelli di accessibilità delle frazioni

B. PROGETTAZIONE





B. Progettazione

Dall'analisi svolta nella fase di rilievo dello stato di fatto e dai dati raccolti dal questionario, sono emerse alcune criticità legate sia agli edifici (ascensori, servizi igienici, spazi interni...), che agli spazi urbani esterni (marciapiedi, rete viaria e pedonale, parcheggi, ...)

Le scelte di intervento proposte in questo capitolo sono state condizionate dai seguenti criteri: la fattibilità, la tempistica dei lavori da realizzare, i costi di intervento. Il tutto con l'obiettivo di risolvere i principali problemi di accessibilità di parti comuni e spazi di aggregazione, che **impediscono gravemente la fruibilità alle persone disabili o con ridotte capacità motorie e senso-percettive**.

Gli interventi previsti sono stati suddivisi nelle seguenti macrocategorie, a loro volta suddivise in sottocategorie:

- **B.1 Interventi interni**
 - Rimozione ostacoli interni
 - Collegamenti verticali
 - Servizi igienici
- **B.2 Interventi interni ed esterni**
 - Barriere senso-percettive
- **B.3 Interventi esterni**
 - Rimozione ostacoli esterni
 - Rimozione dislivelli
 - Parcheggi per disabili



Per ognuna di queste categorie di intervento è stata redatta una scheda all'interno della quale sono riportate problematiche e soluzioni operative.

Le schede redatte seguono il modello riportato nell'esempio che segue:

LOGO DELL' INTERVENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
⋮	⋮
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • D.P.R. 503/96 • D.M. 236/89
Criticità	Soluzione progettuale
<u>A)</u>	Spiegazione della soluzione progettuale con relativa immagine: <div style="text-align: center; border: 1px solid black; width: 150px; height: 30px; margin: 10px auto;"></div>



B.1 Interventi interni

RIMOZIONE OSTACOLI	
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 15 ○ Art. 16 ○ Art. 17 • <u>D.M. 236/89</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 4.1.1 ○ Art. 4.1.9 ○ Art. 4.2.2 ○ Art. 4.3 ○ Art. 8.1.1 ○ Art. 8.1.9 ○ Art. 8.2.2
<p>Normativa di riferimento</p>	
<p>Criticità</p>	<p>Soluzione progettuale</p>
<p><u>A) Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini o errata pendenza della rampa</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • I dislivelli causati da gradini sono risolvibili mediante rampe di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5%, e comunque non superiore all'8% • Si ricorda che l'inizio e la fine di tali rampe devono essere segnalati attraverso la posa a terra di pannelli recanti i codici tattili del sistema LOGES (pannelli con codice d'"arresto") <div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: center;">Figura 21- Esempi di soluzioni progettuali di raccordo</p>
<p><u>B) Percorso con restringimento < 90 cm o con elementi ad altezze eccessive</u></p>	<p>Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando la larghezza e l'altezza richiesta dalla normativa</p>
<p><u>C) Pavimentazione sconnessa e con elementi sporgenti</u></p>	<p>Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti</p>



Edifici

A seguire si riportano gli edifici interessati da interventi di rimozione degli ostacoli interni, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

El.2 - Museo dei Burattini

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini (verso ambienti raramente aperti al pubblico)

El.4 - Biblioteca comunale "Majani"

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini
- Percorso con restringimento (tuttavia, si tratta di un edificio storico)

El.7 - Palazzo "Medosi - Fracassati"

- Percorso con elementi ad altezze eccessive (citofono)

El.10 - Cimitero di Pieve di Budrio

- Pavimentazione sconnessa

El.11 - Cimitero di Cento

- Pavimentazione sconnessa

El.12 - Cimitero di Budrio

- Pavimentazione sconnessa

El.13 - Cimitero di Mezzolara

- Pavimentazione sconnessa

El.14 - Cimitero di Prunaro

- Pavimentazione sconnessa

El.15 - Cimitero di Vedrana

- Pavimentazione sconnessa

El.17 - Cimitero di Maddalena di Cazzano

- Pavimentazione sconnessa
- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini

El.18 - Cimitero di Bagnarola

- Pavimentazione sconnessa
- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini

Edifici scolastici

ES.1 - Asilo nido "Aquiloni"

- Percorso con elementi ad altezze eccessive (citofono)

ES.2 - Scuola dell'infanzia e primaria "Menarini"

- Percorso con elementi ad altezze eccessive (citofono)
- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini

ES.3 - Nido e scuola dell'infanzia "don Cadmo Biavati"

- Percorso con elementi ad altezze eccessive (citofono)

ES.4 - Scuola dell'infanzia di Cento

- Percorso con elementi ad altezze eccessive (citofono)
- Presenza di piccoli gradini



ES.5 – Scuola dell’infanzia di Bagnarola

- Percorso con elementi ad altezze eccessive (citofono)
- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell’edificio per presenza di gradini

ES.6 – Scuola dell’infanzia Partengo

- Percorso con elementi ad altezze eccessive (citofono)

ES.7 – Scuola dell’infanzia e primaria di Mezzolara

- Percorso con elementi ad altezze eccessive (citofono)

ES.8 – Scuola dell’infanzia e primaria “D. Benni”

- Percorso con elementi ad altezze eccessive (citofono)
- Pavimentazione sconnessa
- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell’edificio per presenza di gradini

ES.9 – Scuola primaria e secondaria di I grado “Filopanti”

- Percorso con elementi ad altezze eccessive (citofono)

Impianti sportivi

IS.2 – Palasport “L. Mariani”

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell’edificio per presenza di gradini

IS.3 – Stadio comunale “Pietro Zucchini”

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell’edificio per presenza di gradini

IS.4 – Circolo tennis

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell’edificio per presenza di gradini

IS.5 – Campo sportivo di Mezzolara

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell’edificio per presenza di gradini

IS.7 – Bocciodromo

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell’edificio per presenza di gradini

Di seguito si riporta il grafico relativo alle differenti tipologie di edifici interessati da interventi di rimozione degli ostacoli interni:

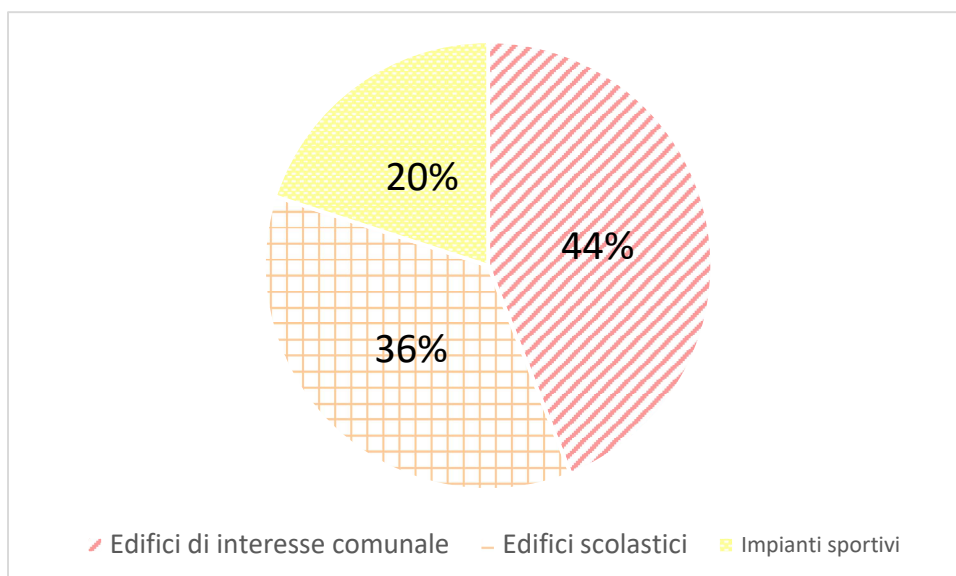
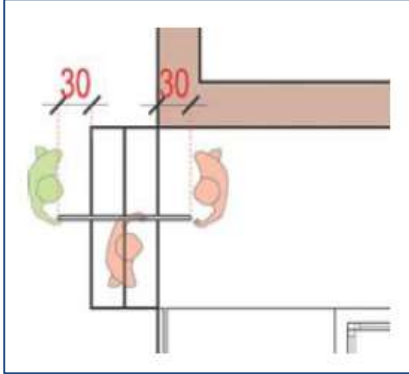
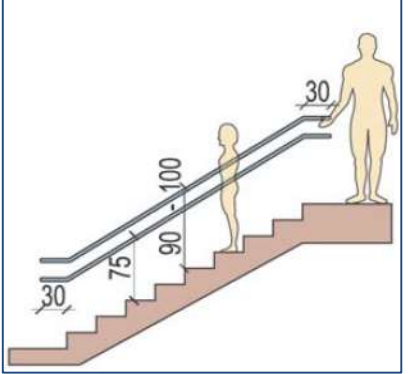





Grafico 3 – Categorie di edifici interessati da interventi di rimozione di ostacoli interni

COLLEGAMENTI VERTICALI	
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 7 ○ Art. 13 ○ Art. 15 • D.M. 236/89 <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 4.1.10 ○ Art. 4.1.12 ○ Art. 8.1.10 ○ Art. 8.1.12
Criticità	Soluzione progettuale
<p>A) Scale con corrimano su un solo lato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • installare corrimano su entrambi i lati della scala o della rampa • il corrimano a due altezze 90-100 e 75 cm è un elemento di sicurezza per i bambini; • il corrimano deve essere prolungato 30 cm oltre la scala per migliorarne la presa • il corrimano collocato al centro, se la larghezza della scala lo consente, permette di scegliere con che mano ancorarsi • corrimano deve essere facilmente afferrabile, con diametro di 3-4 cm, con una distanza dalla parete di 4 cm e con mensole di sostegno fissate nella parte inferiore del corrimano <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">   </div> <p style="text-align: center; font-size: small;">Figura 22 – Esempio di soluzione progettuale per l’installazione di corrimano su corpo scala</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">    </div> <p style="text-align: center; font-size: small;">Figura 23, Figura 24 e Figura 25– Esempio di dettagli del corrimano</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare materiali di rivestimento delle pedate dei gradini e dei pianerottoli con adeguato coefficiente di attrito. Per i materiali di rivestimento delle pedate e dei pianerottoli e delle scale interne alle unità immobiliari è richiesto un coefficiente di attrito, in

**B) Mancanza di
pavimentazione
antisdrucciolevole e fasce
antiscivolo**

condizioni asciutte e bagnate e anche a seguito dell'apposizione di strati di finitura lucidanti o protettivi, maggiore di 0,40; per le scale esterne non protette dagli agenti atmosferici si raccomanda un coefficiente d'attrito $> 0,50$. Nelle scale esistenti, l'anti sdrucciolevolezza può essere conseguita/ripristinata su tutta la superficie della pedata o, in subordine, su fasce lineari prossime al bordo anteriore del gradino di 5-6 cm.

In funzione del tipo di materiale di rivestimento e del suo stato di conservazione, si può intervenire:

- con la stesura di speciali resine antisdrucciolevoli (nel caso, ad esempio, di materiali ceramici);
- con lavorazioni atte a irruvidire la superficie (nel caso, ad esempio, di materiali lapidei);

mediante la rimozione di parte del rivestimento (tramite fresature in loco, tagli, ecc.) e la successiva sostituzione della parte rimossa con materiale a più elevato coefficiente di attrito;

- Tramite apposizione di strisce di materiali adesivi di certificata proprietà antiscivolo in prossimità del bordo anteriore del gradino (ad esempio, nel caso di manufatti di particolare pregio) Poiché l'adozione di questa soluzione comporta un pericolo nel caso in cui tale fascia adesiva si distacchi dalla pavimentazione, si consiglia di utilizzarla solo quando non è possibile altrimenti.
- L'inserimento di fasce marca gradino (marcapiano) colorate a contrasto rispetto alla pavimentazione è utile per segnalare la fine della pedata agli utenti ipovedenti o non vedenti.
- Evitare la formazione di ristagni d'acqua (di lavaggio, piovana, di fusione della neve ecc.) sul piano di calpestio (il coefficiente d'attrito si riduce fortemente in caso di superficie bagnata). Una pendenza dello 0,5% è da ritenersi adeguata.
- Evitare gradini con bordo molto arrotondato. Gradini con bordi esterni con raggio di curvatura maggiore di 1,2-1,3 cm devono essere evitati.

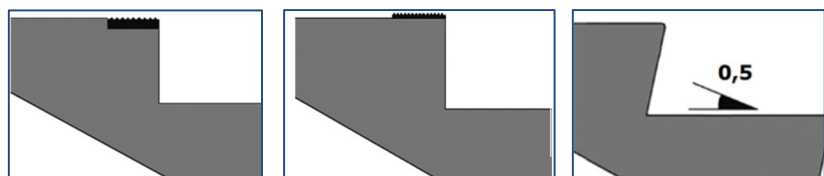


Figura 26- Sezioni delle scale con inserimento fasce antiscivolo

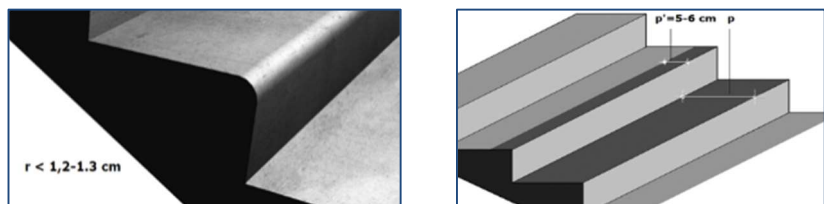


Figura 27 e Figura 28- Esempio di pavimentazione antisdrucciolevole

Nel caso di presenza di scale di collegamento tra i vari piani degli edifici, oltre agli accorgimenti relativi ai corrimani e alla pavimentazione antisdrucciolevole, è necessario:

- Evitare larghezze inferiori al metro;



C) Mancanza di sistemi adeguati al superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli interni dell'edificio

- Evitare l'eccessivo sviluppo longitudinale (è pericoloso superare le 10-13 alzate senza pianerottoli)
- Evitare l'utilizzo di scale a chiocciola, di gradini a zampa d'oca, di tappeti e guide, perché possono ostacolare la deambulazione;
- Evitare l'illuminazione frontale che crea ombre che possono impedire la percezione dei gradini (eventualmente, predisporre delle schermature) e predisporre un'adeguata illuminazione laterale
- Far sì che il rapporto tra alzata e pedata del gradino, che determina l'inclinazione della rampa delle scale, sia mantenuto costante per tutto lo sviluppo della scala, in modo da non affaticare e da consentire un regolare ritmo di marcia. Differenze superiori ai 5 mm tra due alzate o pedate successive espongono gli utenti al rischio di caduta

La soluzione ottimale è una scala con l'alzata chiusa che si differenzia per colore dalla pedata e che a sua volta abbia profondità compresa tra 25 e 35 cm.

Il rapporto tra alzata e pedata dovrebbe seguire la seguente regola: $2a + p = 62 - 64$ cm, dove a è l'alzata e p la pedata.

Vanno indicati l'inizio e la fine di una rampa di scale con la segnaletica a pavimento (segnali tattile-plantari) costituita da una doppia fila di piastrelle a bolli in rilievo che indica lo stop. È utile inoltre sottolineare il bordo anteriore della pedata per facilitare la riconoscibilità agli ipovedenti.

Per il superamento delle scale, i servoscala/montascale dovrebbero essere installati come ultima possibilità dopo rampe fisse, ascensori e piattaforme elevatrici. Nel caso le altre soluzioni non siano praticabili, i servoscala risultano utili non solo ai disabili in carrozzella, ma anche agli anziani o a chi ha problemi di affaticamento, per esempio chi soffre di cardiopatie.

Ad ogni tipo di scala corrisponde un modello di **montascale** adattabile:

- Se la rampa è unica e lineare, si adotta un montascale rettilineo
- Se la rampa presenta dei tratti curvi, anche il montascale seguirà questi tratti curvi
- Se la scala è a più rampe, il montascale va montato sul lato interno, per evitare interruzioni in corrispondenza del pianerottolo.

I requisiti necessari sono i seguenti:

- La larghezza della scala (per montascale montato su guida laterale) deve misurare almeno 100-110cm
- e dimensioni della piattaforma sufficienti per contenere una carrozzina devono essere almeno di 70x75cm
- Si devono prevedere degli spazi adeguati all'imbarco-sbarco dalla piattaforma
- Un dislivello che si può superare di norma misura non più di 4m.



- Per garantire, inoltre, la sicurezza del trasportato e delle persone presenti sulla scala, bisogna predisporre sistemi di sicurezza ed una visuale ad almeno 2m dal montascale in movimento.
- La pendenza dello scivolo di raccordo tra pavimento e piattaforma del servoscala deve essere minore del 15%
- L'altezza dei comandi deve essere pari a 70-110 cm;
- Lo spazio antistante la piattaforma deve garantire l'accesso e l'uscita della persona su sedia a ruote.

In caso di dislivelli in corrispondenza dell'accesso all'edificio:

- È opportuno ridurre il più possibile il dislivello tra l'esterno e l'interno dell'edificio, in corrispondenza della soglia. La soluzione da adottare, in presenza di un gradino o di un dislivello pronunciato, è quella di impiegare una lieve rampa di raccordo che porti l'ingresso a livello. La pendenza della rampa non deve superare il 4-5% e non deve confluire su cunette o griglie. L'inizio e la fine della rampa di raccordo devono essere opportunamente segnalati attraverso un corretto uso della segnaletica tattile a terra.
- L'accesso è bene che disponga di una pensilina per proteggere, in caso di pioggia, lo spazio di manovra antistante l'ingresso.
- Gli zerbini in cocco sono di un materiale troppo morbido e rendono difficoltoso l'avanzamento della carrozzella. Gli zerbini devono perciò essere di materiale rigido ed incassati nel pavimento in modo da essere complanari.
- È necessario uno spazio piano di 150x150 m di fronte alla porta per consentire di aprire la porta in autonomia ed eventualmente di invertire la marcia ruotando la carrozzella senza procedere in retromarcia.
- Nei luoghi aperti al pubblico è utile un maniglione che agevoli la chiusura della porta senza dover manovrare la carrozzina. In alternativa, si può montare un anello al centro della porta collocato nella metà inferiore. Nel caso lo spazio sia ridotto, è possibile utilizzare porte scorrevoli, ma con maniglie in rilievo che ne facilitino la presa o con porte a fotocellula.
- Per l'accesso di un immobile posto al piano rialzato è bene mantenere sia i gradini che una rampa di accesso, in quanto alcuni tipi di disabilità trovano difficoltà ad affrontare i piani inclinati delle rampe che possono non costituire un buon appoggio per il carico asimmetrico del peso del peso dell'intero corpo. Inoltre, I servoscala dovrebbero essere installati come ultima possibilità dopo rampe fisse, ascensori, piattaforme elevatrici.
La piattaforma elevatrice rappresenta la soluzione più efficace e pratica per superare i dislivelli in alternativa al servoscala.



Figura 29 e Figura 30- Esempi di piattaforma elevatrice



Figura 31e Figura 32 - Esempi di rampa di collegamento



Figura 33- Esempi di modalità di chiusura delle porte

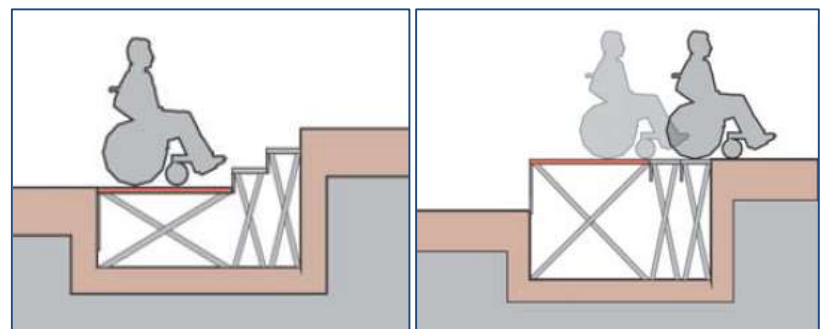


Figura 34 e Figura 35- Esempio di piattaforma elevatrice e scomparsa



Edifici

A seguire si riportano gli edifici interessati da interventi di collegamento verticale, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

EI.2 - Museo dei Burattini

- Mancanza di adeguati sistemi per il raggiungimento di tutti i livelli dell'edificio (ma verso ambienti raramente aperti al pubblico)

EI.3 - Teatro di Budrio e pinacoteca

- Mancanza di adeguati sistemi per il raggiungimento di tutti i livelli dell'edificio (verso la pinacoteca)
- Scala con corrimano solo su un lato
- Mancanza di fasce antiscivolo sui gradini delle scale

EI.4 - Biblioteca comunale "Majani"

- Mancanza di pulsantiera per non vedenti in corrispondenza dell'ascensore
- Scala con corrimano solo su un lato

EI.5 - Centro sociale di Budrio

- Scala con corrimano solo su un lato

EI.7 - Palazzo "Medosi - Fracassati"

- Scala con corrimano solo su un lato
- Mancanza di fasce antiscivolo sui gradini delle scale

EI.12 - Cimitero di Budrio

- Scala con corrimano solo su un lato

Edifici scolastici

ES.2 - Scuola dell'infanzia e primaria "A. Menarini"

- Mancanza di adeguati sistemi per il raggiungimento di tutti i livelli dell'edificio
- Scala senza corrimano a doppia altezza per i bambini su entrambi i lati

ES.7 - Scuola dell'infanzia e primaria di Mezzolara

- Scala senza corrimano a doppia altezza per i bambini su entrambi i lati

ES.9 - Scuola primaria e secondaria di I grado "Filopanti"

- Scala senza corrimano su entrambi i lati e a doppia altezza negli spazi della primaria
- Mancanza di fasce antiscivolo sui gradini delle scale

Impianti sportivi

IS.1 - Palestra comunale

- Mancanza di adeguati sistemi per il raggiungimento interno di tutti i livelli dell'edificio (tribuna)
- Scala con corrimano solo su un lato
- Mancanza di fasce antiscivolo sui gradini delle scale

IS.2 - Palasport "L. Mariani"

- Mancanza di adeguati sistemi per il raggiungimento interno di tutti i livelli dell'edificio (tribuna e piano primo)



- Scala con corrimano solo su un lato
- Mancanza di fasce antiscivolo sui gradini delle scale

IS.3 - Stadio comunale "P. Zucchini"

- Scala con corrimano solo su un lato

Di seguito si riporta il grafico relativo alle differenti tipologie di edifici interessati da interventi sui collegamenti verticali:

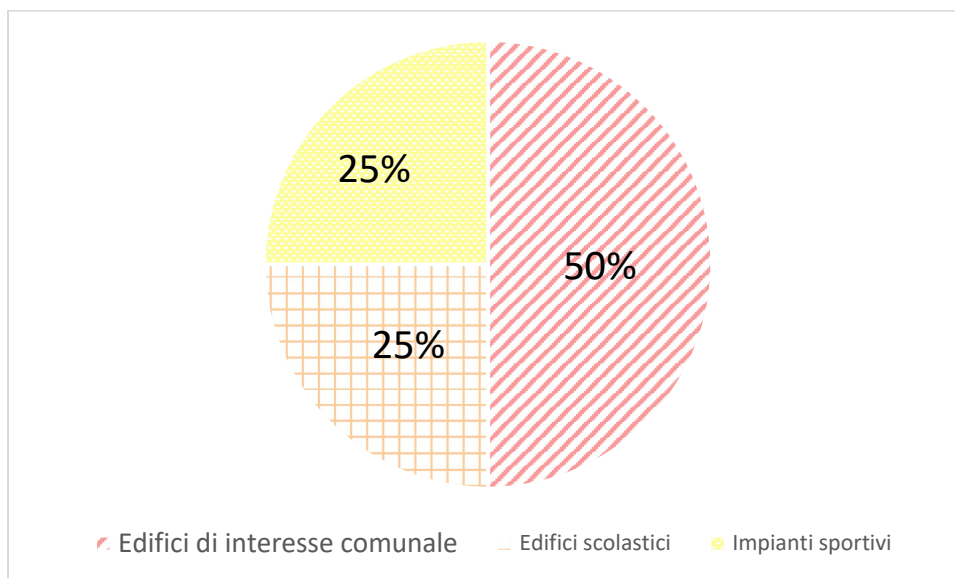


Grafico 4 - Categorie di edifici interessati da interventi relativi a collegamenti verticali



	SERVIZI IGIENICI	
<p>Normativa di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 15 - <u>D.M. 236/89</u> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 4.1.6 • Art. 8.1.6 	
Criticità	Soluzione progettuale	
<p>A) <u>Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili</u></p>	<p>La tipologia, dimensione, disposizione dei sanitari e dei dispositivi di sostegno deve rispettare gli standard individuati dalla normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • wc, bidè: spazio laterale (per accostamento sedia e trasferimento): min. 100cm dall'asse dell'apparecchio sanitario; distanza da parete laterale: min. 40 cm da asse, inoltre se la distanza è maggiore va previsto a 40 cm dall'asse un maniglione. distanza bordo anteriore-parete posteriore: 75-80cm; altezza da terra: 45-50cm • lavabo: spazio frontale: min. 80 cm da bordo anteriore; altezza piano superiore del lavabo: 80cm da terra; lavabo senza colonna. • vasca, doccia: spazio laterale vasca (per accostamento sedia e trasferimento): min. 140 cm; profondità minima 80cm; la doccia deve essere a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono • corrimano in prossimità della tazza W.C., posto ad altezza di cm 80 dal calpestio, e di diametro cm 3 - 4; se fissato a parete deve essere posto a cm 5 dalla stessa. 	
<p>B) <u>Mancata segnalazione dei servizi</u></p>		
<p>C) <u>Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative</u></p>	 <p>Figura 36 - Corretta disposizione di un bagno per disabili</p>	



Edifici

A seguire si riportano gli edifici interessati da interventi a servizi igienici, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

El.3 - Teatro di Budrio e pinacoteca

- Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative

El.4 - Biblioteca comunale "Majani"

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

El.6 - Circolo culturale

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

El.7 - Palazzo "Medosi - Fracassati"

- Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative

El.10 - Cimitero di Pieve di Budrio

- Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative

El.14 - Cimitero di Prunaro

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

El.15 - Cimitero di Vedrana

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

Edifici scolastici

ES.1 - Asilo nido "Aquiloni"

- Mancata segnalazione dei servizi
- Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative

ES.2 - Scuola dell'infanzia e primaria "Menarini"

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili (primaria)
- Mancata segnalazione dei servizi (bagno dell'infanzia)

ES.3 - Nido e scuola dell'infanzia "don Cadmo Biavati"

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili (tuttavia, non sono presenti bagni per il pubblico)

ES.4 - Scuola dell'infanzia di Cento

- Assenza di fasciatoio a ribalta

ES.5 - Scuola dell'infanzia di Bagnarola

- Mancata segnalazione dei servizi
- Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative

ES.6 - Scuola dell'infanzia Partengo

- Mancata segnalazione dei servizi

ES.7 - Scuola dell'infanzia e primaria di Mezzolara

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili (infanzia)
- Mancata segnalazione dei servizi (primaria)
- Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative (primaria)

ES.8 - Scuola dell'infanzia e primaria "D. Benni"

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili (infanzia)
- Mancata segnalazione dei servizi (primaria)



ES.9 – Scuola primaria e secondaria di I grado “Filopanti”

- Mancata segnalazione di alcuni servizi

Impianti sportivi

IS.1 – Palestra comunale

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili negli spogliatoi

IS.2 – Palasport “L. Mariani”

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili negli spogliatoi
- Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative (bagni vicino alle tribune)

IS.3 – Stadio comunale “P. Zucchini”

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili negli spogliatoi

IS.4 – Circolo tennis

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili negli spogliatoi

IS.5 – Campo sportivo di Mezzolara

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

IS.6 – Campo sportivo di Prunaro

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

IS.7 – Bocciodromo

- Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative (bagni del bar)

Di seguito si riporta il grafico relativo alle differenti tipologie di edifici interessati da interventi sui servizi igienici:

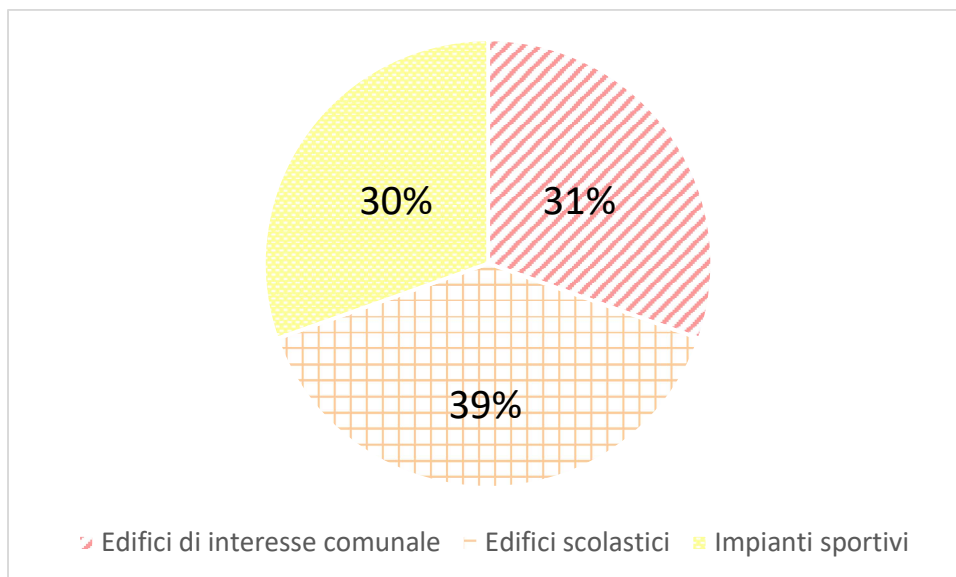



Grafico 5 – Categorie di edifici interessati da interventi su servizi igienici



B.2 Interventi interni ed esterni

BARRIERE SENSO - PERCETTIVE	
	
<p>Normativa di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art.1 ○ Art. 2 • <u>D.L 285/92</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 40 ○ Art. 149 del regolamento di attuazione
Criticità	Soluzione progettuale
<p><u>Assenza di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali</u></p>	<p>È fondamentale, per i disabili sensoriali, l'uso di colori e superfici per dare le indicazioni di direzione, di svolta, di intersezione, di pendenza e dislivelli, per indicare la presenza di accessi a servizi e per consentire la lettura della segnaletica di sicurezza. In particolare, i due segnali principali, con il rilievo tattilmente percettibile sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di direzione (scanalature parallele): si utilizza una pista larga 60 centimetri, contenente dei canaletti separati da barre in rilievo; camminandoci sopra si fa in modo che i piedi siano paralleli alle barre stesse • Di pericolo/stop (semisfere): si utilizza una striscia di piastrelle recanti delle cupolette che si avvertono molto bene sotto il piede. La profondità di questo codice è di 40 cm quando delimita una zona che si percorre in senso parallelo al codice, mentre deve essere di 60 cm se deve sbarrare il passo di chi se la trova di fronte • Di attenzione/servizio: si utilizza una righettatura fitta e sottile perpendicolare al senso di marcia. Si utilizza per indicare la presenza di un punto in cui prestare attenzione, senza che vi sia un vero pericolo (ad esempio perché si sta per attraversare una porta che potrebbe essere chiusa) o per avvertire che in un punto accanto alla pista è presente un servizio o un oggetto di interesse (ad esempio una mappa tattile) • Di pericolo valicabile: si ottiene ponendo prima una striscia di 20 centimetri di segnale di attenzione (righettato sottile perpendicolare al senso di marcia) e subito dopo una striscia, ugualmente di 20 centimetri, di cupolette (segnale di pericolo). Questo segnale indica che è presente un pericolo che è possibile superare, ma con cautela (ad esempio, il segnale viene posto sugli scivoli, mezzo metro prima che dal marciapiede si passi alla strada o subito prima di una scalinata in discesa). <p>Esistono poi dei raccordi per unire tratti di percorso tattile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolta ad angolo retto: costituito da una serie di barre e canaletti semicircolari che proseguono il profilo del codice rettilineo, mentre nell'angolo lasciato libero, sono poste alcune cupolette del codice di arresto/pericolo • Incrocio: è posto nel punto in cui la pista tattile offre la scelta se girare a destra o a sinistra o proseguire dritti ed è formato da un



quadrato coperto da numerosi trattini in rilievo, su righe alternate, una con i trattini in orizzontale e l'altra in verticale.

In corrispondenza degli attraversamenti pedonali, è buona norma apporre un segnale fortemente contrastato per facilitarne la percezione da parte degli ipovedenti e impiegare pavimentazioni tattili che raccordino i pedoni non vedenti al palo per attivare la chiamata. Può risultare utile, inoltre, la presenza di una freccia in rilievo indicante la direzione dell'attraversamento con il nome della via da raggiungere, sulla scatola giustapposta al palo semaforico.

È molto utile indicare l'inizio e la fine di una rampa, sia se costituita da gradini che da un piano inclinato, utilizzando la segnaletica a pavimento (segnali tattili plantari) costituita da una doppia fila di piastrelle a bolli in rilievo che indicano lo stop

Nelle aree dove avvengono cambi di direzione è preferibile differenziare le pavimentazioni cromaticamente o dal punto di vista tattile.

Negli ambienti ampi e privi di riferimenti strutturali (come le piazze o grandi atri) i percorsi principali devono essere dotati di un percorso guidato, con riconoscimenti tattili realizzati con piastrelle in gomma, gres o altri materiali lapidei (recanti almeno due codici in grado di fornire alla persona ipovedente le informazioni principali in termini di direzione e pericolo) che conduca ai diversi servizi presenti nel luogo (es. panchine, fermate dell'autobus, uffici, ecc.).

Invece, sui marciapiedi dove esistono guide naturali (muri, pareti, siepi) non sono indispensabili piste continue, ma vanno predisposti segnali tattili per indicare i punti di interesse o di pericolo.

L'ubicazione dei vari servizi va indicata su una mappa tattile che riproduce il percorso seguito dalla pista e che riporta le indicazioni in braille e in caratteri normali a rilievo e leggibili anche da ipovedenti. La mappa tattile va indicata con il codice di attenzione/servizio.

Dove possibile, i colori dovrebbero essere scelti per offrire un contrasto di luminanza (contrasto fra chiaro e scuro) chiaramente percepibile dagli ipovedenti, fra la pista tattile e l'intorno

Negli edifici vanno realizzate piste tattili che raggiungano le stanze destinate alle varie funzioni e alle uscite di emergenza senza difficoltà, qualora non siano presenti efficaci guide naturali; un'ulteriore soluzione per migliorare la visibilità delle piste tattili potrebbe essere un forte contrasto cromatico e di segnalare le uscite di sicurezza con un colore diverso dalle pareti ove sono inserite.

Dotare le pensiline del TPL di avvisatori acustici e di mappe tattili oltre che di segnaletica luminosa

Una striscia di avvertimento visivo con una larghezza compresa tra 50-75 mm deve essere prevista all'inizio ed alla fine di ogni rampa

Si consiglia di marcare ogni pedata con una linea visiva di avvertimento.

L'indicatore tattile dovrebbe avere una larghezza di 400 mm - 800 mm \ 300 mm - 500 mm prima del margine anteriore dello scalino.

L'altezza e la profondità degli indicatori tattili dovrebbero essere di 4 mm a 5 mm



La segnaletica deve essere installata in modo che sia leggibile e devono essere predisposti anche dispositivi tattili

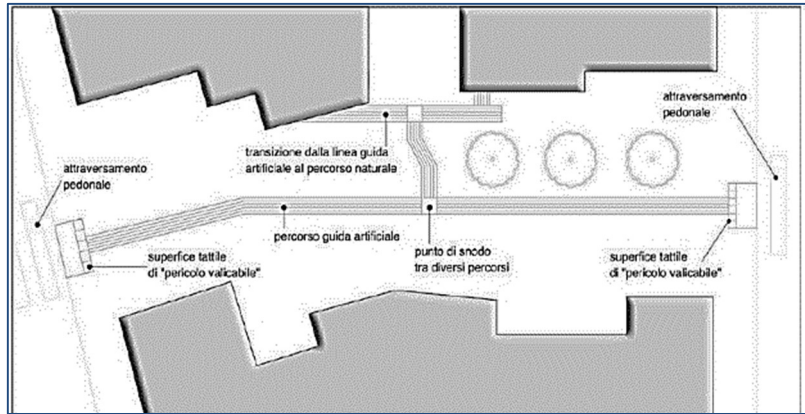


Figura 37 - Pianta di una generica situazione urbana



Figura 38- Esempio di pannello tattile indicatore

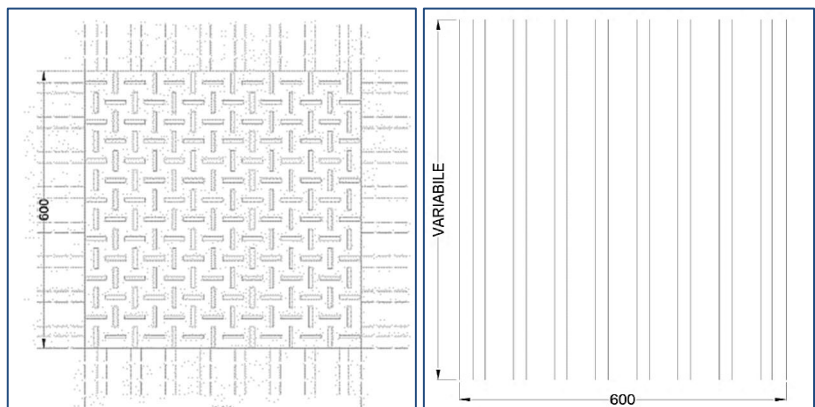


Figura 39 - Indicazione di direzione rettilinea

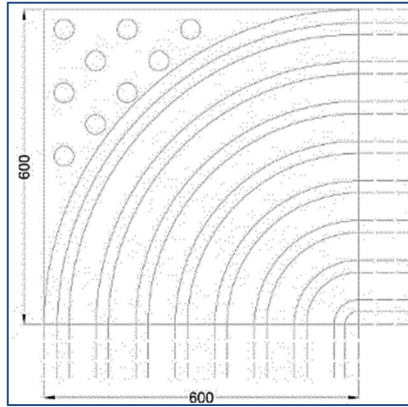


Figura 41- Indicazione di svolta a destra obbligatoria

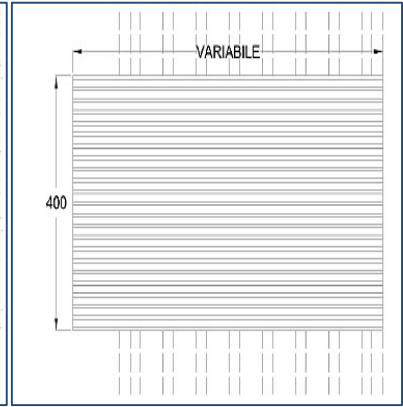


Figura 40 -Indicazione di attenzione/servizio

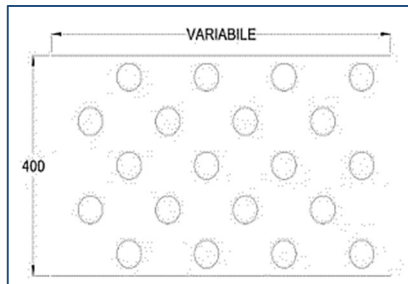


Figura 42 - Indicazione di arresto pericolo

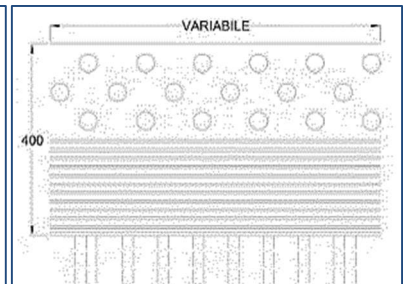


Figura 43 - Indicazione di pericolo valicabile

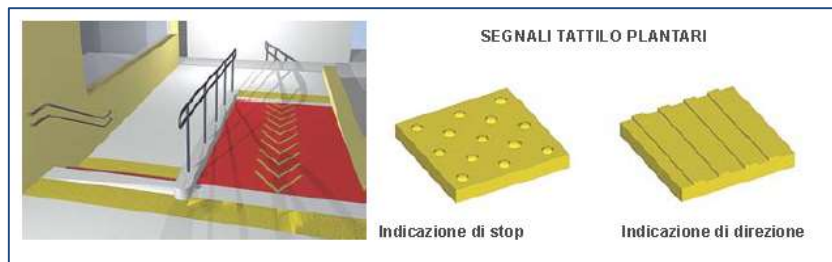


Figura 44- Esempi di Segnali tattilo-plantari



Figura 45, figura 46, Figura 47- Esempi di Segnali tattilo plantari



Edifici, spazi pubblici e tragitti

A seguire si riportano gli edifici, gli spazi pubblici ed i tragitti interessati da interventi legati alle barriere senso-percettive, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

- El.1 - Municipio
- El.2 - Museo dei Burattini
- El.3 - Teatro di Budrio e Pinacoteca
- El.4 - Biblioteca comunale "Majani"
- El.5 - Centro sociale di Budrio
- El.6 - Circolo culturale
- El.7 - Palazzo "Medosi - Fracassati"
- El.8 - Sala polivalente/auditorium
- El.9 - Torri dell'acqua
- El.10 - Cimitero di Pieve di Budrio
- El.11 - Cimitero di Cento
- El.12 - Cimitero di Budrio
- El.13 - Cimitero di Mezzolara
- El.14 - Cimitero di Prunaro
- El.15 - Cimitero di Vedrana
- El.16 - Cimitero di Dugliolo
- El.17 - Cimitero di Maddalena di Cazzano
- El.18 - Cimitero di Bagnarola

Edifici scolastici

- ES.1 - Asilo nido "Aquiloni"
- ES.2 - Scuola dell'infanzia e primaria "A. Menarini"
- ES.3 - Nido e scuola dell'infanzia "don Cadmo Biavati"
- ES.4 - Scuola dell'infanzia di Cento
- ES.5 - Scuola dell'infanzia di Bagnarola
- ES.6 - Scuola dell'infanzia Partengo
- ES.7 - Scuola dell'infanzia e primaria di Mezzolara
- ES.8 - Scuola dell'infanzia e primaria di "D. Benni"
- ES.9 - Scuola primaria e secondaria di I grado "Filopanti"

Impianti sportivi

- IS.1 - Palestra comunale
- IS.2 - Palasport "L. Mariani"
- IS.3 - Stadio Comunale "Pietro Zucchini" e campo da calcio
- IS.4 - Circolo tennis
- IS.5 - Campo sportivo di Mezzolara
- IS.6 - Campo sportivo di Prunaro
- IS.7 - Bocciodromo



Spazi pubblici

- SP.1 - Parco Giovanni XXIII
- SP.2 - Parco giochi di via Battisti
- SP.3 - Parco di via Solmi
- SP.4 - Giardino donatori di sangue
- SP.5 - Parco di via Verdi
- SP.6 - Parco Angelina "Lina" Merlin
- SP.7 - Bosco Eichenau
- SP.8 - Parco giochi di via Pozzo
- SP.9 - Giardino abitato di Bagnarola
- SP.10 - Parco di Vedrana
- SP.11 - Parco di Prunaro
- SP.12 - Piazza Antonio da Budrio
- SP.13 - Parco di via Creti Martella
- SP.14 - Parco Don Giuseppe Codicè
- SP.15 - Parco Piazza Dario Baldini

Tragitti

- T.1 - Via Garibaldi, via Marconi, via Bissolati
- T.2 - Via Verdi
- T.3 - Via Papa Giovanni XXIII, via Beroaldi, via Benni
- T.4 - Via Gramsci, via Muratori
- T.5 - Via Martiri Antifascisti

Di seguito si riporta il grafico relativo a edifici, spazi pubblici e tragitti interessati da interventi su barriere senso-percettive:

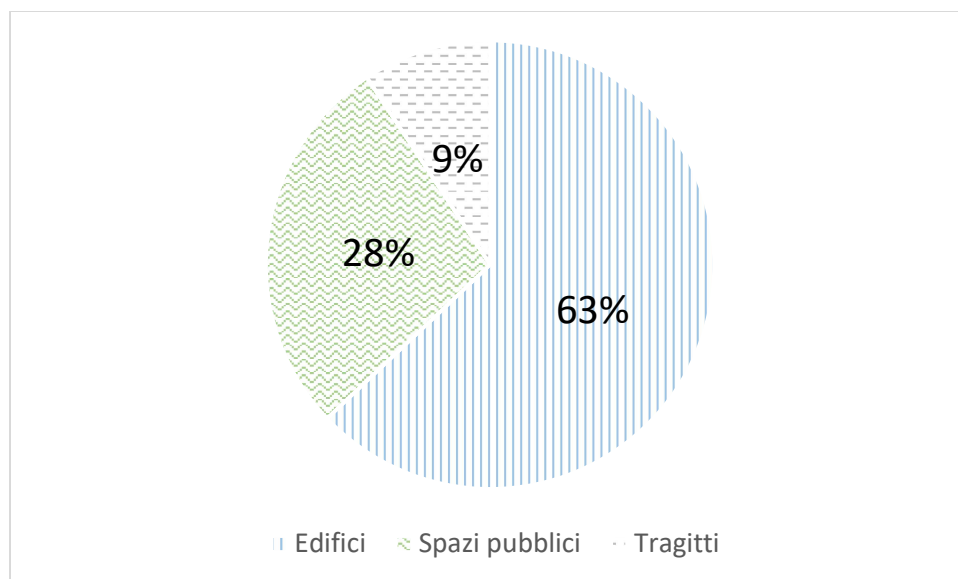


Grafico 6 - Categorie di spazi interessati da interventi su barriere senso-percettive



B.3 Interventi esterni

RIMOZIONE OSTACOLI	
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 15 ○ Art. 16 ○ Art. 17 • <u>D.M. 236/89</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 4.1.1 ○ Art. 4.1.9 ○ Art. 4.2.2 ○ Art. 4.3 ○ Art. 8.1.1 ○ Art. 8.1.9 ○ Art. 8.2.2
Criticità	Soluzione progettuale
<u>A) Pavimentazione sconnessa e con elementi sporgenti</u>	Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
<u>B) Percorso con restringimento < 90 cm, presenza di ostacoli lungo il percorso</u>	Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio agli utenti disabili, ripristinando la larghezza richiesta dalla normativa

Edifici, spazi pubblici e tragitti

A seguire si riportano gli edifici, gli spazi pubblici ed i tragitti interessati da interventi di rimozione degli ostacoli esterni, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

El.5 - Centro sociale di Budrio

- Uscita di emergenza con gradini verso l'esterno e restringimento

Edifici scolastici

ES.4 - Scuola dell'infanzia di Cento

- Pavimentazione sconnessa

Impianti sportivi

IS.4 - Circolo tennis

- Pavimentazione sconnessa

Spazi pubblici

SP.1 - Parco Giovanni XXIII



- Pavimentazione sconnessa

SP.2 - Parco giochi di via Battisti

- Pavimentazione sconnessa

SP.3 - Parco di via Solmi

- Pavimentazione sconnessa

SP.4 - Giardino donatori di sangue

- Pavimentazione sconnessa

SP.5 - Parco di via Verdi

- Pavimentazione sconnessa

SP.6 - Parco Angelina "Lina" Merlin

- Pavimentazione sconnessa

SP.7 - Bosco Eichenau

- Pavimentazione sconnessa

SP.8 - Parco giochi di Maddalena di Cazzano

- Pavimentazione sconnessa

SP.9 - Giardino abitato di Bagnarola

- Pavimentazione sconnessa

SP.11 - Parco di Prunaro

- Pavimentazione sconnessa

SP.13 - Parco di via Martella

- Pavimentazione sconnessa

SP.14 - Parco don Giuseppe Codicè

- Pavimentazione sconnessa

SP.15 - Parco piazza Dario Baldini

- Pavimentazione sconnessa

Tragitti

T.2 - Via Verdi

- Pavimentazione sconnessa

T.3 - Via Papa Giovanni XXIII, via Beroaldi, via Benni

- Pavimentazione sconnessa
- Percorso con restringimento

T.5 - Via Martiri Antifascisti

- Pavimentazione sconnessa
- Percorso con restringimento



Di seguito si riporta il grafico relativo a edifici, spazi pubblici e tragitti interessati da interventi di rimozione degli ostacoli esterni:

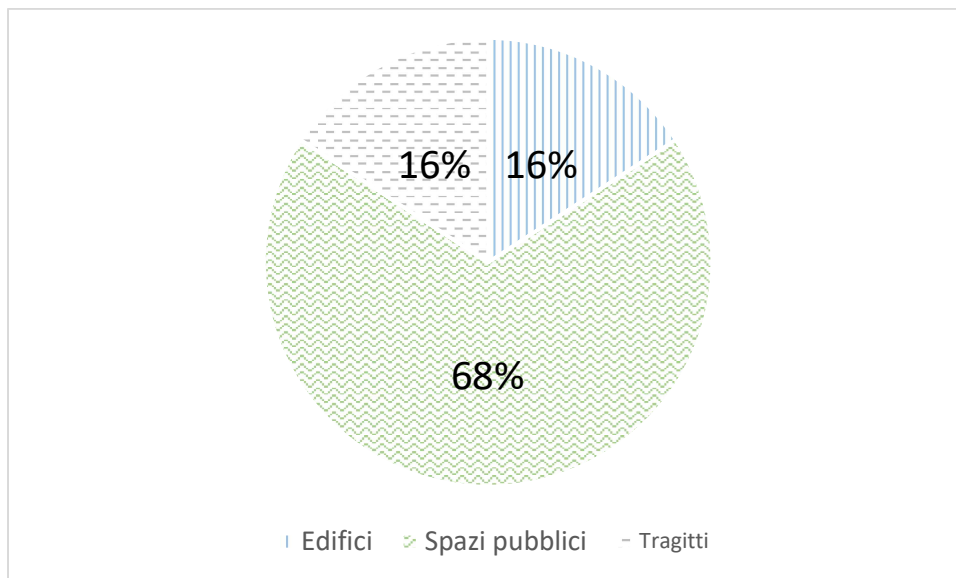


Grafico 7 - Categorie di spazi interessati da interventi di rimozione ostacoli



 RIMOZIONE DISLIVELLI	
<p>Normativa di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 15 ○ Art. 16 • <u>D.M. 236/89</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 4.1.2 ○ Art. 4.2.3 ○ Art. 8.1.2
Criticità	Soluzione progettuale
<p><u>Mancanza di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini senza rampa lungo i percorsi</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • I dislivelli causati da gradini sono risolvibili mediante rampe di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5%, e comunque non superiore all'8% • Si ricorda che l'inizio e la fine di tali rampe devono essere segnalati attraverso la posa a terra di pannelli recanti i codici tattili del sistema LOGES (pannelli con codice d'"arresto") <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">   </div> <p style="text-align: center;">Figura 48 - Esempi di soluzioni progettuali di raccordo</p>

Edifici e tragitti

A seguire si riportano gli spazi ed i tragitti interessati da interventi di rimozione dei dislivelli, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

El.5 - Centro sociale di Budrio

Edifici scolastici

ES.4 - Scuola dell'infanzia di Cento

ES.5 - Scuola dell'infanzia di Bagnarola

Tragitti

T.3 - Via Papa Giovanni XXIII, via Beroaldi, via Benni

T.5 - Via Martiri Antifascisti



Di seguito si riporta il grafico relativo a edifici, spazi pubblici e tragitti interessati da interventi di rimozione dei dislivelli:

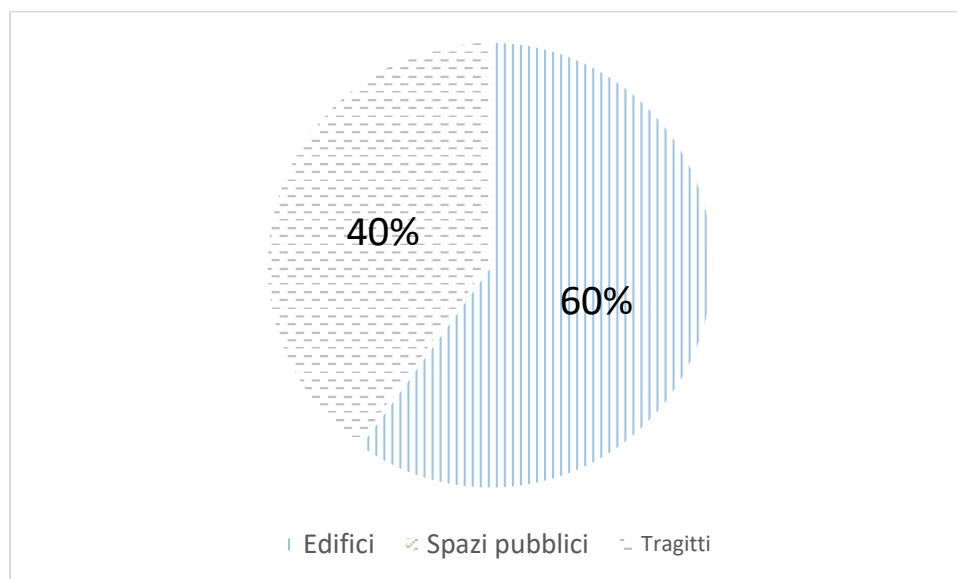
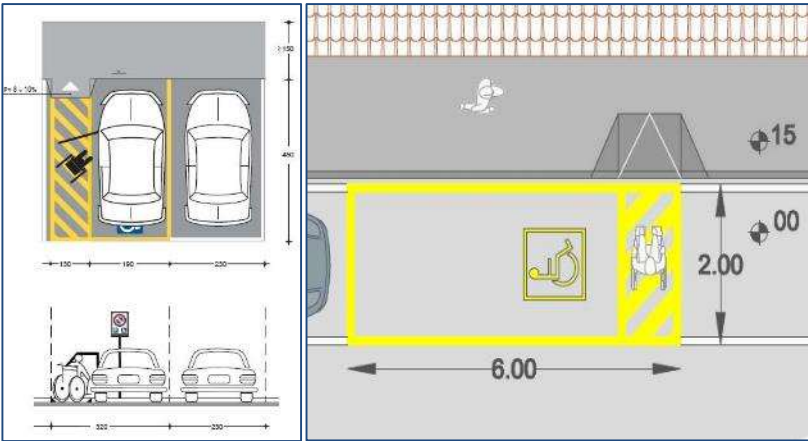


Grafico 8 - Categorie di spazi interessati da interventi di rimozione dislivelli

P	PARCHEGGIO DISABILI	
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 10 ○ Art. 16 • <u>D.M. 236/89</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 4.2.3 • <u>D.L. 285/92</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 40 ○ Art. 149 del regolamento di attuazione 	
Criticità	Soluzione progettuale	
<p>A) Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità</p>	<p>Creazione di stalli auto destinati alle persone con disabilità in prossimità degli accessi agli edifici di interesse e ai luoghi pubblici, adeguatamente dimensionati e dotati di segnaletica verticale e orizzontale conforme alla normativa vigente</p>  <p>Figura 49 - Soluzione progettuale per realizzazione stalli auto per disabili</p>	
<p>B) Parcheggi per disabili non adeguati</p>	<p>Adeguamento di stalli auto destinati alle persone con disabilità, adeguatamente dimensionati e dotati di segnaletica verticale e orizzontale conforme alla normativa vigente</p>	



Edifici, spazi pubblici e tragitti

A seguire si riportano gli edifici, gli spazi pubblici ed i tragitti interessati da interventi sui parcheggi per disabili, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

EI.1 - Municipio

- Mancanza di parcheggi rosa

EI.6 - Circolo culturale

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

EI.8 - Sala polivalente/auditorium

- Necessità di manutenzione sulla segnaletica orizzontale

EI.10 - Cimitero di Pieve di Budrio

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

EI.12 - Cimitero di Budrio

- Necessità di manutenzione sulla segnaletica orizzontale

EI.14 - Cimitero di Prunaro

- Necessità di manutenzione sulla segnaletica orizzontale

EI.16 - Cimitero di Dugliolo

- Necessità di manutenzione sulla segnaletica orizzontale
- Assenza di segnaletica verticale

Edifici scolastici

ES.1 - Asilo nido "Aquiloni"

- Mancanza di parcheggi rosa
- Necessità di manutenzione sulla segnaletica orizzontale

ES.2 - Scuola dell'infanzia e primaria "Menarini"

- Mancanza di parcheggi rosa
- Necessità di manutenzione sulla segnaletica orizzontale

ES.3 - Nido e scuola dell'infanzia "don Cadmo Biavati"

- Mancanza di parcheggi rosa

ES.4 - Scuola dell'infanzia di Cento

- Mancanza di parcheggi rosa
- Necessità di manutenzione sulla segnaletica orizzontale

ES.5 - Scuola dell'infanzia di Bagnarola

- Mancanza di parcheggi rosa
- Necessità di manutenzione sulla segnaletica orizzontale

ES.6 - Scuola dell'infanzia Partengo

- Mancanza di parcheggi rosa

ES.7 - Scuola dell'infanzia e primaria di Mezzolara

- Mancanza di parcheggi rosa

ES.8 - Scuola dell'infanzia e primaria "Benni"

- Mancanza di parcheggi rosa



Impianti sportivi

IS.3 - Stadio comunale "P. Zucchini"

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

IS.5 - Campo sportivo di Mezzolara

- Necessità di manutenzione sulla segnaletica orizzontale

IS.6 - Campo sportivo di Prunaro

- Necessità di manutenzione sulla segnaletica orizzontale

Spazi pubblici

SP.2 - Parco di via Battisti

- Necessità di manutenzione sulla segnaletica orizzontale

SP.5 - Parco di via Verdi

- Necessità di manutenzione sulla segnaletica orizzontale

SP.8 - Parco giochi di Maddalena di Cazzano

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

SP.11 - Parco di Prunaro

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

Di seguito si riporta il grafico relativo a edifici e spazi pubblici interessati da interventi sui parcheggi per disabili:

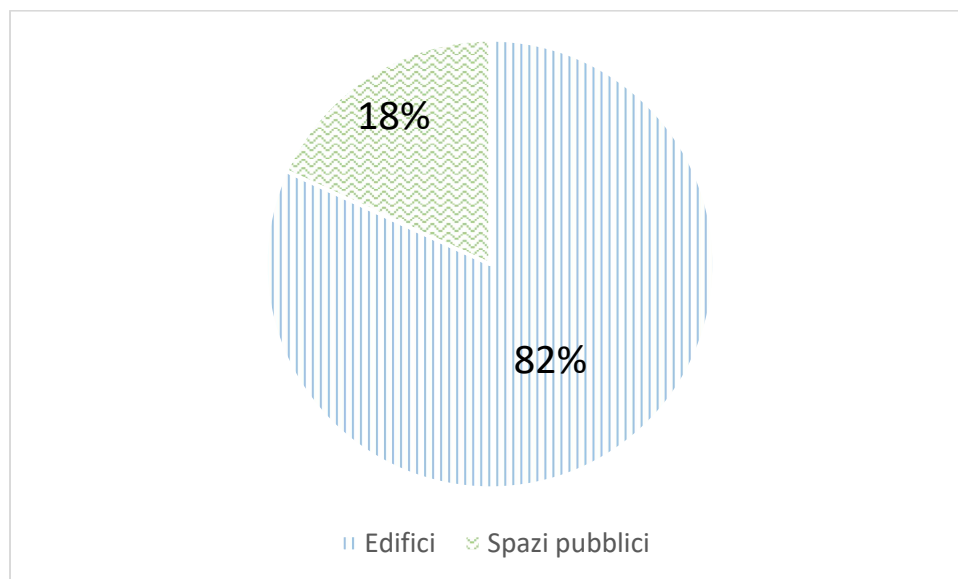



Grafico 9 - Categorie di spazi interessati da interventi su parcheggi disabili

	ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Art. 6 • <u>D.M. 236/89</u> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Art. 4 	
Criticità	Soluzione progettuale	
<p>A) Mancanza di segnalazione semaforica di qualsiasi tipologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di nuovi impianti semaforici, laddove non presenti, muniti di segnalazione acustica <div data-bbox="639 586 1390 958" data-label="Image"> </div> <p data-bbox="778 981 1246 1005">Figura 50 - Esempio di segnalazione acustica su semafori</p>	
<p>B) Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto <div data-bbox="735 1106 1342 1850" data-label="Diagram"> </div> <p data-bbox="778 1865 1246 1890">Figura 51 -Generica planimetria con posa di pannelli tattili</p>	



C) Mancanza di attraversamento

- Realizzazione ex-novo dell'attraversamento pedonale, che preveda:
- Realizzazione segnaletica orizzontale secondo il Codice della Strada
 - Raccordo del marciapiede al piano stradale, mediante rampa con pendenza ottimale 5%
 - Installazione impianto semaforico munito di segnalazione acustica
 - Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto



Figura 52 - Esempio di attraversamento pedonale

Spazi pubblici e tragitti

A seguire si riportano gli spazi pubblici ed i tragitti interessati da interventi sugli attraversamenti, suddivisi per categorie:

Spazi pubblici

SP.1 - Parco Giovanni XXIII

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

SP.3 - Parco di via Solmi

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

SP.4 - Giardino donatori di sangue

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

SP.5 - Parco di via Verdi

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

SP.7 - Bosco Eichenau

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

SP.8 - Parco giochi di Maddalena di Cazzano

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

SP.10 - Parco di Vedrana

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

SP.12 - Piazza Antonio da Budrio



- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

SP.13 - Parco di via Marella

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

SP.14 - Parco don Giuseppe Codicè

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

Tragitti

T.1 - Via Garibaldi, via Marconi, via Bissolati

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

T.2 - Via Verdi

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

T.3 - Via Papa Giovanni XXIII, via Beroaldi, via Benni

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

T.4 - Via Gramsci, via Muratori

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti
(in alcune porzioni di percorso)

T.5 - Via Martiri Antifascisti

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

Di seguito si riporta il grafico relativo a edifici, spazi pubblici e tragitti interessati da interventi di rimozione sugli attraversamenti:

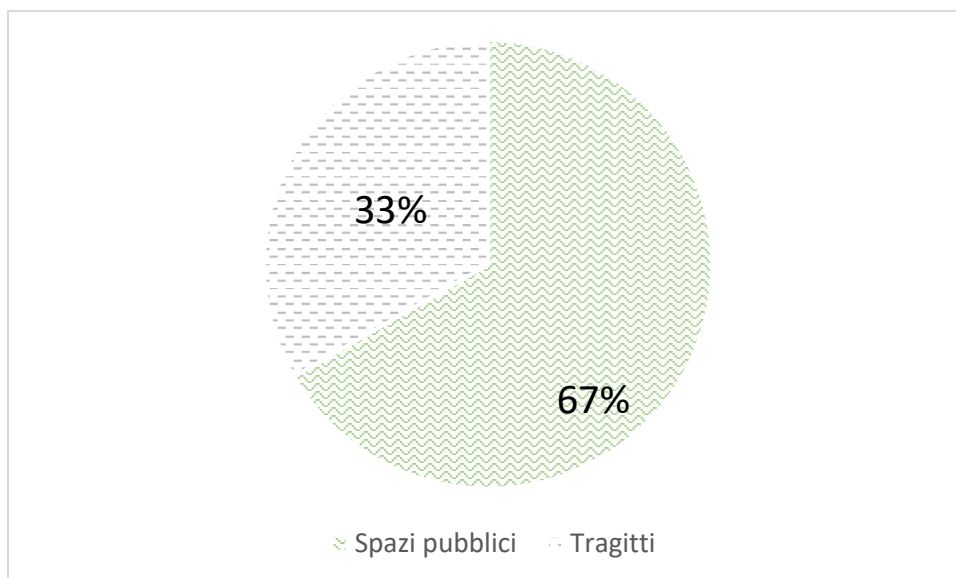


Grafico 10 - Categorie di spazi interessati da interventi sugli attraversamenti



B.4 Tabella riassuntiva

Si riportano di seguito le tabelle riassuntive circa le soluzioni progettuali indicate per ogni edificio, spazio, percorso. Per ogni elemento vengono riportati sulla sinistra gli spazi oggetto di analisi ed in alto gli interventi necessari divisi per categorie, al loro incrocio troviamo segnalati con **X** gli interventi necessari, e con - l'assenza di problemi.

In questo modo è facilmente confrontabile l'entità di lavori prevista per ogni edificio e spazio pubblico.



		INTERVENTI ESTERNI				INTERVENTI INT-EST	INTERVENTI INTERNI								
					P										
		Rimozione ostacoli		Rimozione dislivelli	Parcheggio disabili		Barriere senso - percettive	Rimozione ostacoli			Collegamenti verticali			Servizi igienici	
a	b	a	b		a	b		c	a	b	c	a	b	c	
Edifici di interesse comunale															
EI.1	Municipio	-	-	X	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	
EI.2	Museo dei Burattini	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	-	
EI.3	Teatro e pinacoteca	-	-	-	-	X	-	-	-	X	X	X	-	-	X
EI.4	Biblioteca	-	-	-	-	X	X	X	-	X	-	-	X	-	-
EI.5	Centro sociale	-	X	X	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	
EI.6	Circolo culturale	-	-	X	-	X	-	-	-	-	-	-	X	-	-
EI.7	Palazzo "Medosi - Fracassati"	-	-	-	-	X	-	X	-	X	X	-	-	-	X
EI.8	Sala polivalente / auditorium	-	-	-	X	X	-	-	-	-	-	-	-	-	
EI.9	Torri dell'acqua	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	



EI.10	Cimitero di Pieve di Budrio	-	-	X	-	X	-	-	X	-	-	-	X
EI.11	Cimitero di Cento	-	-	-	-	X	-	-	X	-	-	-	-
EI.12	Cimitero di Budrio	-	-	-	X	X	-	-	X	X	-	-	-
EI.13	Cimitero di Mezzolara	-	-	-	-	X	-	-	X	-	-	-	-
EI.14	Cimitero di Prunaro	-	-	-	X	X	-	-	X	-	-	X	-
EI.15	Cimitero di Vedrana	-	-	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-
EI.16	Cimitero di Dugliolo	-	-	X	X	X	-	-	-	-	-	-	-
EI.17	Cimitero di Maddalena di Cazzano	-	-	-	-	X	-	-	X	-	-	-	-
EI.18	Cimitero di Bagnarola	-	-	-	-	X	-	-	X	-	-	-	-
Edifici scolastici													
ES.1	Asilo nido "Aquiloni"	-	-	X	X	X	-	X	-	-	-	-	X
ES.2	Scuola dell'infanzia e primaria "A. Menarini"	-	-	X	X	X	X	X	-	X	-	X	X
ES.3	Nido e scuola dell'infanzia "don Cadmo Biavati"	-	-	X	-	X	-	X	-	-	-	X	-
ES.4	Scuola dell'infanzia di Cento	X	-	X	X	X	X	X	-	-	-	-	X



ES.5	Scuola dell'infanzia di Bagnarola	-	X	X	X	X	X	X	-	-	-	X	X		
ES.6	Scuola dell'infanzia Partengo	-	-	X	-	X	-	X	-	-	-	X	-		
ES.7	Scuola dell'infanzia e primaria di Mezzolara	-	-	X	-	X	-	X	-	X	-	-	X	X	X
ES.8	Scuola dell'infanzia e primaria "Benni" di Vedrana	-	-	X	-	X	X	X	X	-	-	X	X	-	
ES.9	Scuola primaria e secondaria di I grado "Filopanti"	-	-	-	-	X	-	X	-	X	X	-	-	X	-
Impianti sportivi															
IS.1	Palestra	-	-	-	-	X	-	-	-	X	X	X	X	-	-
IS.2	Palasport "Mariani"	-	-	-	-	X	X	-	-	X	X	X	X	-	X
IS.3	Stadio comunale "Zucchini"	-	-	X	-	X	X	-	-	X	-	-	X	-	-
IS.4	Circolo tennis	X	-	-	-	X	X	-	-	-	-	-	X	-	-
IS.5	Campo sportivo Mezzolara	-	-	-	X	X	X	-	-	-	-	-	X	-	-
IS.6	Campo sportivo Prunaro	-	-	-	X	X	-	-	-	-	-	-	X	-	-
IS.7	Bocciodromo	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	-	-	-	X

Tabella 17 - Tipologie di interventi previsti per gli edifici



					P					
		Rimozione ostacoli		Rimozione dislivelli	Parcheggio disabili		Barriere senso - percettive	Attraversamenti		
		a	b		a	b		a	b	c
Spazi pubblici										
SP.1	Parco Giovanni XXIII	X	-	-	-		X	-	X	-
SP.2	Parco di via Battisti	X	-	-	-	X	X	-		
SP.3	Parco di via Solmi	X	-	-	-		X	-	X	-
SP.4	Giardino donatori di sangue	X	-	-	-		X	-	X	-
SP.5	Parco di via Verdi	X	-	-	-	X	X	-	X	-
SP.6	Parco Angelina "Lina" Merlin	X	-	-	-		X	-		
SP.7	Bosco Eichenau	X	-	-	-		X	-	X	-
SP.8	Parco di Maddalena di Cazzano	X	-	-	X	-	X	-	X	-
SP.9	Giardino abitato di Bagnarola	X	-	-	-		X	-		
SP.10	Parco di Vedrana	X	-	-	-		X	-	X	-



SP.11	Parco di Prunaro	X	-	-	X	-	X	-		
SP.12	Piazza Antonio da Budrio	-		-	-		X	-	X	-
SP.13	Parco di via Martella	X	-	-	-		X	-	X	-
SP.14	Parco don Giuseppe Codicè	X	-	-	-		X	-	X	-
SP.15	Parco piazza Dario Baldini	X	-	-	-		X	-		

Tabella 18 - Tipologie di interventi previsti per gli spazi pubblici







									
		Rimozione ostacoli		Rimozione dislivelli	Barriere senso - percettive	Attraversamenti			
		a	b			a	b	c	
Tragitti									
T.1	Via Garibaldi, via Marconi, via Bissolati	-		-	X	-	X	-	
T.2	Via Verdi	X	-	-	X	-	X	-	
T.3	Via Papa Giovanni XXIII, via Beroaldi, via Benni	X	X	X	X	-	X	-	
T.4	Via Gramsci, via Muratori	-		-	X	-	X	-	
T.5	Via Martiri Antifascisti	X	X	X	X	-	X	-	

Tabella 19 - Tipologie di interventi previsti per i percorsi



B.5 Grafici riassuntivi

Per facilitare la comprensione degli interventi previsti e rendere evidente come le differenti tipologie di spazi e edifici influiscono su di essi, abbiamo redatto i grafici che seguono:

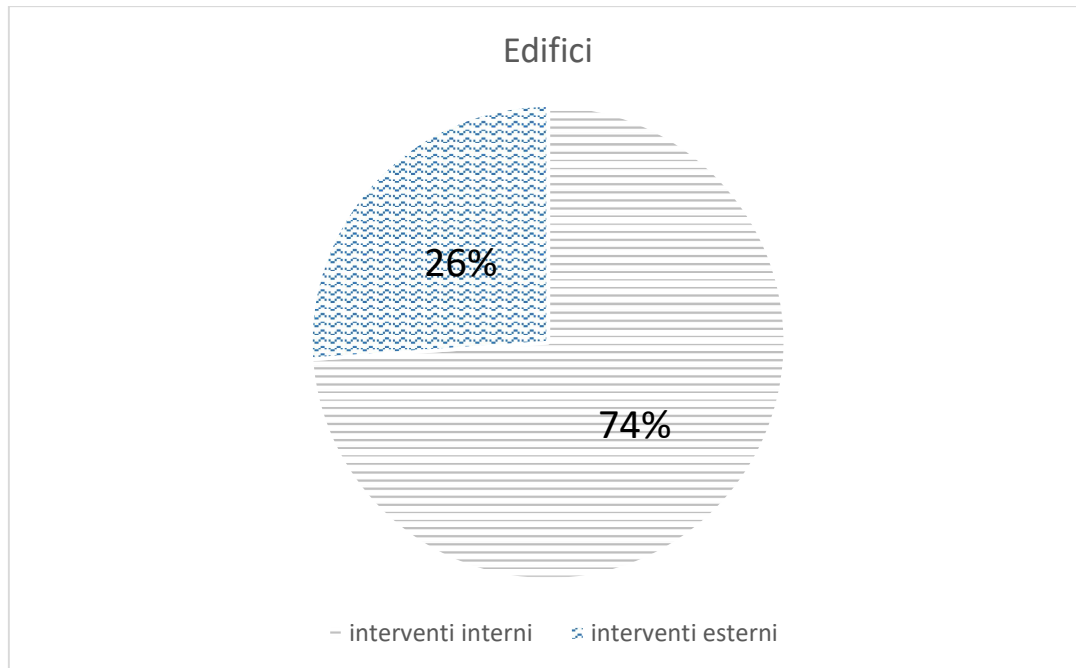


Grafico 11 - Interventi interni ed esterni sugli edifici

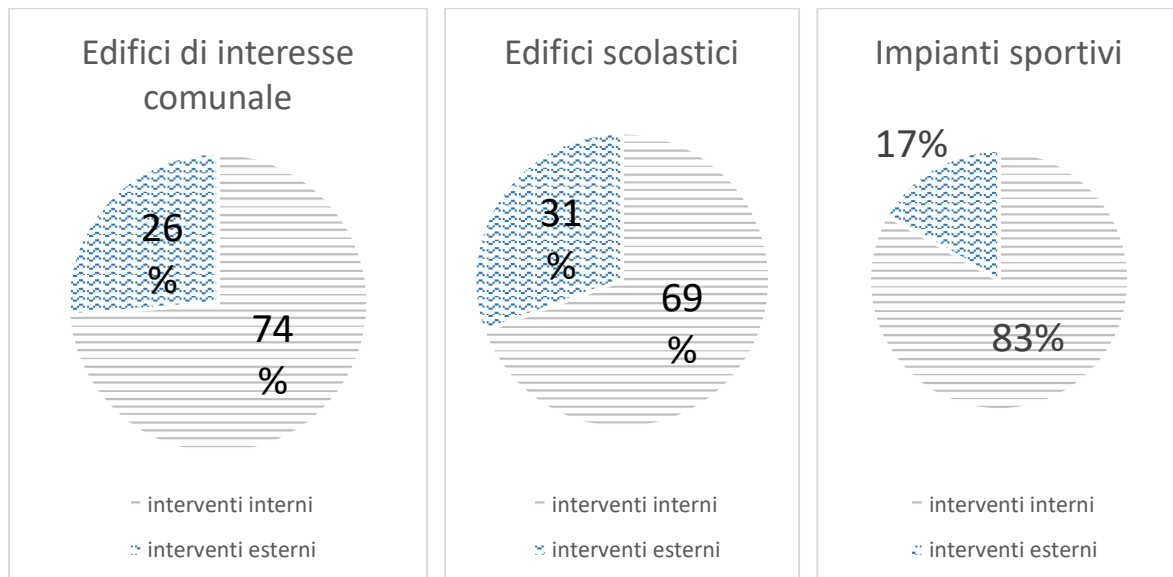


Grafico 12 - Interventi interni ed esterni sulle diverse tipologie di edifici

Dai grafici si evince che, degli interventi previsti dal PEBA, la maggior parte (il 74%) si colloca all'interno degli edifici presi in esame.

Questo dato è confermato da tutte le categorie di edifici analizzati, sia per gli *edifici scolastici* che per quanto riguarda gli *edifici di interesse comunale* e gli *impianti sportivi*.

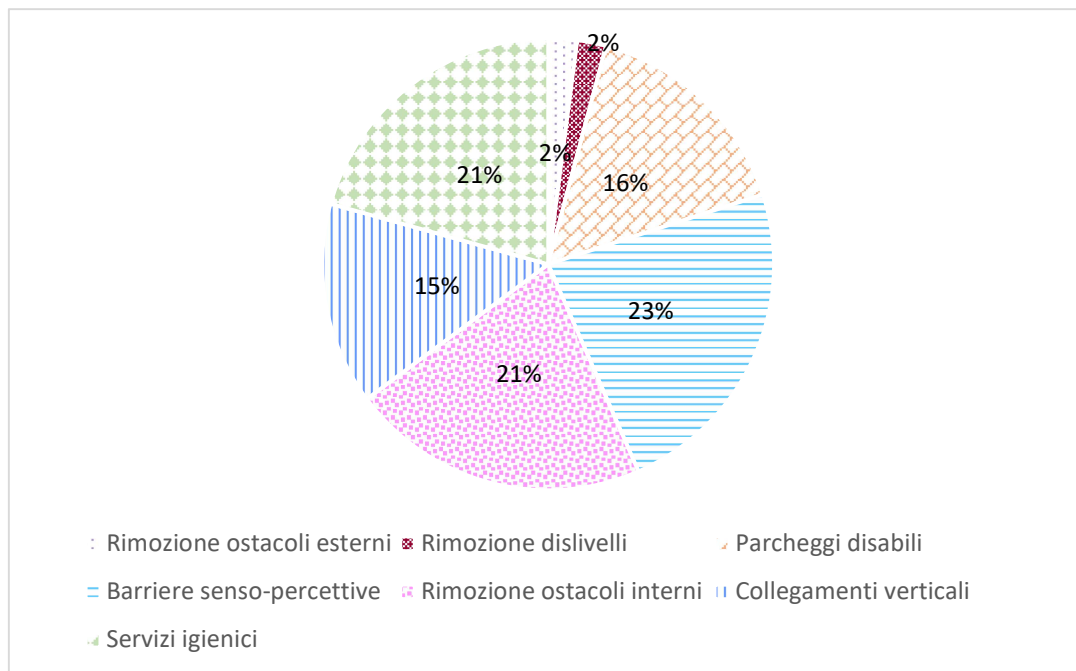


Grafico 13 - Interventi previsti sugli edifici

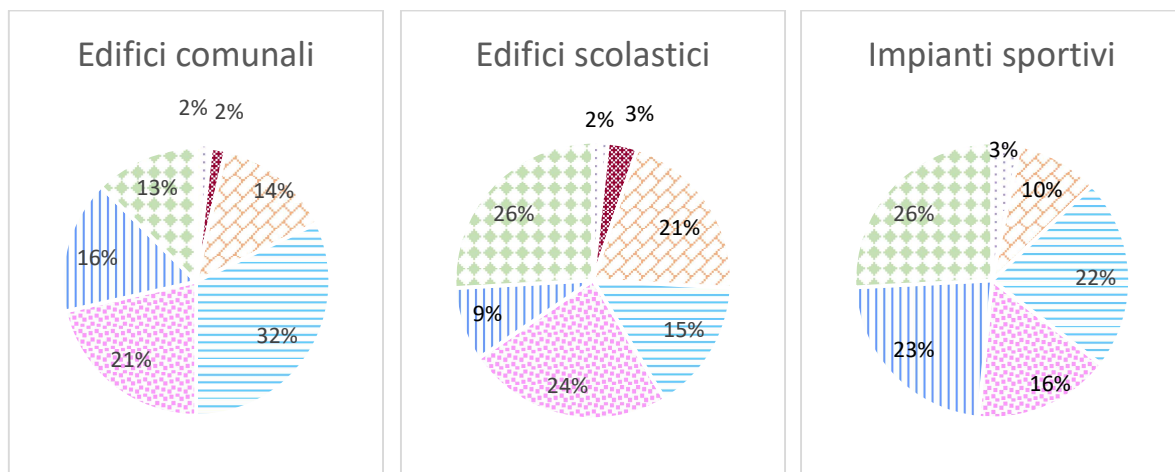


Grafico 14 - Interventi previsti sulle diverse tipologie di edifici

Da questi grafici risulta evidente come gli interventi di maggiore portata siano quelli legati alle barriere senso-percettive (23%), ai servizi igienici e agli ostacoli interni (entrambi al 21%). Queste considerazioni vengono più o meno confermate dai grafici relativi alle diverse categorie di edifici, che confermano la tendenza rilevata in quello generale. Nel caso specifico degli *edifici comunali*, gli interventi sulle barriere senso-percettive sono i più rilevanti (32%), seguiti dagli interventi di rimozione degli ostacoli interni (21%) e sui collegamenti verticali (16%). Per quanto riguarda gli *edifici scolastici*, incidono in misura maggiore gli interventi sui servizi igienici (26%), di rimozione degli ostacoli interni (24%) e sui parcheggi per disabili (21%). Invece, sugli *impianti sportivi* risultano rilevanti gli interventi sui servizi igienici (26%), seguiti dagli interventi sui servizi igienici (26%) e di rimozione delle barriere senso-percettive (22%).

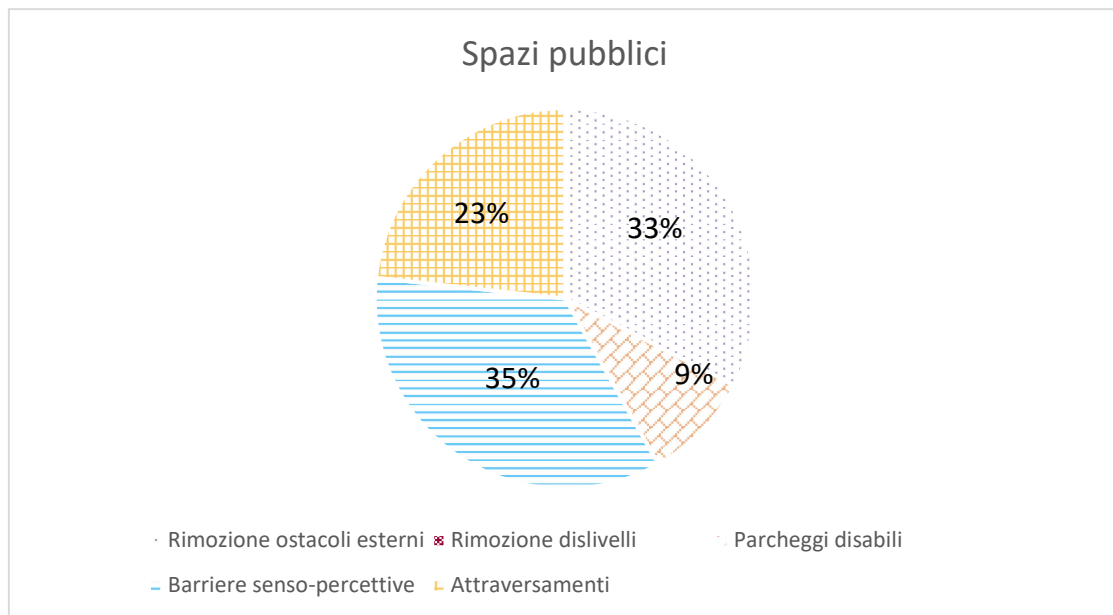


Grafico 15 - Interventi previsti sugli spazi pubblici

Da questo grafico si evince come, per gli *spazi pubblici*, gli interventi principali siano quelli legati alle barriere senso-percettive (35%), seguiti dagli interventi di rimozione degli ostacoli esterni (33%) e sugli attraversamenti pedonali (23%).

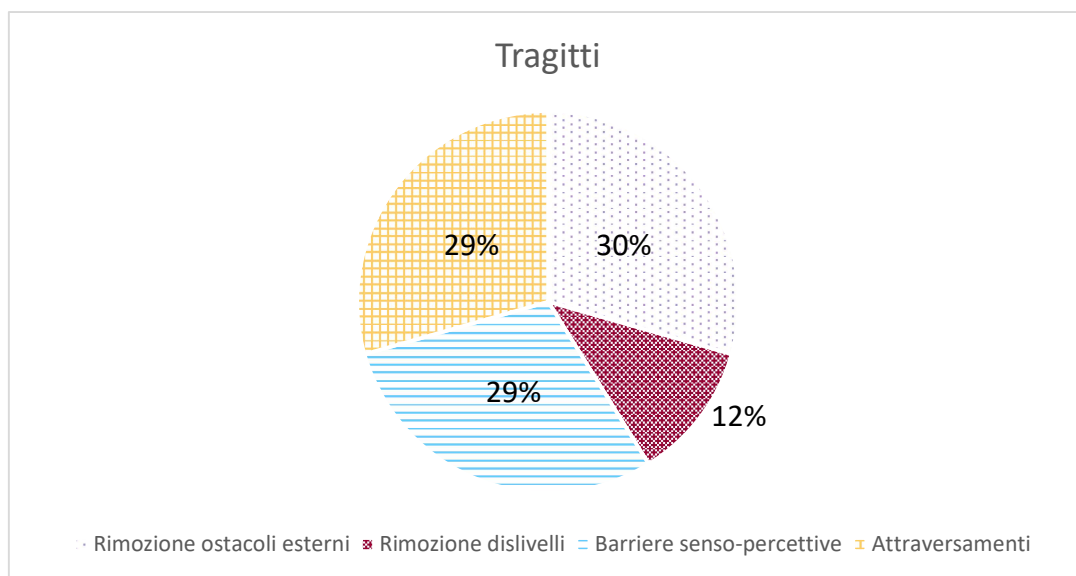




Grafico 16 - Interventi previsti sui tragitti

Da questo grafico possiamo vedere come gli interventi legati ai percorsi siano rivolti principalmente alla rimozione degli ostacoli esterni (30%), agli attraversamenti pedonali e alla rimozione delle barriere senso-percettive (entrambi al 29%).




B.6 Stima dei costi di intervento



Si riporta di seguito una stima generale dei costi per ogni alternativa di intervento. L'importo degli interventi è stato definito con voci unitarie di prezzo relative all'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna, anno 2024 o con preventivi e fa riferimento ad un valore di massima, si tratta infatti di una stima generale dei soli lavori IVA esclusa. Per un maggiore dettaglio delle spese e per una conferma dell'importo supposto allo stato attuale, è necessario procedere con la progettazione esecutiva per gli interventi presi in considerazione.

INTERVENTI	Descrizione	Costo unitario	
INTERVENTI INTERNI			
 Rimozione ostacoli	Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza di attraversamenti, parcheggi e gradini senza rampa lungo i percorsi	formazione abbassamento longitudinale del marciapiede con rampa pendenza massima 8-10 %, compresa la demolizione e nuova posa del cordolo, demolizioni, ripristino della pavimentazione in asfalto, formazione di n. 1 banda tattile -cromatica per ipovedenti, preferibilmente verniciata di colore giallo:	600 €/cad.
	Manutenzione pavimentazione	Demolire e ricostruire puntualmente la pavimentazione per renderla sicura e percorribile (piana, antisdrucciolo, priva di elementi sporgenti)	In asfalto: 40 €/mq In betonelle cls: 160 €/m ²
	Rimozione di ostacoli lungo il percorso e realizzazione marciapiede	Marciapiede pavimentato in conglomerato bituminoso dello spessore di 2,5 cm dato in opera compreso rullatura.	15,14 €/m ²
		Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento.	Per arbusti isolati: - fino a 1 m: 4,76 €/cad. - da 1 m a 1,5 m: 9,78 €/cad. - oltre 1,5 m: 17,56 €/cad.
		Rimozione temporanea di palo per lampione e ripristino con nuova collocazione	640 €/cad.
 Collegamenti verticali	Installazione corrimano su scale	Corrimano in alluminio estruso, spessore 40 mm, sul quale è applicato un profilo in policarbonato (spessore 2,5 mm) antiurto, autoestinguente con superficie gofrata antigraffio, colorato in massa, resistente alla disinfezione chimica e meccanica; ignifugo classe 1 a parete e F2 al fumo, secondo normative AFNOR NF16/101	50 €/m
		Secondo corrimano h 75 cm per bambini	60 €/m
	Installazione di fasce antisdrucciolo sulle scale	Striscia antiscivolo su sottile supporto metallico, con rivestimento antiscivolo, adattabile a superfici irregolari e curve; in opera, di larghezza: mm 50 e mm 100	3,61 €/m 7,21 €/m



		Trattamento antisdrucchiolo per pavimentazione - bocciardatura a macchina di superfici lapidee	20 €/mq
	Installazione di sistemi adeguati al superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio	Ascensore a trazione elettrica, conforme alla Direttiva 2014/33/UE e rispondente alle norme EN 81-20 e EN 81-50 avente le seguenti caratteristiche: alimentazione 380 V - 50 Hz, dispositivo variatore di frequenza VVVF, velocità cabina superiore a 0,15 m/s e fino a 1,00 m/s, accessi cabina 1, porte automatiche con luce fino a 800 mm complete di portali, 180 Avv/h, completo di quadro in manovra elettronico, dispositivo di emergenza e riporto al piano in caso di black out elettrico, dotato di sistema di comunicazione bidirezionale con linea fissa, macchinario di sollevamento in apposito locale costituito da motore elettrico asincrono trifase e argano completo di puleggia, guide di scorrimento cabina e contrappeso in acciaio trafilato, funi di trazione di opportuno Ø e formazione, cabina rivestita in plalam (pannello in lamiera pre-rivestito con film o vernice organica) con specchio a mezza parete, completa di bottoniera interna con pulsanti braille, illuminazione di emergenza, segnalazioni di carico eccessivo e pulsante per l'attivazione del sistema di comunicazione bidirezionale, illuminazione con faretti a led, operatore porte e sospensioni di piano complete di antine metalliche rivestite in plalam. Impianto dato in opera perfettamente funzionante e corredato di tutti i dispositivi richiesti dalle norme armonizzate di riferimento e di Dichiarazione di Conformità alla Direttiva 2014/33/UE. Completo di progetto e incluso tutte le opere, murarie e no, necessarie alla sua installazione. - Portata fino a 480 kg e a 5 fermate	52.000 €/cad.
		Rampa di raccordo percepibile da tutti per superare un dislivello > di 2,5 cm	100 €/cad.
 Servizi igienici	Creazione servizi igienici per disabili	Lavabo in ceramica con fronte concavo, appoggia-gomiti e paraspruzzi, miscelatore meccanico monocomando con maniglia a presa facilitata con bocchello estraibile, sifone in polipropilene con scarico flessibile, dimensioni 700 x 570 x 180 mm, in opera con esclusione delle opere murarie: - Con mensole fisse in acciaio verniciato	591,48 €/cad.
		Vaso igienico (WC/bidet) in ceramica con sifone incorporato, catino allungato, sedile rimovibile in plastica antiscivolo, apertura anteriore, completo di cassetta a zaino, batteria e comando di scarico di tipo agevolato, in opera con esclusione delle opere murarie: - Installato a pavimento	777,35 €/cad.



		<p>Piatto doccia accessibile, a filo pavimento, in metacrilato con finiture antisdrucchiolo in rilievo, completo di piletta con griglia un acciaio inox e sifone ultrapiatto, in opera con esclusione delle opere murarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimensioni 90 x 90 cm, griglia diametro 70 mm 	588,08 €/cad.
		<p>Sedile per doccia ribaltabile, struttura in acciaio inox AISI 304, in opera con attacco:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con seduta in doghe in polipropilene, dimensioni 39 x 37 cm 	241,60 €/cad.
		<p>Maniglione di sostegno ribaltabile, da fissare a parete, completo di portarotolo, in opera compresi stop di fissaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bianco, diametro 30 mm 	214,76 €/cad.
		<p>Allattamento di servizi igienici con accessori a norma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specchio (ad h di persona seduta) - campanello 	200 €/cad.
		Demolizione e ricostruzione vano con messa in opera di nuova porta	520 €/cad.
INTERVENTI INTERNI-ESTERNI			
 Barriere senso-percettive interne ed esterne	Installazione di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali	<p>Lastre tattili per esterni in cemento e graniglia di pietre naturali per formazione di percorsi per non vedenti, superficie antiscivolo con disegni e rilievi per le diverse tipologie di percorso, antigelive e carrabili, spessore totale 35 mm, in due strati di cui il superiore di spessore 20 mm composto da scaglie di pietre naturali, quarzi e cemento tipo 42.5 e l'inferiore di spessore 15 mm composto da sabbia e cemento tipo 42.5, poste in opera con malta di cemento su adeguato sottofondo da pagarsi a parte, delle dimensioni di 400 x 300 mm di colore giallo o bianco.</p>	Attenzione e servizio: 57,56 €/m ² Rettilineo: 57,56 €/m ² Svolta ad angolo: 24,87 €/m ² Incrocio: 24,87 €/cad. Pericolo valicabile: 39,80 €/m ² Arresto pericolo: 57,56 €/m ²
		<p>Inserimento di codice tattile di segnalazione della presenza di un edificio - segnalazione tattile sul marciapiede.</p>	200 €/cad.
		<p>Mappa tattile orizzontale 800x600 mm in alluminio, con planimetria complessa a 1 rilievo e a 2 colori con forte contrasto cromatico, caratteri in braille e stampatello.</p>	1.000 €/cad.
		<p>Percorso interno: indicare il percorso con segnaletica podotattile e cromatica a pavimento</p>	30 €/m
		INTERVENTI ESTERNI	
	Manutenzione pavimentazione	Demolire e ricostruire puntualmente la pavimentazione per renderla sicura e percorribile	In asfalto: 40 €/mq



Rimozione ostacoli		(piana, antisdrucchiolo, priva di elementi sporgenti)	In betonelle cls: 160 €/mq
	Rimozione di ostacoli lungo il percorso e realizzazione marciapiede	Marciapiede pavimentato in conglomerato bituminoso dello spessore di 2,5 cm dato in opera compreso rullatura.	15,14 €/m ²
		Potatura di arbusti e cespugli isolati o in macchie, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento.	Per arbusti isolati: - fino a 1 m: 4,76 €/cad. - da 1 m a 1,5 m: 9,78 €/cad. - oltre 1,5 m: 17,56 €/cad.
		Rimozione temporanea di palo per lampione e ripristino con nuova collocazione	640 €/cad.
	Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini senza rampa lungo i percorsi	Formazione abbassamento longitudinale del marciapiede con rampa pendenza massima 8-10 %, compresa la demolizione e nuova posa del cordolo, demolizioni, ripristino della pavimentazione in asfalto, formazione di n. 1 banda tattile -cromatica per ipovedenti, preferibilmente verniciata di colore giallo.	600 €/cad.
P	Realizzazione parcheggio disabili	Realizzazione di un parcheggio riservato	Con asfaltatura (25 mq circa): € 820/cad.
Parcheggio disabili			Con verniciatura e cartello (senza asfaltatura): € 320/cad.
	Attraversamento	Fornitura e posa in opera di percorso tattile e visivamente contrastato per non vedenti o ipovedenti, realizzato secondo codice LOGES costituito da piastrelle in gres fine porcellanato non smaltato realizzate secondo norma UNI EN ISO 14411 antigelive con assorbimento all'acqua minore di 0,10% secondo UNI EN 10545-3, resistenza alla flessione maggiore di N/mm ² 50-60 secondo UNI EN 10545-4 con superficie antisdrucchiolo secondo ASTM C-1028. Posate senza fuga su letto di legante incollante di categoria C2E secondo EN 12004, nella larghezza di cm 60	105 €/m
Segnalazione semaforica			Impianto semaforico completo, a chiamata su attraversamento pedonale, compreso: 1 regolatore, 4 gruppi/12 uscite, 2 paline, 4 lanterne veicolari da 3 luci diametro 200 mm, 2 lanterne pedonali da 3 luci diametro 200 mm, 2 dispositivi CD diametro 200 mm e relativa interfaccia, attacchi di fissaggio lanterne a palina,



		2 pulsanti pedonali touch e 2 avvisatori acustici, esclusi cavi	
		Impianto semaforico su quadrivio senza attraversamenti pedonali, compreso: 1 regolatore, 4 gruppi/12 uscite, 4 paline, 4 lanterne veicolari da 3 luci diametro 200 mm, attacchi di fissaggio lanterne a palina, esclusi cavi.	10.902,99 €/cad.
	Installazione di elementi delimitatori su percorsi pedonali complanari alla carreggiata	Pali stradali alta visibilità in acciaio, tubo in acciaio 70x70 mm senza angoli vivi, altezza fuori dal suolo 1300 mm, pomolo in alluminio dipinto con colore a contrasto per aumentare la visibilità	102,00 €/cad.

Tabella 20 - Stima dei costi di intervento

C. PROGRAMMAZIONE





C. Programmazione degli interventi

Per individuare gli edifici che necessitano di interventi più urgenti rispetto ad altri è stato assegnato un punteggio basato sull'accessibilità rilevata e sulla rilevanza dell'edificio. L'incrocio di questi dati ha generato una "classifica":

Il **punteggio** considera i seguenti criteri:

- **Numero di interventi**
- **Livello di accessibilità**
È stato assegnato un punteggio maggiore in caso di mancata accessibilità
- **L'importanza** funzionale e la frequentazione dell'edificio
È stato assegnato il punteggio da 0 a 3 in base all'importanza dell'edificio per la comunità e la frequenza di utilizzo

Dalla somma di questi valori è stato ottenuto un punteggio finale che simboleggia l'urgenza dell'intervento sull'edificio analizzato, che ha permesso una programmazione dei lavori suddivisa su cinque anni. Per la determinazione delle tempistiche è stato considerato questo **valore** ed è stato integrato con il dato relativo alla **tipologia funzionale e alla prossimità tra gli edifici**, in modo da poter intervenire il più possibile in contemporanea su spazi limitrofi.

Per questa ragione possiamo trovare gli stessi valori in anni differenti; prendiamo ad esempio il caso del terzo e del quarto anno, entrambi comprendenti edifici e spazi pubblici ai quali è stato assegnato il punteggio 6. Gli edifici e spazi pubblici sono stati suddivisi tenendo in considerazione la prossimità ad altre aree oggetto di intervento e l'importanza della funzione che ricoprono. In questo modo la programmazione non considera solo il dato tecnico strettamente legato al punteggio, ma anche fattori pratici e operativi.

I tragitti sono stati trattati in maniera simile: è stata considerata la vicinanza ad altri edifici oggetto di analisi, in modo da semplificare la fase di intervento operando su aree prossime le une alle altre nel medesimo tempo.

Questa programmazione è frutto di uno studio basato sulle priorità e sulla rilevanza degli spazi analizzati per la comunità, va quindi intesa come **una proposta, un possibile metodo di intervento che andrà confrontato con le disponibilità e le tempistiche dell'Amministrazione, che potrà decidere di accorpate gli interventi in modo differente basandosi sulla propria gestione dei fondi** .



Di seguito si riporta la tabella esplicativa dell'attribuzione dei punteggi agli edifici e agli spazi pubblici analizzati:

N° interventi	Livello di accessibilità	Rilevanza edificio
Numero di interventi previsti sull'edificio	3 - Non accessibile	Il punteggio va da 0 a 3 in base all'importanza dell'edificio e alla frequenza di utilizzo
	2 - Parziale inaccessibilità	
	1 - Sufficientemente accessibile	
	0 - Accessibile	

Tabella 21 - Tabella riepilogativa dei punteggi

A seguire è riportata la tabella con i punteggi attribuiti ai singoli edifici e spazi pubblici e la conseguente divisione per anni in base ai livelli di priorità.

PRIMO ANNO					
		<i>N° interventi</i>	<i>Accessibilità</i>	<i>Rilevanza</i>	Tot
ES.2	Scuola dell'infanzia "A. Menarini"	9	2	3	14
ES.5	Scuola dell'infanzia di Bagnarola	8	2	3	13
ES.4	Scuola dell'infanzia di Cento	8	1	3	12
ES.7	Scuola dell'infanzia e primaria di Mezzolara	7	2	3	12
ES.1	Asilo nido "Aquiloni"	6	2	3	11
ES.8	Scuola dell'infanzia e primaria "Benni" di Vedrana	7	1	3	11
IS.2	Palasport "Mariani"	7	2	2	11



EI.4	Biblioteca	5	2	2	9
EI.7	Palazzo "Medosi - Fracassati"	5	2	2	9
ES.9	Scuola primaria e secondaria di I grado "Filopanti"	5	1	3	9
IS.1	Palestra	5	2	2	9
SECONDO ANNO					
		<i>N° interventi</i>	<i>Accessibilità</i>	<i>Rilevanza</i>	Tot
T.3	Via Papa Giovanni XXIII, via Beroaldi, via Benni	5	1	3	9
T.5	Via Martiri Antifascisti	5	1	3	9
ES.3	Nido e scuola dell'infanzia "don Cadmo Biavati"	4	1	3	8
ES.6	Scuola dell'infanzia Partengo	4	1	3	8
IS.3	Stadio comunale "Zucchini"	5	1	2	8
EI.3	Teatro e pinacoteca	4	2	1	7
EI.10	Cimitero di Pieve di Budrio	4	2	1	7
EI.14	Cimitero di Prunaro	4	2	1	7
IS.5	Campo sportivo Mezzolara	4	2	1	7
TERZO ANNO					
		<i>N° interventi</i>	<i>Accessibilità</i>	<i>Rilevanza</i>	Tot
EI.1	Municipio	2	1	3	6
EI.5	Centro sociale	4	1	1	6
EI.6	Circolo culturale	3	2	1	6



EI.12	Cimitero di Budrio	4	1	1	6
EI.15	Cimitero di Vedrana	3	2	1	6
IS.4	Circolo tennis	4	1	1	6
IS.6	Campo sportivo Prunaro	3	2	1	6
SP.5	Parco di via Verdi	4	1	1	6
T.1	Via Garibaldi, via Marconi, via Bissolati	2	1	3	6
T.2	Via Verdi	3	1	2	6
QUARTO ANNO					
		<i>N° interventi</i>	<i>Accessibilità</i>	<i>Rilevanza</i>	Tot
SP.8	Parco di Maddalena di Cazzano	4	1	1	6
EI.2	Museo dei Burattini	3	1	1	5
EI.8	Sala polivalente / auditorium	2	1	2	5
EI.16	Cimitero di Dugliolo	3	1	1	5
IS.7	Bocciodromo	3	1	1	5
SP.1	Parco Giovanni XXIII	3	1	1	5
SP.2	Parco di via Battisti	3	1	1	5
SP.10	Parco di Vedrana	3	1	1	5
SP.12	Piazza Antonio da Budrio	2	1	2	5
SP.14	Parco don Giuseppe Codicè	3	1	1	5
T.4	Via Gramsci, via Muratori	2	1	2	5



QUINTO ANNO					
		<i>N° interventi</i>	<i>Accessibilità</i>	<i>Rilevanza</i>	Tot
SP.3	Parco di via Solmi	3	1	1	5
SP.4	Giardino donatori di sangue	3	1	1	5
SP.7	Bosco Eichenau	3	1	1	5
SP.11	Parco di Prunaro	3	1	1	5
SP.13	Parco di via Martella	3	1	1	5
EI.11	Cimitero di Cento	2	1	1	4
EI.13	Cimitero di Mezzolara	2	1	1	4
EI.17	Cimitero di Maddalena di Cazzano	2	1	1	4
EI.18	Cimitero di Bagnarola	2	1	1	4
SP.6	Parco Angelina "Lina" Merlin	2	1	1	4
SP.9	Giardino abitato di Bagnarola	2	1	1	4
SP.15	Parco piazza Dario Baldini	2	1	1	4
EI.9	Torri dell'acqua	1	1	1	3

Tabella 22 - Priorità degli interventi previsti

Le aree mappate sono state riportate all'interno di due tavole riassuntive della priorità di intervento all'interno del territorio comunale di Budrio, divise tra capoluogo e frazioni. Di seguito si riportano gli estratti relativi alle tavole Tav.03a - Programmazione degli interventi del capoluogo e Tav.03b - Programmazione degli interventi delle frazioni.



Figura 53 - Estratto Tav.03a - Programmazione degli interventi del capoluogo

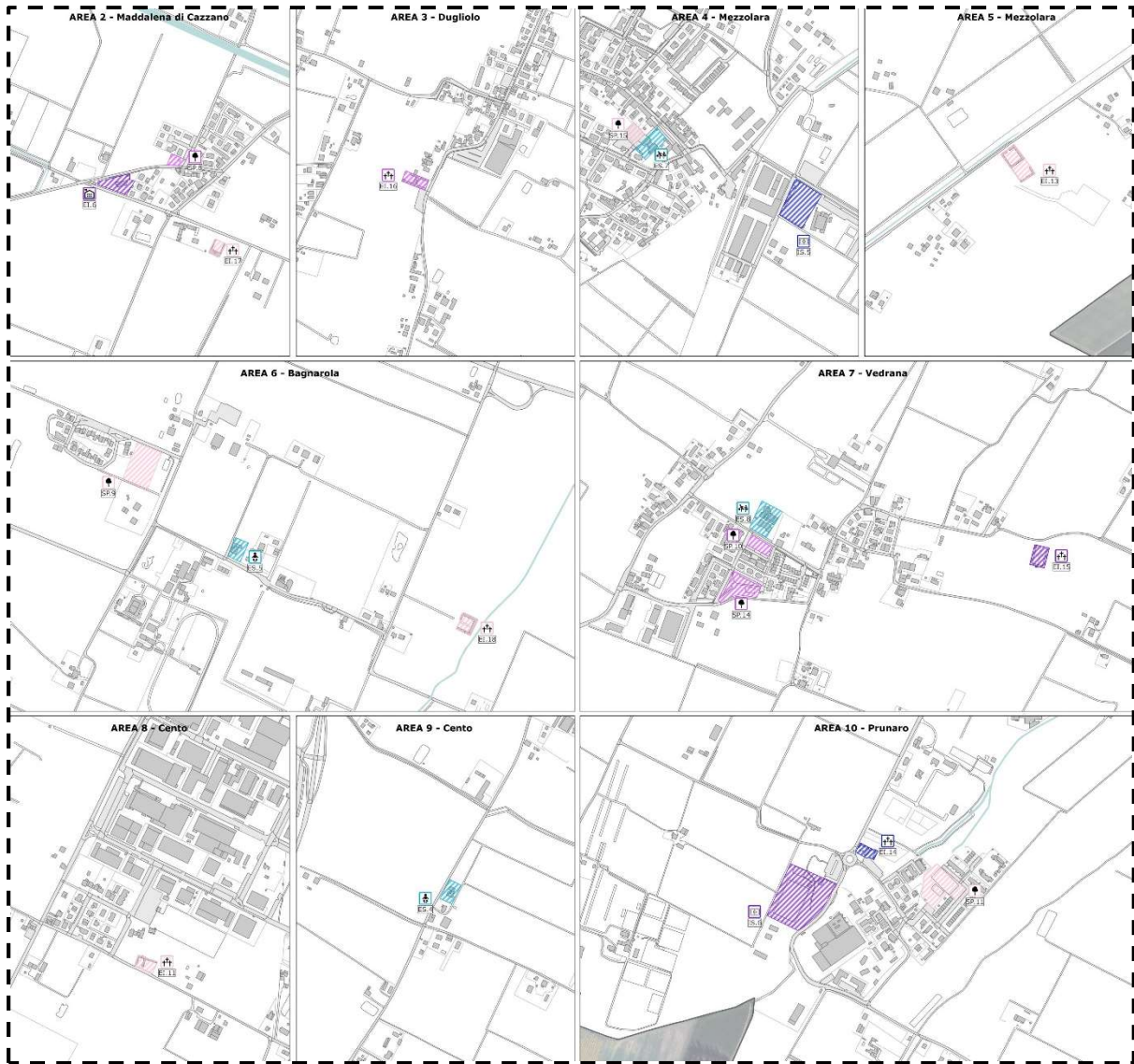


Figura 54 - Estratto Tav.03b - Programmazione degli interventi delle frazioni



Anno per anno, sono previsti i seguenti interventi:

1° ANNO

Edifici di interesse comunale

El.4 - Biblioteca

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando la larghezza e l'altezza richiesta dalla normativa (laddove possibile)
- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala
- Installazione della pulsantiera per non vedenti in corrispondenza dell'ascensore
- Realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

El.7 - Palazzo "Medosi - Fracassati"

Interno

- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala
- Installazione di fasce antiscivolo sui gradini della scala
- Adeguamento dei servizi igienici per disabili alla normativa con inserimento di maniglioni e corrimano
- Integrazione della segnaletica per l'accesso e per l'orientamento

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Edifici scolastici

ES.1 - Asilo nido "Aquiloni"

Interno

- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Adeguamento dei servizi igienici per disabili alla normativa con inserimento di maniglioni e corrimano
- Installazione della segnaletica di individuazione del bagno per disabili

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali



Esterno

- Eventuale predisposizione di parcheggi rosa
- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa (ripristino della segnaletica orizzontale)

ES.2 - Scuola dell'infanzia "A. Menarini"

Interno

- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Installazione del corrimano a doppia altezza su entrambi i lati della scala
- Installazione di adeguati sistemi per il raggiungimento di tutti i livelli dell'edificio
- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa (scuola primaria)
- Installazione della segnaletica di individuazione del bagno per disabili (infanzia)

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Eventuale predisposizione di parcheggi rosa
- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa (ripristino della segnaletica orizzontale)

ES.4 - Scuola dell'infanzia di Cento

Interno

- Opere di ripavimentazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Installazione di fasciatoio a ribalta nei servizi igienici

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Eventuale predisposizione di parcheggi rosa
- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa



ES.5 - Scuola dell'infanzia di Bagnarola

Interno

- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Eventuale predisposizione di parcheggi rosa
- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

ES.7 - Scuola dell'infanzia e primaria di Mezzolara

Interno

- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Integrazione della segnaletica per l'accesso e per l'orientamento
- Installazione del corrimano a doppia altezza su entrambi i lati della scala
- Eventuale realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa (infanzia)
- Installazione della segnaletica di individuazione del bagno per disabili (primaria)
- Adeguamento dei servizi igienici per disabili alla normativa con inserimento di maniglioni e corrimano (primaria)

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Eventuale predisposizione di parcheggi rosa

ES.8 - Scuola dell'infanzia e primaria "Benni" di Vedrana

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Installazione della segnaletica di individuazione del bagno per disabili
- Eventuale realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa (infanzia)

Esterno/interno



- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Eventuale predisposizione di parcheggi rosa

ES.9 - Scuola primaria e secondaria di I grado "Filopanti"

Interno

- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala, negli spazi della primaria installazione del corrimano a doppia altezza su entrambi i lati della scala
- Ripristino delle fasce antiscivolo e marca piano sui gradini delle scale
- Installazione di segnaletica di individuazione del bagno per disabili

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%

Impianti sportivi

IS.1 - Palestra

Interno

- Installazione di adeguati sistemi per il raggiungimento della tribuna o di spazi per garantire a chi impossibilitato a superare i gradini di assistere alla partita
- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala
- Ripristino delle fasce antiscivolo e marca piano sui gradini delle scale
- Eventuale realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa negli spogliatoi

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

IS.2 - Palasport "Mariani"

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Installazione di adeguati sistemi per il raggiungimento della tribuna o di spazi per garantire a chi impossibilitato a superare i gradini di assistere alla partita
- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala



- Ripristino delle fasce antiscivolo e marca piano sui gradini delle scale
- Adeguamento dei servizi igienici per disabili alla normativa con inserimento di maniglioni e corrimano (bagno vicino alle tribune)
- Eventuale realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa negli spogliatoi

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Edifici di interesse comunale

El.3 - Teatro e pinacoteca

Interno

- Installazione di adeguati sistemi per il raggiungimento di tutti i livelli dell'edificio
- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala (se possibile)
- Ripristino delle fasce antiscivolo e marca piano sui gradini delle scale (se possibile)
- Adeguamento dei servizi igienici per disabili alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

El.10 - Cimitero di Pieve di Budrio

Interno

- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Adeguamento dei servizi igienici per disabili alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

El.14 - Cimitero di Prunaro

Interno

- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno



- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa (ripristino della segnaletica orizzontale)

Edifici scolastici

ES.3 - Nido e scuola dell'infanzia "don Cadmo Biavati"

Interno

- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Eventuale realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Eventuale predisposizione di parcheggi rosa

ES.6 - Scuola dell'infanzia Partengo

Interno

- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Eventuale predisposizione di parcheggi rosa

Impianti sportivi

IS.3 - Stadio comunale "Zucchini"

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala (tribune)
- Eventuale realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa negli spogliatoi

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

IS.5 - Campo sportivo Mezzolara

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa



Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa (ripristino della segnaletica orizzontale)

Tragitti

T.3 - Via Papa Giovanni XXIII, via Beroaldi, via Benni

- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando la larghezza richiesta dalla normativa
- Predisposizione di rampe di raccordo permanenti caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

T.5 - Via Martiri Antifascisti

- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando la larghezza richiesta dalla normativa
- Predisposizione di rampe di raccordo permanenti caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

Edifici di interesse comunale

El.1 - Municipio

Interno

- Integrazione della segnaletica per l'accesso e per l'orientamento

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno/interno

- Eventuale predisposizione di parcheggi rosa

El.5 - Centro sociale

Interno

- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala



- Predisposizione di rampe di raccordo permanenti caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando la larghezza richiesta dalla normativa (uscita di sicurezza)

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

El.6 - Circolo culturale

Interno

- Realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

El.12 - Cimitero di Budrio

Interno

- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala
- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa (ripristino della segnaletica orizzontale)

El.15 - Cimitero di Vedrana

Interno

- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Impianti sportivi

IS.4 - Circolo tennis

Interno

- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di rampe di raccordo permanenti caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%



- Eventuale realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa negli spogliatoi

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

IS.6 - Campo sportivo Prunaro

Interno

- Realizzazione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa (ripristino della segnaletica orizzontale)

Spazi pubblici

SP.5 - Parco di via Verdi

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa (ripristino della segnaletica orizzontale)
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

Tragitti

T.1 - Via Garibaldi, via Marconi, via Bissolati

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

T.2 - Via Verdi

- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

Edifici di interesse comunale

EI.2 - Museo dei Burattini

Interno

- Installazione di adeguati sistemi per il raggiungimento di tutti i livelli della struttura (se ritenuto opportuno)



- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8% (se ritenuto opportuno)

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

El.8 - Sala polivalente/auditorium

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa (ripristino della segnaletica orizzontale)

El.16 - Cimitero di Dugliolo

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa (ripristino della segnaletica orizzontale e verticale)

Impianti sportivi

IS.7 - Bocciodromo

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8% (accesso al bar)
- Adeguamento dei servizi igienici per disabili alla normativa con installazione dei maniglioni e corrimano (bagni del bar)

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Spazi pubblici

SP.1 - Parco Giovanni XXIII

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

SP.2 - Parco di via Battisti

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali



- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto
- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa (ripristino della segnaletica orizzontale e verticale)

SP.8 - Parco di Maddalena di Cazzano

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto
- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa (ripristino della segnaletica orizzontale e verticale)

SP.10 - Parco di Vedrana

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

SP.12 - Piazza Antonio da Budrio

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

SP.14 - Parco don Giuseppe Codicè

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

Tragitti

T.4 - Via Gramsci, via Muratori

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

Edifici di interesse comunale

El. 9- Torri dell'acqua

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali



El.11 - Cimitero di Cento

Interno

- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

El.13 - Cimitero di Mezzolara

Interno

- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

El.17 - Cimitero di Maddalena di Cazzano

Interno

- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

El.18 - Cimitero di Bagnarola

Interno

- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Spazi pubblici

SP.3 - Parco di via Solmi

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

SP.4 - Giardino donatori di sangue

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti



- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

SP.6 - Parco Angelina "Lina" Merlin

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

SP.7 - Bosco Eichenau

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

SP.9 - Giardino abitato di Bagnarola

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

SP.11 - Parco di Prunaro

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa
- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

SP.13 - Parco di via Martella

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto

SP.15 - Parco piazza Dario Baldini

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti



- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LVE per la segnalazione di arresto



Comune di Budrio
Piazza Filopanti, 11
40054- Budrio (BO)
Telefono: 0516928111

In collaborazione con:

